Direttore **Rossano Cattivello** - Tutte le news 24 ore su: **ilfriuli.it**
11 ottobre 2019 / n° 40 - Settimanale d'informazione regionale

Poliziotti nel mirino

Mancano rinforzi, turni massacranti, gli agenti hanno un'età molto alta, le dotazioni personali sono inadeguate... Ecco le difficoltà che ogni giorno affronta chi difende la nostra sicurezza

È BOOM DEL CIBO DA STRADA

Commercio: spuntano come funghi i locali da asporto

10

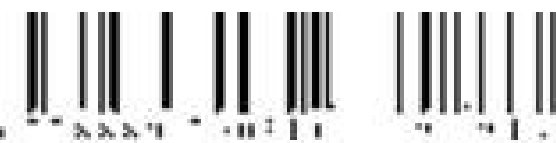
AGRUSTI PARLA A TUTTO CAMPO

Economia, ma anche politica: intervista esclusiva al presidente di Unindustria Pn

18

LEZIONI ALLE GUARDIE DEL CORPO

Da Pordenone al Libano gli istruttori del personale di sicurezza

20

Redazione: Via Nazionale, 120 Tavagnacco – **Tel:** 0432 21922/229685 – **Fax:** 0432 25058 – Spedizione in abbonamento postale di Poste italiane Spa – Pubblicità inferiore al 45% D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n°46) art.1 comma 2, DCB Udine – Contiene supplemento – **1,50€**

Sommario

In allegato al settimanale 'Business' di ottobre

59

Il mensile indipendente sull'economia del Friuli-Venezia Giulia.

Gratis solo in edicola

ANNA FASANO: Un'altra finanza
ALBERTO DE TONI: Isomorfismo del potere
STEFANO ULIANA: Calligaris si illumina
SANTE CHIARCOSSO: Rotta sull'Europa

IL CASO

La lotta all'evasione fiscale non è un gioco

Rossano Cattivello

Dal primo gennaio 2020 **fac**endo semplicemente **la** spesa e ricevendo lo scontrino potreste vincere un premio fino a 50mila euro. Sta per debuttare, infatti, la lotteria degli scontrini, un'iniziativa contro l'evasione fiscale già prevista nella legge di stabilità del 2017 con il governo Gentiloni e finora non diventata operativa in quanto legata al pieno funzionamento degli stessi scontrini elettronici. Ora però ci siamo e con questo gioco a premi, abbastanza inconsueto, assieme alle altre misure antievasione l'attuale governo punta a portare nelle casse dell'Erario 7,2 miliardi di euro freschi, fondamentali per evitare l'aumento dell'Iva. Il meccanismo è abbastanza semplice: al momento di pagare alla cassa di qualsiasi attività commerciale si 'striscia' il proprio codice fiscale (come facciamo in farmacia) e il nostro dato viene inserito attraverso lo scontrino elettronico alla banca dati nazionali da cui periodicamente vengono estratti i vincitori di tre premi al mese (da 10mila, 30mila e 50mila euro), più uno maxi annuale. Dal 2021 le estrazioni dovrebbero diventare settimanali. In più chi paga con moneta elettronica (ed è questo il provvedimento più forte contro il 'nero') riceverà il doppio dei biglietti virtuali della lotteria.

Si stima che l'evasione dell'Iva in Europa sia in media dell'11,2%, in Italia del 30% mentre in Svezia (dove praticamente è sparito il denaro contante) sia dell'1,5 per cento. La lotteria degli scontrini è già stata introdotta in altri Paesi, come Portogallo, Malta e Slovacchia restando in Europa. Dove però non ha generato benefici significativi.
Il nocciolo del problema, infatti, è cosa fare poi di una enorme massa di dati che giungeranno ai server dell'Agenzia delle Entrate. Non basta infatti averli, bisogna analizzarli, incrociarli, ricostruire situazioni grigie e nere e, poi, contestare l'evasione e recuperare le somme evase. E nella parte della gestione dei big data gli uffici finanziari non sono pronti né con sistemi tecnologici né con personale specializzato.

e-mail: redazione@ilfriuli.it - **via** Nazionale 120 Tavagnacco - **tel.** 0432 21922/229685

il FRIULI
Settimanale d'informazione regionale

DIRETTORE RESPONSABILE: Rossano Cattivello – **VICE DIRETTORE**: Alessandro Di Giusto - Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 – Registro nazionale della stampa n. 5223 – **REDAZIONE CENTRALE**: via Nazionale 120, Tavagnacco - **TELEFONO**: 0432 21922 - fax: 0432 512271 – **REDAZIONE PORDENONE**: via Cavalleria, 8/A - **TELEFONO**: 0434 1881790- **INTERNET**: http://www.ilfriuli.it - **E-MAIL**: redazione@ilfriuli.it – **EDITORE**: Editoriale Il Friuli srl – **AMMINISTRATORE UNICO**: Massimo De Liva – **REDAZIONE**: Andrea Ioime, Hubert Londero, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani – **PROGETTO E IMPAGINAZIONE**: Vittorio Regattin – **STAMPA**: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS) - **PUBBLICITÀ**: Euronews, tel. 0432 512270, fax 0432 512271, E-mail: euronewstv@ilfriuli.it – Associato all'Uspi – **ABBONAMENTI**: annuo EURO 40,00 – on line EURO 30,00 Versamento su c/c post. n. 15305337 intestato a Editoriale Il Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco – Bonifico bancario: Banca Intesa San Paolo - AGENZIA Via Cavour - Udine - Codice IBAN: IT 32 F 03069 12344 100000000771 - Responsabile trattamento dati D.Lgs 196/2003 Editoriale Il Friuli srl -

19 ottobre - Mutuo Day

I tuoi sogni trovano casa.

WELCOME

MUTUO DAY 19 OTTOBRE.

Un giorno dedicato a te, alle tue domande, alle tue esigenze e alla casa dei tuoi sogni.

Ti aspettiamo in Banca per farti scoprire la nostra offerta.

Contattaci per fissare un appuntamento.

www.credifriuli.it
T. 0432 537373

www.bancadiudine.it
T. 0432 549911

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali ed economiche dei prodotti è necessario far riferimento alle "Informazioni Generali sul Credito Immobiliare ai Consumatori" disponibili presso le Filiali ed i siti internet delle Banche di Credito Cooperativo aderenti all'Iniziativa. Per conoscere le BCC aderenti consulta il sito www.mutuoday.gruppoiccrea.it

I rimpiazzi sono arrivati, ma non sono bastati a colmare il divario con i pensionamenti. L'età media continua a salire

Poliziotti sotto attacco:

LA SITUAZIONE IN REGIONE

L'elenco delle problematiche fatto dai rappresentanti sindacali offre un quadro piuttosto difficile

Alessandro Di Giusto

Dopo la tragica sparatoria nella Questura di Trieste, durante la quale hanno perso la vita due agenti, sono divampate le polemiche, perché da tempo la Polizia di Stato deve affrontare non pochi problemi, che si tratti di carenza di personale, dotazioni, addestramento o luoghi di lavoro. Abbiamo quindi iniziato a raccogliere vari pareri per capir come sta la nostra Polizia, a partire dai rappresentanti sindacali che da molto tempo invocano azioni decise e una svolta rispetto alla politica finora seguita.

Siamo partiti da **Roberto Declich**, segretario regionale del Siulp, che però ci ha spiegato che parlerà solo dopo la celebrazione dei funerali dei due colleghi. Più disponibile a parlare **Olivo Comelli**, segretario regionale del Sap (Sindacato autonomo di polizia): "Come stanno i poliziotti? Rispondo con un dato: dal primo giugno ad oggi abbiamo registrato 186 aggressioni a operatori delle Forze dell'ordine con oltre 300 feriti. Questo dato è il risultato dell'azione combinata dell'impunità e della mancanza di rispetto verso il personale in divisa. Insomma, inutile girare attorno al problema: in questo Paese il partito anti polizia è sempre molto forte e gli agenti restano l'anello debole della catena".

Dal primo giugno sono state registrate 186 aggressioni a personale delle Forze dell'ordine

Sorge il dubbio di aver già visto tutto, che i problemi lamentati oggi siano gli stessi denunciati qualche anno addietro: "Qualcosa in realtà sta cambiando. Dopo oltre dieci anni di tagli, serve del tempo per risollevare la situazione. Il problema - sottolinea Comelli - resta sempre lo stesso: servono investimenti, che si tratti di personale, infrastrutture o dotazioni. Lo scorso luglio sono arrivati nuovi agenti, ma siamo ben lontani dal garantire la sostituzione di chi va in pensione. Il saldo resta negativo e nel frattempo l'età media degli agenti continua a salire. Lo sblocco del turnover fatica a produrre effetti perché per formare un nuovo agente servono all'incirca un paio di anni e dunque per ora la situazione resta difficile".

Olivo Comelli

Anche sugli equipaggiamenti c'è di che dicutere: "E' sufficiente citare il caso del Taser, la pistola che immobilizza tramite scariche elettriche. Dopo la conclusione positiva della sperimentazione il via

RANGHI RIDOTTI

Molti uffici depotenziati e in apnea

Per **Domenico Dragotto**, segretario regionale del Coisp, non è il momento delle polemiche sui problemi che pure ci sono, ma del lutto. "Dobbiamo ancora capire cosa sia accaduto e perché a Trieste". Fatta questa premessa, il segretario regionale del terzo sindacato più rappresentativo su scala nazionale conferma che è iniziato un percorso seppur lento di miglioramento delle dotazioni, che procede però a rilento a causa della carenza di fondi, che si tratti di taser, divise o altri accessori. Anche per quanto concerne gli organici, Dragotto conferma che in concomitanza con la nomina del nuovo capo della Polizia è partita l'assunzione di nuovi agenti e tuttavia alle scuole servirà del tempo: "E' una rincorsa - conferma il sindacalista - a recuperare i varchi lasciati dai pensionamenti e da anni di blocco del turnover. Per lo meno ora ci troviamo di fronte a segnali incoraggianti. Altro discorso il problema di alcuni uffici che nella nostra regione parevano destinati alla chiusura e per i quali, a seconda dei Governi che si sono succeduti, le indicazioni sono state contrastanti, con il solo risultato di lasciarli languire. Il caso emblematico mi pare quello della Polizia di frontiera contro la cui riduzione ci siamo impegnati. Il fatto che il problema dei migranti sia tuttora aperto dimostra che certe scelte erano errate e che il problema è lungi dall'essere risolto".

Il valico di Fernetti

L'inchiesta continua
alle pagine 6 e 7

serve la svolta

libera, le uniche questure ad averlo in dotazione restano quelle indicate per la sperimentazione. Peccato che siano già trascorsi sei mesi e nessuno ha visto un solo pezzo arrivare, nonostante sia uno strumento che permetterebbe di evitare il ricorso ad armi da fuoco e che ha dimostrato di esere un buon deterrente rispetto a chi è aggressivo con gli operatori. Gli esempi sono molti: a Udine e Tarvisio sono arrivati in tutto 13 nuovi agenti. Sono serviti due mesi perché fornissero loro le divise operative. E che dire dei giubbotti, indispensabili ora che sta arrivando il freddo? Sono stati forniti solo grazie alle reiterate insistenze del questore. Quanto alle armi, basti citare il fatto che usiamo ancora la pistola mitragliatrice M12, progettata alla fine degli Anni '50".

Le quattro richieste del Sap, dalle pene più severe alle telecamere individiduali

Il Sap avanza quattro richieste: "Per prima cosa, servono pene più severe per chi oltraggia o aggredisce qualsiasi operatore delle Forze dell'ordine. La seconda richiesta riguarda le regole di ingaggio che ora mancano: servono norme chiare perché l'agente non sa mai se può ammanettare, usare il Taser (se e quando arriverà) o altri mezzi di coercizione. Non meno importante la richiesta di tutela legale: ora, per fatti commessi in servizio l'agente indagato deve sostenere di tasca sua tutte le spese legali, salvo poi ottenere un rimborso se scagionato. Chiediamo quindi che sia riconosciuto il patrocinio gratuito dello Stato per la difesa. L'ultima richiesta ha a che fare con le dotazioni: è ora di fornire gli agenti in servizio di telecamere e lo stesso vale per i mezzi e gli spazi dedicati all'attività di polizia dove siano presenti persone arrestate o in stato di fermo. In tal modo saremo più tranquilli perché in caso di contestazioni o denunce il video fornirà tutte le prove del caso".

TRIESTE

A patire è soprattutto la sezione della Polizia di frontiera, alle prese con organici sempre più ridotti e con infrastrutture non adeguate, in particolare se si parla delle attività di retrovalico quando vegono rintracciati gruppi numerosi di migranti. E dato che l'afflusso di migranti non pare rallentare, la situazione rischia di diventare rapidamente insostenibile.

UDINE

Per la Questura di Udine e i commissariati di Cividale e Tolmezzo il problema principale è la carenza di personale, perchè i pensionamenti continuano ad essere più numerosi dei nuovi arrivi, che quest'anno sono stati 16. In pratica, in assenza di rinforzi importanti nel corso dei prossimi anni si rischia di dover chiudere gli uffici periferici.

PORDENONE

Al pari delle questure di Udine e Arezzo, la Questura del Friuli occidentale vanta il poco invidiabile primato dell'età media più alta degli agenti in servizio. Ciò comporta che il numero di pensionamenti nei prossimi anni è destinato a salire rapidamente mettendo sotto pressione chi resta e i vari servizi. Ovvero, servono il prima possibile rinforzi. Abbastanza positiva invece la situazione logistica.

GORIZIA

Delle quattro questure presenti in Friuli Venezia Giulia, per il momento, è quella che pare passarsela meglio, anche se la sede pure prestigiosa in quanto si tratta di un palazzo storico, ha qualche problema di manutenzione. Tuttavia, le organizzazioni sindacali temono che l'apertura del nuovo Cpr (Centro di permanenza e rimpatrio) previsto a Gradisca possa crare grossi problemi in assenza di rinforzi.

POLFER

Il servizio sulle 24 ore è garantito esclusivamente dal Reparto operativo di Trieste centrale e dal posto di Polizia ferroviaria di Tarvisio, inserito nel dispositivo straordinario di controllo dell'immigrazione clandestina. Di fatto, nelle ore notturne, tra Tarvisio a Mestre, non esiste un posto di Polizia ferroviaria aperto, con la sola eccezione di Udine che chiude però all'una di notte.

POLIZIA STRADALE

Pare che la sezione più in crisi sia quella di Udine, tanto che per caranza di agenti non sia più possibile garantire i servizi di controllo sulla viabilità ordinaria. Patiscono la medesima situazione le varie sottosezioni sparpagliate sul territorio. Anche in questo caso il problema principale resta la mancanza di rinforzi a fronte dei molti pensionamenti.

Competenze per materia e territorio sono la vera svolta quando si parla di gestione della sicurezza

LA RIVOLUZIONE CHE NON ARRIVA

Serve la riorganizzazione delle Forze dell'ordine sul nostro territorio

Puntare sulle competenze per materia e per territorio e decidere una volta per tutte se la sicurezza sia davvero essenziale, comportandosi di conseguenza quando si parla degli investimenti necessari.

E' il parere di **Lorenzo Pillinini** da poco in pensione, ma poliziotto di lungo corso che ha guidato anche la Questura di Gorizia, al quale abbiamo chiesto se le problematiche denunciate anche dopo i gravi fatti di Trieste siano o meno reali.

"Vorrei esprimere il mio cordoglio ai famigliari dei colleghi uccisi a Trieste. Detto ciò, ricordo che da tempo si discute sull'organizzazione delle forze dell'ordine. Ebbene, da anni gli esperti ritengono che sia necessario puntare sulle competenze per materia, come quella riconosciuta per esempio a Guardia di finanza e Nucleo ambientale dei Carabinieri. Inoltre serve una competenza territoriale, che ottimizzi l'impiego delle forze e che non può prescindere dalla Polizia locale".

Quale ruolo assegnare alla Polizia?

"Al pari dei Carabinieri ha competenza su repressione e prevenzione dei reati, con la peculiarità che gestisce in prima istanza l'ordine pubblico. Ci sono poi reparti speciali come la Polizia ferroviaria, stradale, postale e di frontiera che sono organizzati sulla base del criterio di competenza per materia. La vera rivoluzione copernicana sarebbe la ripartizione della competenza territoriale. A Tolmezzo il locale commissariato fatica a lavorare per la scarsità di personale, ma nella stessa città è presente una compagnia dei carabinieri. Dato che per riportare gli organici a livelli accettabili serviranno anni sarebbe il caso di valutare se abbia senso la loro compresenza. L'Italia sta cambiando pelle e credo sia ora di chiedersi se non serva un sistema più flessibile. Come cittadino mi interessa vedere che fuori di casa passa una macchina con il lampeggiante blu e non sapere se si tratta di Polizia, Carabinieri o Polizia locale".

Cosa ne pensa della situazione denunciata dai sindacalisti e della lamentata assenza delle regole di ingaggio?

"Parto da quest'ultime: alcuni anni fa un'apposita commissione composta da esperti ha redatto un manuale delle regole di ingaggio. Peccato che nel corso del confronto con le organizzazioni sindacali furono sollevate varie eccezioni con il risultato che tutto è rimasto nel cassetto. Che manchino agenti a causa dei pensionamenti e del blocco delle assunzioni è noto. Quanto alle dotazioni è vero che alcune sono datate e servirebbero materiali di migliore qualità, ma sarebbe il caso di ricordare che nella commissione che li valuta ci sono anche i rappresentanti dei sindacati. I ritardi, mi pare evidente che siano legati alla scarsità di fondi. A tale riguardo, è bene sgombrare il campo da equivoci: se si vuole un livello accettabile di sicurezza serve una buona Polizia ben attrezzata, ma costa. Dobbiamo decidere se sia meglio investire sulle forze dell'ordine o se affrontare i costi causati dai danni per la mancanza di sicurezza per esempio del settore turistico. E se decidiamo di investire sulle nostre forze dell'ordine, dobbiamo essere pronti a sostenerle e a sentirle come proprie, ben sapendo che in tutte le categorie ci sono le mele marce e non si può generalizzare".

TRIESTE
Questura
Commissariati di: Duino Aurisina; Muggia; Villa Opicina.
Compartimento Polizia Stradale
Sezione Polizia Stradale
Compartimento Polizia Postale
Scuola Allievi Agenti
Ufficio Polizia di Frontiera marittima
Settore Polizia di Frontiera terrestre
Compartimento Polizia ferroviaria
Reparto Operativo Polizia Ferroviaria Trieste Centrale
Autocentro

PORDENONE
Questura
Posto Polizia ferroviaria Pordenone
Posto Polizia ferroviaria Casarsa
Sezione Polizia postale
Sezione Polizia stradale Pordenone
Distaccamento Polizia stradale di Spilimbergo

GORIZIA
Questura
Commissariato di Monfalcone
Ufficio di Polizia di Frontiera marittima ed area Ronchi dei Legionari
Settore Polizia di frontiera
Distaccamento Polizia stradale Monfalcone e sezione a Gorizia
Sezione Polizia Postale
Posto Polizia ferroviaria Gorizia
Posto Polizia ferroviaria Monfalcone

UDINE
Questura di Udine
Commissariati di Cividale e Tolmezzo
Commissariato di Tolmezzo
IV Zona Polizia di Frontiera FVG, Veneto e Trentino Alto Adige . Udine
Sezione Polizia Postale Udine
Settore Polizia di Frontiera di Tarvisio
Sezione Polizia Stradale Udine
Sottosezione Polizia Stradale Amaro
Sottosezione Polizia Stradale Palmanova
Centro Operativo Autostradale Palmanova
Posto di Polizia Ferroviaria di Gemona del Friuli
Posto di Polizia Ferroviaria di Cervignano del Friuli
Posto di Polizia Ferroviaria di Tarvisio

Il tessuto sociale friulano è sano e la collaborazione con le Istituzioni ottima

IL QUESTORE DI UDINE

Situazione soddisfacente dopo i rinforzi, ma serve del tempo per rimettere tutto a posto

Dal primo aprile di quest'anno la Questura di Udine è guidata da **Manuela De Bernardin Stadoan**. Se si ragiona in termini di estensione territoriale e popolazione servita, gli uffici del capoluogo friulano sono i più importanti. Ci è sembrato quindi essenziale ottenere il parere del questore udinese sull'attuale situazione della Polizia, dopo aver ascoltato varie voci tra i sindacalisti e non soltanto.

Partiamo dal punto più dolente, quello del personale.

"Al mio insediamento ho trovato una situazione soddisfacente perché agli otto nuovi e giovani agenti arrivati dalla Scuola, se ne sono aggiunti altri otto trasferiti. Entro l'aprile del prossimo anno se ne arriveranno altri nove. E' anche grazie a questi uomini se ho potuto rafforzare gli uffici di Tolmezzo che era in forte difficoltà. Abbiamo dunque avuto un segnale chiaro del fatto che il ministero ha tenuto conto del lavoro svolto".

Ciò nonostante il saldo tra pensionamenti e nuovi arrivi resta ancoranegativo.

"Servirà chiaramente del tempo per recuperare, ma dobbiamo anche considerare che nel frattempo è cambiata l'organizzazione al nostro interno, tanto più che anche a livello centrale è stata fatta un'analisi approfondita per cercare di adeguare gli organici alle necessità operative.

Manuela De Bernardin Stadoan

Nel caso di questa questura, garantiamo servizi che funzionano egregiamente e mi basti citare le volanti - ne abbiamo sempre in movimento almeno due, ma di solito sono addirittura tre -, ma potrei dire lo stesso della Squadra mobile e degli altri uffici".

I sindacati tuttavia lamentano una situazione in generale piuttosto difficile. Esagerano?

"Non sono ovviamente tutte rose e fiori, le difficoltà non mancano, ma ripeto sempre che siamo al servizio dei cittadini e che facciamo sempre del nostro meglio per garantire la sicurezza, razionalizzando le risorse a disposizione e affrontando anche le emergenze. Non mi pare si possa dire che stiamo arretrando".

Qual è la situazione sul versante delle dotazioni?

Tra divise in ritardo e altro pare che i problemi non manchino.

"L'amministrazione centrale ha preso decisioni epocali, a partire dalla scelta di dotare gli agenti di divise operative. Si tratta di uno sforzo enorme che richiederà del tempo per essere completato, ma che è comunque a buon punto. Da parte nostra facciamo presente le necessità e facciamo del nostro meglio per garantire ai nostri agenti le dotazioni, ma dobbiamo anche comprendere che la macchina della logistica è molto complicata e ci sono mille variabili di cui tenere conto".

Se potesse, dove interverrebbe per migliorare la situazione?

"Ogni settore è importante, come avviene in un corpo che deve stare in piedi e muoversi. Quello che seguiamo è un territorio molto esteso e con differenti esigenze, perché si va dalla frontiera alle località balneari senza dimenticare eventi di ogni genere e portata. Facciamo del nostro meglio affinché nessuno si senta trascurato e, d'altro canto, possiamo anche contare su un livello di collaborazione eccellente con le istituzioni e le altre Forze dell'ordine. Che si tratti di volanti o polizia di prossimità, siamo ben presenti e credo sia importante per migliorare il senso di sicurezza dei cittadini".

Come giudica il livello di sicurezza del territorio di cui si occupa?

"Assodato che è vasto e complesso, questo territorio vanta un tessuto sociale sano e una buona qualità della vita. I problemi ci sono ovunque perché non esiste il paradiso sulla terra, ma dobbiamo essere consapevoli che la tranquillità è un bene prezioso per tutelare il quale anche i cittadini possono fare molto".

Molti interlocutori lamentano un atteggiamento ostile alla Polizia. Che ne pensa?

"Non certo qui. Anzi, abbiamo visto tutti in questi giorni di lutto quanto i cittadini ci siano stati vicini e abbiano partecipato al dolore per la perdita dei due colleghi a Trieste. Il nostro è un lavoro particolare: siamo al pari delle altre forze dell'ordine garanti della tranquillità e sicurezza dei cittadini. Siamo tutti consapevoli che dobbiamo fare fino in fondo il nostro lavoro anche se è divenuto più difficile di un tempo e la società è più complessa".

Il vero significato dello ius culturae spiegato raccontando la vita di una persona in carne e ossa

Opinioni

TRA LE RIGHE Walter Tomada

Integrazione non significa assimilazione

PARAGONI
SAREMMO CONTENTI SE I FIGLI DEI NOSTRI EMIGRATI NON SAPESSERO NULLA DEL FRIULI?

Di cosa si parla quando si parla di 'ius culturae'? La politica e le strumentalizzazioni non aiutano a capire, e allora forse val la pena di calare questi concetti nella vita delle persone in carne e ossa e, per questo, è utile raccontare una storia. Vera, ma poco nota. Perché chi lavora per costruire ponti lo fa in silenzio. Come Mirela Corina Chinea, che si occupa dell'integrazione degli allievi rumeni nelle nostre scuole e della conservazione del loro patrimonio linguistico e culturale legato alla madrepatria, in attuazione di programmi che il Governo di Bucarest ha ideato per tenere vivi i legami tra i suoi emigranti di seconda generazione e il loro Paese d'origine.

La storia di Mirela Corina Chinea, che aiuta i figli dei rumeni immigrati a riscoprire le loro origini

E' una donna abituata a costruire ponti: per farlo nel corso degli anni ha curato pubblicazioni di vario tipo sul rumeno e in rumeno, a fine didattico, linguistico, storico, che testimoniano una raffinata cultura, come dimostra il suo ultimo libro dedicato allo scultore Constantin Brancusi, 'L'uccello nello Spazio (Maiastra)', presentato la scorsa settimana in anteprima a Tarcento alla presenza Console generale della Repubblica di Romania Cosmin Lutreanu. La pubblicazione è nata come un affresco plurilingue, frutto dell'interesse della Chindea per il multiculturalismo, ma anche della necessità di riconnettere i ragazzi rumeni nati in Italia con le loro origini da cui tendono a rifuggire per 'mimetizzarsi' nella loro nuova realtà di riferimento, quella italiana. L'esperienza che Chindea ha maturato in questi anni nei programmi di insegnamento di lingua, cultura e civiltà romena è un esempio di quanto poco sappiamo dei ragazzi immigrati che stanno in mezzo a noi. Non ci siamo nemmeno accorti, probabilmente, che una silenziosa e colta signora ha aperto in 16 scuole in Friuli e in Veneto alcuni percorsi attraverso i quali bambini e ragazzi rumeni, figli della più numerosa comunità straniera presente in Italia e in Friuli, sono coinvolti in progetti di approfondimento ed educazione alla loro cultura di provenienza. Un'operazione urgente perché, se da un lato si punta all'integrazione dei nuovi cittadini, dall'altra c'è il pericolo di un'omologazione sempre più diffusa e le seconde generazioni possono essere tentate di omologarsi nel contesto in cui vivono e dimenticare del tutto quello da cui provengono.

La bandiera della Romania

Ad alcuni può sembrare un destino augurabile, quello della totale assimilazione di chi arriva alla nostra cultura: niente differenze, niente problemi. Ma se facessimo un paragone con la stessa situazione che ha coinvolto una o due generazioni fa i figli dei nostri emigranti nei Fogolars furlans in giro per il mondo, cosa ci saremmo augurati? La loro totale assimilazione o il mantenimento delle radici di provenienza?

LA LAVAGNA DI TERSITE Pierino Asquini

Acquisto aerei da caccia. Di Maio: "Uno spreco. Dobbiamo ridurre gli F35 almeno del 20 per cento... li chiameremo F28".

Al via il taglio dei parlamentari. In aula solo 35 deputati: "Ci sembrava carino metterci avanti con i lavori".

Per dimostrare di non avere discriminazioni Giorgia Meloni fonderà un nuovo partito per i migranti. Parallelo a Fratelli d'Italia si chiamerà "Cugini di secondo grado d'Italia".

Orlando sbaglia: la Leopolda non è il Papeete. Manca la sabbia... alla Leopolda di insabbiabile c'è solo la vicenda Copasir.

Genitori di Renzi e fatture false. Il Pm ha capito che erano false quando il ritardo nel pagamento è stato giustificato con un "stai sereno".

Papa Francesco: "I soldi sono lo sterco del demonio". Tantissime le richieste di acquisto della latrina di Belzebù.

In Fvg nel 2019 i take away sono 633, cioè 63 in più rispetto al 2014, quando erano 570

TAKE AWAY. Nonstante il boom del food delivery, il cibo a domicilio, il settore della ristorazione 'prendi e porta a casa' continua a crescere

Il cibo di strada

Valentina Viviani

Sono le abitudini di vita che ci portano – salvo rare eccezioni di chef dilettanti - a dedicare sempre meno tempo alla spesa quotidiana e alla preparazione di cibi in casa.

Più della metà dei lavoratori, infatti, mangia fuori casa durante il pranzo, mentre la maggior parte delle persone consuma la cena tra le mura domestiche. Non è detto, però, che anche di sera ci sia il tempo o la voglia di preparare elaborati manicaretti. Ecco allora che è esploso anche in Italia - e sta crescendo anche in Fvg - il fenomeno del 'food delivery', la consegna a domicilio di piatti e persino interi menù.

Certo, a volte si spende un po' di più rispetto al ristorante, ma si guadagna in comodità. Prima del delivery – e soprattutto prima delle app che ne aumentassero esponenzialmente la diffusione – esisteva già il *take away*, tradotto come cibo per asporto, che riguardava soprattutto le pizzerie, il fast food o il cibo etnico (su tutti kebab e cinese).

Con le nuove tecnologie il settore della ristorazione cambia volto

Oggi, si sa, l'offerta si è ampliata, ma, a guardar meglio, si tratta di un fenomeno che riguarda soprattutto le città e i centri più grossi. Nei paesi resiste orgogliosamente la pizza al taglio.

"I cosiddetti 'take away', pur essendo contenuti nei numeri, sono un fenomeno in crescita, evidentemente associata al cambiamento delle abitudini di degli ultimi anni e alla comodità e rapidità del servizio, che risponde in modo immediato alle esigenze di fa-

GUSTI ESOTICI

I piatti etnici si rinnovano e diventano ecosostenibili

Alla Quarantamila mila imprese, quasi 6.000 in più in soli 5 anni, per una crescita che sfiora il 17%. Per la pizza e il cibo take-away in Italia non c'è crisi che tenga, come confermano i dati del Registro delle imprese italiane che ci ha fornito la Camera di commercio relativi al Friuli Venezia Giulia.

I negozi di questo tipo rappresentano ancora la prima forma di investimento per le comunità straniere e in particolare per quella extra Unione europea che, con le quasi 9.000 attività, ha visto aumentare il suo numero di oltre 2.000 unità (il 36% dell'intero incremento di imprese del comparto), corrispondente ad una variazione percentuale superiore al 30%.

Una tendenza, quella del cibo etnico, che è diventata una costante anche nell'offerta di ristorazione nella nostra regione, come illustra bene la storia dei siriani **Rida Akkad e Faten Chabarek**, che 18 anni fa hanno cominciato la propria attività di ristorante con una importan-

te sezione dedicata al take away e possiedono il 'Mille e una notte' molto noto a Udine. "Oggi, che abbiamo cambiato strategie di marketing e abbiamo puntato non solo sul cibo, ma anche sull'ambiente e sul servizio, non abbiamo voluto abbandonare la possibilità di fornire piatti per asporto – spiega Faten Chabarek -. Abbiamo molti clienti 'affezionati', che da anni frequentano il nostro locale e non ci abbandonano, anche solo per prendersi un panino al volo. Molti sono professionisti con orari di lavoro molto impegnativi, per i quali cenare tardi è un'abitudine e che si rivolgono a noi proprio per questo servizio. Poi ci sono gli studenti, che negli ultimi anni preferiscono, però, concedersi una pausa traquilla, seduti al tavolo piuttosto che mangiare su una panchina del parco. Una fetta importante della clientela è rappresentata da chi organizza una cena a casa tra amici, ma vuole offrir loro qualcosa di speciale, passando da noi per qualche specialità".L'evoluzione è costante. "Abbiamo introdotto numerosi piatti vegetariani e vegani – sottolinea la titolare -, per venire incontro alle diverse esigenze alimentari. Inoltre abbiamo optato per confezioni compostabili proprio per il take away: l'ambiente riguarda tutti noi e abbiamo scelto volentieri di dare il nostro contributo".

In città e nei grossi centri la clientela è fatta da studenti o professionisti, nei paesi da famiglie o gruppi di amici

piace sempre di più

Carlo Dall'Ava

miglie sempre più impegnate fuori casa, per il lavoro o altre attività – commenta **Giovanni Da Pozzo**, presidente della Camera di commercio di Udine e Pordenone -. Inoltre entra in gioco anche la tecnologia. Il take away è spesso abbinato alle app che consentono di prenotare e anche farsi consegnare il cibo, un fatto che si sta diffondendo sempre più ed estendendo anche ad altri comparti della ristorazione, per così dire, più tradizionali e ad altri tipi di servizi".

"La tendenza è chiara: il pasto fuori casa prevale – sottolinea **Carlo dall'Ava**, imprenditore e presidente Fipe Udine -. La differenza con il recente passato è la qualità del prodotto. I clienti, anche i turisti stranieri, sono sempre più evoluti, più sensibili e attenti, per cui frequentano un certo locale perché prepara un determinato piatto. E da noi, a differenza delle grandi città, funziona ancora molto il passaparola, mentre i siti specializzati nella valutazione non sono ancora ritenuti in grande considerazione".

L'esperienza diretta di un imprenditore, **Luca Buonocore**, titolare di Tony's pizza a Udine e a Pradamano, racconta la quotidianità dei clienti del take away.

La tendenza per il futuro è mangiare fuori casa o cibo pronto di qualità

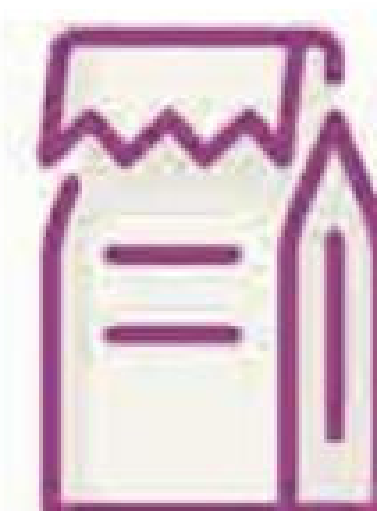
"La differenza tra la clientela di città e quella in paese è abbastanza netta – spiega -. A Udine lavoriamo di più a pranzo, per chi mangia un trancio di pizza veloce durante la pausa dal lavoro o dalle lezioni, mentre in paese c'è più richiesta di sera o d'estate, in genere per cene tra gli amici. In entrambi i casi, comunque, è aumentata la richiesta di ricevere il cibo a domicilio, piuttosto che venirselo a prendere".

La differenza con il passato la fa la qualità del prodotto: il cliente non si accontenta e vuole mangiare bene anche a domicilio

I DATI

Meno voglia di cucinare in casa ed è boom dei menù per asporto

+25,3%

L'aumento di imprese di take away nella provincia di Udine negli ultimi 5 anni che sono passate da 232 a 281

43%

La percentuale - corrispondente a 217 esercizi - delle attività di cibo per asporto che in Fvg ha un titolare straniero

32

La posizione della provincia di Udine nella graduatoria nazionale della crescita delle pizze al taglio e take away 2018. Trieste è al 56° posto, Pordenone al 77° e Gorizia, con valore negativo, al 98° tra le 106 province italiane

Anche la seconda edizione vede la collaborazione tra scuole, Questura, Azienda sanitaria, Comune, Danieli e Confindustria

Tutti uniti contro la droga

UDINE. Sull'onda emotiva legata alla morte per overdose di Alice è nato il progetto 'Sapremo' rivolto agli studenti delle classi seconde degli istituti superiori della provincia

Alessandra Salvatori

"Un partenariato unico, un progetto strategico per l'investimento sui giovani e, dunque, sulla sostenibilità della nostra società, che aiuta la scuola a uscire dall'isolamento e dall'autoreferenzialità". Le parole della dirigente dell'ufficio scolastico regionale, **Patrizia Pavatti**, sintetizzano lo spirito di 'Sapremo', progetto di educazione alla legalità, promozione della salute e prevenzione dell'utilizzo di droga promosso in collaborazione tra Questura di Udine, Dipartimento delle dipendenze dell'Azienda sanitaria universitaria integrata, Comune di Udine, Danieli di Buttrio, Confindustria Udine e, appunto, Ufficio scolastico regionale.

La seconda edizione del progetto, rivolto agli studenti delle classi seconde delle scuole secondarie di secondo grado della provincia di Udine, è stata presentata nei giorni scorsi nel capoluogo.

"Sapremo – ha ricordato il questore **Manuela De Bernardin Stadoan** – è nato sull'onda emotiva legata alla morte per overdose di Alice, in stazione a Udine. La formula è innovativa – ha spiegato il questore – perché abbina la cultura della legalità alla promozione della salute".

Ogni giorno il capoluogo friulano ospita più di 12mila studenti che frequentano le scuole superiori in città. "Ci sentiamo responsabili nei loro confronti - ha aggiunto - e tutti insieme abbiamo fatto squadra per dare una risposta immediata a un problema che ha assunto la dimensione di una piaga sociale".

La formula innovativa abbina la cultura della legalità alla promozione della salute

"Questo progetto – ha detto poi il prefetto di Udine, **Angelo Ciuni** – parla di libertà. Oggi più nessuno insegna ai ragazzi la libertà e spiega loro perché valga la pena di mantenersi liberi".

Nella prima edizione il progetto Sapremo – come ricordato dall'educatore **Andrea Monculli** – ha coinvolto 479 studenti di 27 classi, di 10 istituti superiori di Udine e Cividale.

FONDAZIONE FRIULI

Cittadinanza digitale a scuola

Venti scuole coinvolte, 1.200 insegnanti, 950 genitori, 1.300 studenti, oltre 500 ore di attività e oltre 60 documenti scolastici aggiornati per adeguare gli istituti delle province di Udine e Pordenone alle indicazioni della legge 71/2017 per il contrasto del cyberbullismo. Sono questi alcuni dei risultati della prima annualità del progetto "Cittadinanza digitale a scuola", promosso dalla Fondazione Friuli in collaborazione con l'Associazione Mec.

Nella seconda annualità il numero degli istituti salirà a 40 e saranno inserite attività aggiuntive di progettazione e approfondimento.

"Il nostro obiettivo – spiega il presidente della Fondazione Friuli, **Giuseppe Morandini** – è affrontare il tema della cittadinanza digitale in modo organico e divulgativo, mettendosi alla pari dei ragazzi. Il nostro compito, inoltre, è garantire continuità, dando un sostegno per un periodo medio e lungo. Si tratta, quindi, di un progetto pluriennale che avrà molte possibilità di ulteriore sviluppo".

"Uno dei punti di forza del progetto - conferma **Giacomo Trevisan**, coordinatore regionale dell'associazione Mec - è consolidare la sinergia tra i soggetti che stanno lavorando con le scuole, coordinando gli interventi tra Regione, Ufficio scolastico regionale, Fondazione Friuli e altri ancora".

Fondamentale è stato l'immediato appoggio di **Ketty Segatti,** vice direttore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia della Regione, e dell'Ufficio scolastico regionale. *(m.l.s.)*

La presentazione della seconda annualità dell'iniziativa nella sede dell'ente

XVII edizione

corovivo

confronti corali del friuli venezia giulia

domenica 20 ottobre 2019

Comune di Cividale del Friuli

con il patrocinio di feniarco federazione nazionale italiana associazioni regionali corali

in collaborazione con Parrocchia di Santa Maria Assunta - Cividale del Friuli

primo concerto ore 11,00
secondo concerto ore 15,00
terzo concerto ore 17,30
concerto di gala ore 20,45

cividale del friuli

chiesa di san francesco

ingresso libero

coro **giuseppe peresson** arta terme (ud)
gruppo vocale femminile **danica** san michele del carso (go)
coro **sorgenti del piave** sappada (ud)
coro **rdeča zvezda** sales (ts)
coro **clara schumann** trieste
piccolo coro **artemìa** torviscosa (ud)
corale **symphònia** gris cuccana (ud)
gruppo vocale giovanile **primorsko** caresana (ts)
coro e gruppo giovanile **aesontium** san pier d'isonzo (go)
coro femminile **multifariam** ruda (ud)
gruppo vocale femminile **rupa-peč** savogna d'isonzo (go)
coro **santa cecilia** pradamano (ud)
gruppo polifonico **harmòniae** spilimbergo (pn)
coro femminile **igo gruden** aurisina (ts)
coro di voci bianche **artemìa** torviscosa (ud)

con il sostegno di

www.uscifvg.it

www.fondazionefriuli.it

Alla cerimonia di premiazione della sesta edizione del Premio nazionale 'Friuli Storia' è seguito il riconoscimento al vincitore della 2ª edizione del Premio 'Fondazione Friuli Scuole', organizzato in collaborazione tra la Fondazione Friuli e l'Associazione Friuli Storia

Ragazzi a scuola di storia

Si è tenuta lo scorso venerdì 4 ottobre nel Salone del Parlamento del Castello di Udine la cerimonia di premiazione della sesta edizione del Premio nazionale di storia contemporanea 'Friuli Storia' e della seconda edizione del Premio 'Fondazione Friuli scuole'. Tra gli interventi, quelli di Pietro Fontanini, sindaco di Udine, Giuseppe Morandini, presidente della Fondazione Friuli e di Massimiliano Fedriga, presidente della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia.

Da sinistra, il direttore del Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale dell'Università di Udine Andrea Zannini, il vincitore del Premio Friuli Storia scuole Alessandro Cimolai e il presidente di Fondazione Friuli Giuseppe Morandini

La lectio magistralis 'Fiume. Il lungo Novecento del confine orientale' è stata tenuta da Raoul Pupo vincitore della sesta edizione del Premio con il suo libro 'Fiume città di passione (Laterza)', che ha ricevuto quasi il 40% dei voti dalla giuria dei 300 lettori che selezionano il vincitore: lo stesso numero del celebre Campiello.

Gli altri due volumi della terzina selezionati erano 'Terrore e terrorismo. Saggio storico sulla violenza politica' di Francesco Benigno (Einaudi) e 'Storia dell'immigrazione straniera in Italia' di Michele Colucci (Carocci).

Il premio, istituito nel 2014 dall'associazione Friuli Storia, che opera per l'organizzazione di iniziative di alto livello e con un impatto educativo sul lungo periodo, è affiancato da un ciclo di incontri su temi di attualità, analizzati, interpretati e discussi attraverso la storia.

È allo studio la possibilità di creare un premio 'gemello' in Slovenia che adotti la stessa combinazione di giuria scientifica e giuria popolare per premiare un volume di saggistica. Obiettivo dell'associazione: far emergere le radici storiche e la complessità del mondo moderno, dando un contributo originale alla sua comprensione.

IL COMPITO DEGLI STUDENTI

Ricerche originali

Il Premio Fondazione Friuli scuole, nato lo scorso anno e organizzato grazie alla collaborazione tra la Fondazione Friuli e l'Associazione Friuli Storia, è assegnato annualmente a uno studente delle scuole superiori delle province di Udine e Pordenone per un elaborato di ricerca storica originale su un aspetto della storia d'Italia del XX secolo. Lo studente deve svolgere la sua ricerca utilizzando documenti, interviste con testimoni o altre fonti a stampa, potendo scegliere qualsiasi argomento di storia familiare, regionale o nazionale.

L'elaborato deve essere un testo inedito, di lunghezza compresa tra 15mila a 30mila caratteri spazi inclusi (al netto di note, bibliografia ed eventuali documenti allegati) e deve essere inviato tramite l'apposito modulo online sul sito www.friulistoria.it.

Al primo classificato è attribuito un premio di 500 euro. Il secondo e il terzo classificato riceveranno rispettivamente un premio di 300 e 200 euro. La giuria è formata da docenti universitari e insegnati della scuola secondaria indicati dalla Fondazione Friuli, che conclude i suoi lavori entro il 31 agosto 2019. La premiazione si è tenuta il 4 ottobre scorso nel Salone del Parlamento del Castello di Udine, contestualmente alla cerimonia di premiazione del Premio nazionale di Storia contemporanea Friuli Storia.

CERVIGNANO

Manutenzione agli estintori col trucco, truffati 5.200 clienti

Uno degli estintori falsamente ricaricati

Un'azienda di forniture di impianti antincendio per anni ha frodato migliaia di clienti di tutto il Friuli-Venezia Giulia, attestando falsamente di aver effettuato la prevista manutenzione degli estintori. La truffa ha coinvolto oltre 5.200 soggetti, pubblici e privati. La società al centro dell'inchiesta è la Friulana Estintori di Cervignano, che lo scorso 30 luglio, al termine di un percorso di risanamento e ristrutturazione organizzativa, è stata rilevata dalla Gsa di Udine. Sono stati denunciati per frode nelle pubbliche forniture, truffa aggravata e omissione dolosa di cautele contro gli infortuni sul lavoro tre consiglieri, un consulente e un responsabile tecnico. La società è stata segnalata all'autorità giudiziaria.
"La vicenda della Friuli Estintori si è conclusa, all'esito di un processo di self-cleanig avviato dai primi mesi del 2018, con la sola applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria di 7.244 euro". Lo precisa in una nota la Gsa, che ha acquisito la società, a indagini concluse e a risanamento avvenuto.
"Nell'applicare la sanzione – precisa ancora la Gsa - il Tribunale di Udine ha dato atto e accertato la completa rimozione di ogni potenziale effetto e di eventuali conseguenze dannose e pericolose".
Gruppo Servizi Associati precisa di aver avviato un progetto di rilancio e di espansione dell'attività dell'azienda.
"Vogliamo valorizzare le competenze tecniche, i brevetti e le apprezzate capacità della Società per espanderne l'operatività su tutto il territorio – afferma il nuovo amministratore delegato **Marco Latini** -. Grazie alle esperienze maturate ne faremo il punto di riferimento a livello nazionale". (*a.s.*)

PORDENONE

A Roma farabutti rubano i giochi della piccola Elisa malata di leucemia

L'auto col finestrino in frantumi

Brutto risveglio per il papà Fabio della piccola Elisa, la bimba pordenonese che ormai da anni lotta contro una grave forma di leucemia. Nella notte tra domenica e lunedì, infatti, ignoti hanno fatto visita all'auto della famiglia, posteggiata in strada a Roma, in via Sabotino. Hanno rotto uno dei finestrini, rubando alcuni dei giochi della piccola che, da oltre due anni, è ricoverata all'ospedale Bambin Gesù di Roma.
In tanti hanno espresso solidarietà, dimostrando ancora una volta il grande affetto per questa famiglia, che non si è mai arresa. E lo stesso Fabio ha indirizzato chi lo ha sostenuto in questo episodio a donare regali al reparto di onco-ematologia pediatrico. La piccola a gennaio 2018 era stata sottoposta a un trapianto di midollo, ma l'intervento non aveva funzionato e la malattia era tornata. I genitori non si sono dati per vinti e hanno continuato a lottare. Una mobilitazione che ha toccato moltissime persone, compresi tanti vip, che hanno rilanciato l'importanza di iscriversi nel registro dei donatori di midollo. La gara di solidarietà ha coinvolto anche i dipendenti dell'Azienda sanitaria 5 e dell'ospedale di Pordenone, che hanno regalato alla loro collega Sabina Maria, la mamma di Elisa, una parte delle proprie ferie, per consentirle di poter rimanere accanto alla bimba, che è ancora in attesa di un nuovo donatore. (*s.d.m.*)

BRESSA

Appunti per non dimenticare

Lionello D'Agostini

Soltanto ricordando il nostro passato possiamo dare ai nostri figli un futuro migliore. Partendo da questo presupposto **Lionello D'Agostini**, già presidente della Fondazione Friuli, ricorda in un libro la storia del parco della Rimembranza e della cappella votiva di Bressa, suo paese di origine. Dopo il controverso abbattimento dei cedri del parco, ognuno dei quali era dedicato a un compaesano morto in guerra, D'Agostini ha voluto ricordare proprio il sacrificio dei caduti della Grande Guerra del paese friulano, scrivendo questi 'Appunti per non dimenticare'. Il libro è stato sostenuto con un contributo di 500 euro dal Comune di Campoformido ed è stato promosso dall'Amministrazione dei beni degli abitanti di Bressa. Gli 'Appunti' sono destinati a tutti gli abitanti della frazione. (*m.l.s.*)

UDINE

Gli alpini della Julia dal Papa

Gli alpini della brigata Julia sono stati ricevuti da Papa **Francesco**. Il personale libero dal servizio del Raggruppamento Lazio e Abruzzo al comando della Brigata Alpina Julia, in occasione del settantesimo anniversario della sua costituzione, ha partecipato all'udienza del Santo Padre in Vaticano.

I militari erano accompagnati dalla Fanfara che ha eseguito alcuni brani, tra i quali per la prima volta il brano intitolato alla Brigata. Il comandante della Brigata generale **Alberto Vezzoli** e il cappellano militare don **Giuseppe Ganciu** hanno donato al Santo Padre una piccozza con la drappella della Brigata Alpina Julia e un cappello alpino. (*a.d.g.*)

GIOVEDÌ 17 OTTOBRE

Serata di pesce

19.15 Apertura chioschi e cucina
19.30 Evento **"Cena del Cuore"** organizzata da "La Partita da Vincere", con la presenza, direttamente da "La sai l'ultima?", del comico **Galax.** Tutto il ricavato sarà devoluto a favore di un bambino della nostra comunità gravemente malato.
Per info e prenotazioni: Gianni 338-3569499. Iscrizioni entro il 13/10/2019.
Cucina extra evento aperta a tutti.
21.00 **Gara di briscola**

VENERDÌ 18 OTTOBRE

Serata di pesce

19.15 Apertura chioschi e cucina
22.00 Serata di musica a 360° con il gruppo **"ABSOLUTE 5"**

SABATO 19 OTTOBRE

Serata di ballo

18.30 Apertura chioschi e cucina
21.00 Ballo con l'orchestra **"MARCO E I NIAGARA"**

DOMENICA 20 OTTOBRE

Aperti tutto il giorno (cucina disponibile a pranzo e cena)

07.30 Apertura chioschi
10.00 Partenza della 18° **"Pan-Zal Bike"**, manifestazione ciclistica in mountain-bike non competitiva aperta a tutti, organizzata da A.S.D Bandiziol Cycling Team.
Apertura iscrizioni ore 8.00.
Percorso di circa 28 km, che si svolge nelle meravigliose aree golenali del fiume Tagliamento con un livello di difficoltà adatto a tutti gli amanti della mtb. Verrà organizzata anche la **"3^ Pan-Zal Bike & Run"**, inserita nel Challenge dei Fiumi Bike&Run, staffetta competitiva a coppie o singoli lungo il percorso della Pan-Zal Bike, prima frazione percorsa dal biker (2 giri – circa 28 Km) e seconda frazione percorsa dal podista (1 giro – circa 14 km). Obbligatorio il casco.
Al termine pastasciutta per tutti i partecipanti e premiazioni. Per informazioni più dettagliate ed iscrizioni: **www.team.bandiziol.it**
10.30 I più piccoli verranno introdotti al mondo della bicicletta dagli istruttori Bandiziol in un apposito circuito.
11:30 Apertura cucina
18:30 Apertura cucina
21.00 Ballo con l'orchestra **"CARAMEL"**

GIOVEDÌ 24 OTTOBRE

Serata di pesce

19.15 Apertura chioschi e cucina
21.00 Serata di musica con **"CINDY & THE ROCK HISTORY"**

VENERDÌ 25 OTTOBRE

Serata di pesce

19.15 Apertura chioschi e cucina
22.00 Serata di musica con gli **"EXPLOSION"**

SABATO 26 OTTOBRE

Serata di ballo

14.00 Apertura chioschi
15.00 Partenza della 6° **"Marcia della Fagiana"**, marcia non competitiva di 8 e 14 km aperta a tutti, organizzata da "I CenceFlat" in collaborazione con AICS. Tutto il ricavato sarà devoluto in beneficienza per il progetto "Orto e percorsi tattili Fondazione Falcon Vial – Fabrici – Morassutti". Per maggiori informazioni visitare il sito www.icenceflat.org
18.30 Apertura cucina
21.00 Ballo con l'orchestra **"GIMMY E I RICORDI"**

DOMENICA 27 OTTOBRE

Aperti tutto il giorno (cucina disponibile a pranzo e cena)

10.00 **Mercatino dei bambini,** dove i bambini organizzano il loro spazio per la vendita dei loro giocattoli usati, di oggetti dimenticati o creati appositamente, incontrando altri bambini e dando la possibilità di trascorrere una mattinata di gioco in una dimensione sociale e di divertimento. È necessario iscriversi per fermare il proprio spazio all'interno del tendone, chiamando Alessandro 331-3676038, in quanto i posti sono limitati.
11.30 Apertura chioschi e cucina. Il pranzo sarà animato con intrattenimento di Micromagia e Cabaret con il **"Mago Sirius"**.
14.00 **Esibizione acrobatica elicotteri radiocomandati.**
18.30 Apertura cucina
21.00 Musica d'autore con l'orchestra **"BAGLIORI DI LUCE"**

Eventuali variazioni di programma verranno pubblicate sul sito www.comitatodirosa.it

Un sentito ringraziamento alle aziende ed alle persone che hanno contribuito alla realizzazione della manifestazione

Già da tempo l'industria sta riducendo il suo impatto sull'ambiente. Con buona pace delle Grete di tutto il mondo

Agrusti interviene a

PORDENONE. Economia e non solo, infrastrutture, enti locali, il nuovo Rilancimprese e poi Camere di Commercio e l'operato della giunta Fedriga. Il presidente di Unindustria senza peli sulla lingua

Hubert Londero

Era il 5 agosto quando **Michelangelo Agrusti**, presidente di Unindustria Pordenone, annunciò la nascita di Confindustria Alto Adriatico dalla fusione tra quella di Pordenone e della Venezia Giulia (Trieste e Gorizia). Un nuovo soggetto al quale al momento non partecipa Udine e la cui costituzione sta procedendo a tappe per essere completamente definita il prossimo anno. In quell'occasione, Agrusti parlò anche delle infrastrutture necessarie non solo al Friuli occidentale, ma all'intera regione: tra queste, il completamento della Cimpello-Sequals-Gemona in modalità autostradale e la Tav.

Come ha raccolto la politica regionale tali sollecitazioni? Lo abbiamo chiesto direttamente al presidente di Unindustria Pordenone.

"Mi pare che Fedriga – risponde Agrusti – abbia tirato fuori la Tav in Friuli-Venezia Giulia dal cassetto polveroso in cui l'aveva lasciato la precedente giunta regionale, barattandolo con il potenziamento della linea Venezia-Trieste. Si tratta di un'infrastruttura strategica come la Cimpello-Sequals-Gemona, per il cui studio di fattibilità la Regione ha messo 300mila euro. È una tratta fondamentale per rendere umano il transito tra Udine e Pordenone. Con questa strada, i mezzi che vanno verso Gemona e l'Austria risparmieranno tonnellate di carburante, con conseguente minor inquinamento, e di ciò ne beneficeranno le popolazioni di località come Gemona, Osoppo e Dignano. Inoltre, avevamo visto giusto a puntare sull'asse ferroviario pordenonese e sull'interporto che sta decollando. Già entro dicembre partiranno da lì 30 convogli alla settimana, che diventeranno 50 a marzo. Anche i grandi player, come l'Electrolux, stanno utilizzando il ferro per spedire i propri prodotti verso il Nord europeo. Con buona pace dei nuovi profeti dell'ambiente".

A chi si riferisce?

"Alle Grete di tutto il mondo. Sulla questione ambientale, non siamo affatto agli inizi. Già da tempo l'industria e la ricerca stanno lavorando per rendere meno inquinante l'*automotive*, basti pensare ai risultati raggiunti con i nuovi motori diesel".

Torniamo alle infrastrutture: due mesi fa lei parlò anche del nuovo ponte sul Meduna, vera strozzatura per arrivare e partire da Pordenone. Per la progettazione all'Uti mancano 250mila euro: che ne pensa?

"Sono stupito che manchino 250mila euro per la progettazione di un ponticello, che potrebbe essere risolto con una campata: è una cifra esorbitante. Tra l'altro, ci troviamo su una ex statale che dovrebbe essere in capo a FvgStrade, mi sfugge la circostanza per cui deve essere l'Uti a occuparsene. Credo che i soldi si troveranno, come sono stati trovati per le arterie di altre zone della regione".

A proposito di Uti, la Regione sta lavorando sul loro superamento e sulla reintroduzione di enti intermedi, al momento chiamati subambiti…

"Chiamiamoli Province. Sono sempre stato contrario alla loro abolizione. In Friuli-Venezia Giulia si sta discutendo sulle competenze, a differenza del resto d'Italia dove non si capisce bene cosa facciano, e quelle individuate mi sembrano buone, anche se si potrebbero aggiungerne altre".

Una di queste riguarda le scuole superiori, che a Unindustria - specie se si parla degli istituti tecnici - stanno molto a cuore. Cosa si aspetta su questo fronte?

"Che la Regione investa, e molto, sulla formazione professionale e sull'edilizia scolastica. È necessario che i giovani abbiano un'idea diversa dai luoghi comuni sul lavoro in fabbrica. Per questo vorrei che le scuole tecniche, che oggi a Pordenone sono in parte costrette in prefabbricati, avessero sedi di bellezza pari a quelle degli altri istituti, o addirittura più belli. Sarebbe un segno straordinario".

Che voto dà alla maggioranza in Regione?

"Mi astengo dai giudizi politici, dico bene se i provvedimenti sono buoni, male se non lo sono".

Allora può darmi il suo giudizio su quanto fatto per economia e lavoro…

"Finora c'è stato un rapporto eccellente e di reciproco ascolto. La giunta regionale

Mi aspetto che la Regione investa molto sulla formazione professionale e sull'edilizia scolastica

tutto campo

Il presidente Michelangelo Agrusti guida Unindustria Pordenone dal 2012

sta lavorando su industria e lavoro, spero in provvedimenti efficaci e già ne vedo alcuni. C'è grande impegno dell'assessore Rosolen sul lavoro, mentre Bini sta aggiornando e arricchendo il Rilancimpresa di contenuti. Spero anche di denari".

Cosa vorrebbe trovare nel nuovo Rilancimpresa?

"Una implementazione per ciò che riguarda la digitalizzazione delle piccole e medie imprese e un investimento delle politiche di *'come-back'* (ritorno) delle aziende che in passato sono andate nell'Est europeo. Si è creduto in passato che la società della conoscenza potesse soppiantare la manifattura. Poi ci si è accorti che ci sono decine di migliaia di persone che devono far vivere la famiglia col proprio lavoro. Mica possiamo essere tutti scienziati".

Lei non vuole parlare, per ora, di Unindustria Alto Adriatico. Mi permetta però una domanda sulle Camere di Commercio. Come vede il loro futuro?

"Aspettiamo, per l'ennesima volta, che ci sia il cambio in Paritetica dei membri di nomina governativa e se cambierà la presidenza. Fedriga ha attivato la discussione in merito alla competenza sulla perimetrazione delle Camere. Vedremo".

A proposti di governo nazionale, come valuta il Conte bis rispetto all'esecutivo precedente?

"Confindustria non valuta i colori, ma l'azione. Per ora non si è visto nulla. La nuova Finanziaria pone non un dubbio, ma tremila, a chi sa far di conto. In primis perché prevede un risultato di 7 miliardi dalla lotta all'evasione, somma giudicata velleitaria da più parti. Siamo di nuovo alla finanza creativa inaugurata da Tremonti. Lui, però, sapeva farla bene ed era un europeo capace di far valere il peso dell'Italia. Vedremo se lo sapranno fare anche i filosofi e gli storici di oggi. Resta il fatto che questo governo è nato contro la sensibilità maggioritaria del Paese e contro qualcuno. Sarebbe meglio che governasse chi ha preso i voti e ha la maggioranza nel Paese".

A proposito di passato, lei è stato un politico della 'prima repubblica'. Si stava meglio quando si stava peggio?

"Non si stava affatto peggio. La 'prima repubblica' è caduta su se stessa e non ha avuto alcuna possibilità di continuità. E dal modo in cui è stata rasa al suolo è nato il disordine di oggi. Pensi al taglio dei parlamentari: dato il discredito nel quale è caduta la politica e all'ideologia dell'incompetenza assunta a valore, se avessero eliminato il 70% degli onorevoli e dei senatori, il taglio avrebbe ricevuto ancora più applausi".

MANIAGO

Dolomiti Friulane: ricette per la crescita

Renzo Simonato, direttore di Veneto, Fvg e Trentino AA di Intesa Sanpaolo

Nel territorio delle Valli e Dolomiti Friulane ci sono risorse tipiche dell'area montana che possono essere utilizzate in modo sinergico per creare occupazione e trattenere i residenti sul territorio, come ad esempio il comparto agroalimentare con l'offerta turistica, la filiera del legno e delle foreste, la tradizione dei distretti con l'innovazione digitale.

E' uno degli elementi emersi dalla ricerca che Intesa Sanpaolo ha realizzato per analizzare le opportunità per la crescita del territorio delle Valli e delle Dolomiti Friulane. La ricerca sarà presentata martedì prossimo, 15 ottobre, a Maniago (Palazzo d'Attimis alle 17) in uno degli incontri che il gruppo bancario Intesa Sanpaolo sta organizzando nelle aree montane del Nordest.

I risultati della ricerca saranno illustrati da **Anna Maria Moressa**, della Direzione Studi e Ricerche Intesa San Paolo, dopo gli interventi di **Rudi Adami**, direttore Area Imprese Friuli-Venezia Giulia di Intesa Sanpaolo, del sindaco di **Maniago**, Andrea Carli, e dell'assessore regionale alle risorse agricole, **Stefano Zannier**.

Le sinergie fra banca, imprese e istituzioni per lo sviluppo delle Valli e delle Dolomiti Friulane saranno al centro di una tavola rotonda fra i direttori di PromoTurismoFvg, **Lucio Gomiero**, della Pietro Rosa Tbm, **Francesco Parisi**, gli amministratori delegati della Roncadin, **Dario Roncadin**, di Acqua Dolomia, **Gilberto Zaina**, dell'azienda Tosoni Renato, **Carlo Tosoni**, i presidenti della Cooperativa Frutticoltori Friulani, **Livio Salvador**, e di Mikita (Maniago Innovation Knives Italy), prima rete d'impresa del settore dei coltelli, **Gianni Pauletta**. Le conclusioni saranno affidate al Direttore Regionale Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Trentino Alto Adige di Intesa Sanpaolo, l'udinese **Renzo Simonato**. *(a.d.l.)*

Diverse ambasciate stanno tornano a Damasco, ma i collegamenti in Siria non sono ancora sicuri

Lezione a Beirut per salvare la pelle

PORDENONE. Sono partiti dal Friuli gli istruttori che hanno formato le guardie del corpo impegnate nella sicurezza dei business man e dei diplomatici in Libano

Piergiorgio Grizzo

C'è un know-how pordenonese dietro all'addestramento del personale di sicurezza che lavora al seguito della delegazione dell'Unione Europea in Libano e Siria. Dovendo muoversi in un ambiente particolarmente ostile, visto il perdurare dei focolai di guerriglia legati all'Isis e ad altri gruppi armati in Siria e la precaria cornice di sicurezza presente in Libano, la stessa delegazione dell'Unione Europea si avvale di un nutrito gruppo di quelli che nel frasario corretto sono chiamati Cpo, acronimo di *Close Protection Officer*, e che in Italia vengono banalmente definiti 'guardie del corpo'. A prepararli è per l'appunto la Windrose Tactical Solutions di Pordenone.

Gli istruttori della Windrose, con in testa il titolare, **Gianluca Tiepolo**, hanno effettuato su invito a metà settembre un primo corso di aggiornamento agli uomini che svolgono questo pericoloso e importante compito, rimanendo in Libano una settimana. L'*upgrade* si è tenuto a Beirut, dove, dal 2014, dopo lo scoppio della guerra in Siria, si sono trasferiti gli uffici consolari della maggior parte della nazioni occidentali e della stessa Delegazione Europea.

"Tecnicamente abbiamo lavorato sul perfezionamento degli standard di utilizzo della pistola – spiega lo stesso Tiepolo – sul porto d'arma occulto, sull'uso delle coperture e sul

L'istruttore Gianluca Tiepolo, titolare della Windrose di Pordenone

tiro di protezione, tutti aspetti fondamentali nel difficile e rischioso lavoro che questi operatori devono svolgere quotidianamente".

"In Libano attualmente la situazione è tranquilla – racconta - ma lo stato d'allerta è sempre ai massimi livelli. Beirut sta tornando a essere il principale *hub* della politica e dei commerci di tutto il Medio Oriente. Inoltre c'è il problema delle ambasciate. Ora che Damasco sta tornando moderatamente sicura molte stanno traslocando da Beirut. Ci sono le missioni esplorative e poi i convogli da scortare lungo un tratto di territorio siriano, che invece non è ancora affatto sicuro. Di conseguenza i soggetti potenzialmente a rischio tra business man e personale diplomatico sono migliaia. Per un Cpo operare qui è il massimo, sia come professionalità richiesta, sia come rischi. Solo i migliori di tutto il mondo vengono chiamati a lavorare qui".

La Windrose Tactical Solutions, che ha la sua sede legale e operativa assieme alla 'sorella' Windrose Tactical Academy, a Pordenone, lavora nell'ambito della sicurezza a 360 gradi anche nel territorio pordenonese. Di recente ha presentato a livello nazionale il proprio corso di home defense, ossia di difesa tra le mura domestiche, dedicato ai detentori di arma da fuoco, con l'utilizzo della propria *training house* e l'ausilio di simulacri e bersagli specifici.

PORDENONE

Mille i truffati parte civile contro Gaiatto

L'aula del tribunale che ospita il processo

Ripreso al tribunale di Pordenone il processo sulla truffa delle Venice Investment Gruop, dopo che il principale artefice del raggiro milionario, **Fabio Gaiatto**, con rito abbreviato è stato condannato in primo grado a 15 anni di carcere. Il filone principale vede 13 indagati, ai quali la Procura, guidata da Raffaele Tito, contesta il reato di truffa aggravata ai danni dei risparmiatori che avevano versato 70 milioni di euro alla Venice con la speranza di vedere lievitare i loro soldi, perdendo invece tutto. Di fronte al collegio presieduto dal giudice **Alberto Rossi**, sono presenti gli avvocati difensori degli imputati e una trentina di avvocati i cui clienti si sono costituiti parti civili. Alle oltre 800 iniziali se ne sono aggiunte più di Un centinaio di risparmiatori costituitisi parte civile erano rimasti esclusi dal processo principale in quanto avevano presentato querela tra dicembre del 2018 e lo scorso febbraio, troppo tardi per essere inseriti nel primo filone. Lo avevano fatto sperando di riavere indietro i soldi come promesso da Gaiatto e dai suoi collaboratori.

Associazione Culturale
Borgo Brossana

FESTA DELLA ZUCCA

Deliziati con i profumi e sapori
di un tempo e allegre musiche...

CIVIDALE DEL FRIULI
13 OTTOBRE 2019

IN COLLABORAZIONE CON
Città di
Cividale del Friuli

I parcheggi a tempo poco distanti sono perennemente occupati

Farmacie a ostacoli

GRADO. Entrambe le attività sono all'interno della Zona a traffico limitato. Per gli anziani e per chi non può camminare sono poco accessibili

Ivan Bianchi

Raggiungere le farmacie a Grado sembra essere un'impresa non da poco, stando alle molte segnalazuioni in tal senso.

Le due attività, infatti, si trovano in zona pedonale: chi deve raggiungerle a bordo di una macchina, per età o per problemi di salute è costretto a chiedere un passaggio a chi è fornito di regolare pass per la Zona a traffico limitato oppure delegare un parente o un amico. Si tratta della Farmacia comunale e della Farmacia Madonna di Barbana, site l'una in via Colombo e l'altra in via Marina. Va detto che entrambe le attività, durante il periodo estivo, aprono contemporaneamente sia gli stabili in centro che le filiali esterne alla Ztl, una in zona Pineta e una in Città Giardino. Finita la stagione però, il problema si ripresenta.

Chi si sposta in bicicletta non ha problemi a raggiungere via Marina, mentre in via Colombo bisogna arrivare a piedi. Per Valentina "non è un grosso problema" e, anche grazie alla giovane età, per lei raggiungere le farmacie è semplice. Per i più anziani, invece, non è così facile. "Solo chi è residente può azionare i blocchi stradali per accedere alla Ztl, altrimenti ci vuole un pass e può accedere solo ad alcune aree", spiega Italo, che ha trovato una soluzione del tutto sua: "mi reco in farmacia ad Aquileia, mi trovo ugualmente molto bene".

SENZA ALTERNATIVE

"Questo problema non ci è stato mai posto - racconta l'assessore all'Urbanistica e accessibilità urbana, **Fabio Fabris** -. Purtroppo, altre sedi alternative non ci sono. Chi vuole raggiungere la comunale, ad esempio, può farlo posteggiando nei parcheggi a tempo". Parcheggi non esplicitamente dedicati, ma che "d'estate sono sempre pieni" nonostante i quindici minuti di parcheggio massimo consentito, come racconta un'operatrice. Che conferma le problematicità relative all'accessibilità della stessa farmacia. "La problematica è nota da tempo. Una delle nostre richieste è di lasciar passare le macchine almeno d'inverno", ma mancando il marciapiede in via Colombo la normativa non lo consente. Così rimane il posteggio a tempo oppure arrivare dalla via retrostante, implorando la dea Fortuna di trovare un posto libero nelle vicinanze.

GORIZIA

Palazzo Attems aperto alle famiglie

L'Erpac - Ente regionale per il patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia aderisce alla Giornata nazionale delle famiglie al museo, in programma la prossima domenica 13 ottobre, con una serie di iniziative nelle sue diverse sedi museali. A Palazzo Attems Petzenstein di Gorizia, dalle 11 alle 12, si terrà una visita guidata gratuita per famiglie, compresa nel biglietto di ingresso, alla mostra "Sergio Scabar. Oscura Camera (1969-2018)". Alla Galleria regionale d'arte contemporanea Luigi Spazzapan di Gradisca d'Isonzo, dalle 10 alle 11, ci sarà una visita guidata gratuita per famiglie (anche questa compresa nel biglietto d'ingresso) alla mostra "Che bellezza! Che finura! Miela Reina+Luigi Spazzapan. Relazioni d'arte". Infine, al Museo della Vita Contadina "Diogene Penzi" di San Vito al Tagliamento, dalle ore 11 alle 12 e dalle 16 alle 17, si terrà una visita guidata gratuita e un laboratorio per famiglie.

MONFALCONE

Canale Est Ovest presto ripulito

Il canale Est Ovest presto sarà dragato. "La Regione intende attuare una programmazione triennale riservata agli interventi necessari a garantire la navigabilità del canale al fine di salvaguardare l'occupazione e offrire un'ulteriore prospettiva di sviluppo alle aziende che operano in quest'area". Lo ha affermato il sette ottobre a Monfalcone l'assessore ad Attività produttive e Turismo del Friuli Venezia Giulia, **Sergio Emidio Bini**, nel corso dell'incontro con i rappresentanti delle società veliche, dei marina e dei cantieri di rimessaggio presenti nel canale Est Ovest che, dal tratto di mare tra Duino e il Villaggio del Pescatore, porta all'interno del Lisert. "Ci troviamo - ha sottolineato l'assessore - di fronte a un'area che, da un punto di vista occupazionale, dà lavoro a quasi un migliaio di persone. Per questo motivo bisogna fare tutto il possibile al fine di offrire alle imprese le migliori condizioni per poter portare avanti le loro attività".

Cultura

Dopo il ritorno delle domeniche gratis in musei statali e aree archeologiche, riprende l'iniziativa legata al presente

Porte aperte anche per i contemporanei

L'AMACI rinnova sabato 12 per la 15ª volta l'iniziativa che apre spazi pubblici e studi privati al vivace mondo dell'arte contemporanea: tutte le iniziativa da Udine a Trieste

Andrea Ioime

FOTO DI TIZZI DA GORIZZO

Il rinnovato successo delle domeniche gratis nei musei e siti archeologici statali – la campagna *'Io vado al museo'* del **Mibac**, rinfrescata dal nuovo titolare del ministero – deve aver convinto anche gli scettici del fatto che 1) la richiesta di cultura in Italia è elevata, se non in crescita e 2) la frase "con la cultura non si mangia" rimane uno degli scivoloni più clamorosi della storia della Repubblica!

L'arte custodita in sale pubbliche e studi privati è al centro di una nuova iniziativa, solo apparentemente 'di nicchia', visto che è arrivata alla 15ª edizione. La **Giornata del Contemporaneo**, iniziativa per la promozione del complesso e vivace mondo dell'arte contemporanea, vedrà sabato 12 e domenica 13 l'apertura di 24 strutture legate all'**Amaci**, oltre a un migliaio di iniziative in tutta Italia, con un programma multiforme che di anno in anno ha saputo regalare al vasto pubblico un'importante occasione per visitare gallerie, fondazioni, associazioni, accademie, studi d'artista, luoghi pubblici e privati che liberamente decidono di aderire.

A destra, un'immagine dalla mostra di Maurizio Pellegrin allo Studio Tommaseo e una delle foto esposte a Palmanova; nell'altra pagina, opera di Olga Danelone, Luciano Chinese e il manifesto di Andy Warhol a Lignano

Un migliaio le iniziative in tutta Italia, con un programma multiforme, dalle grandi esposizioni agli artisti emergenti

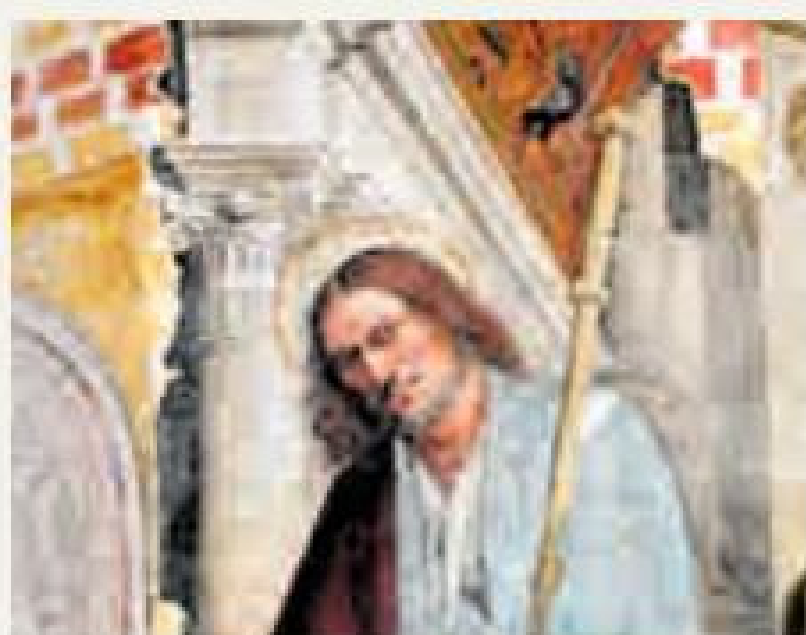
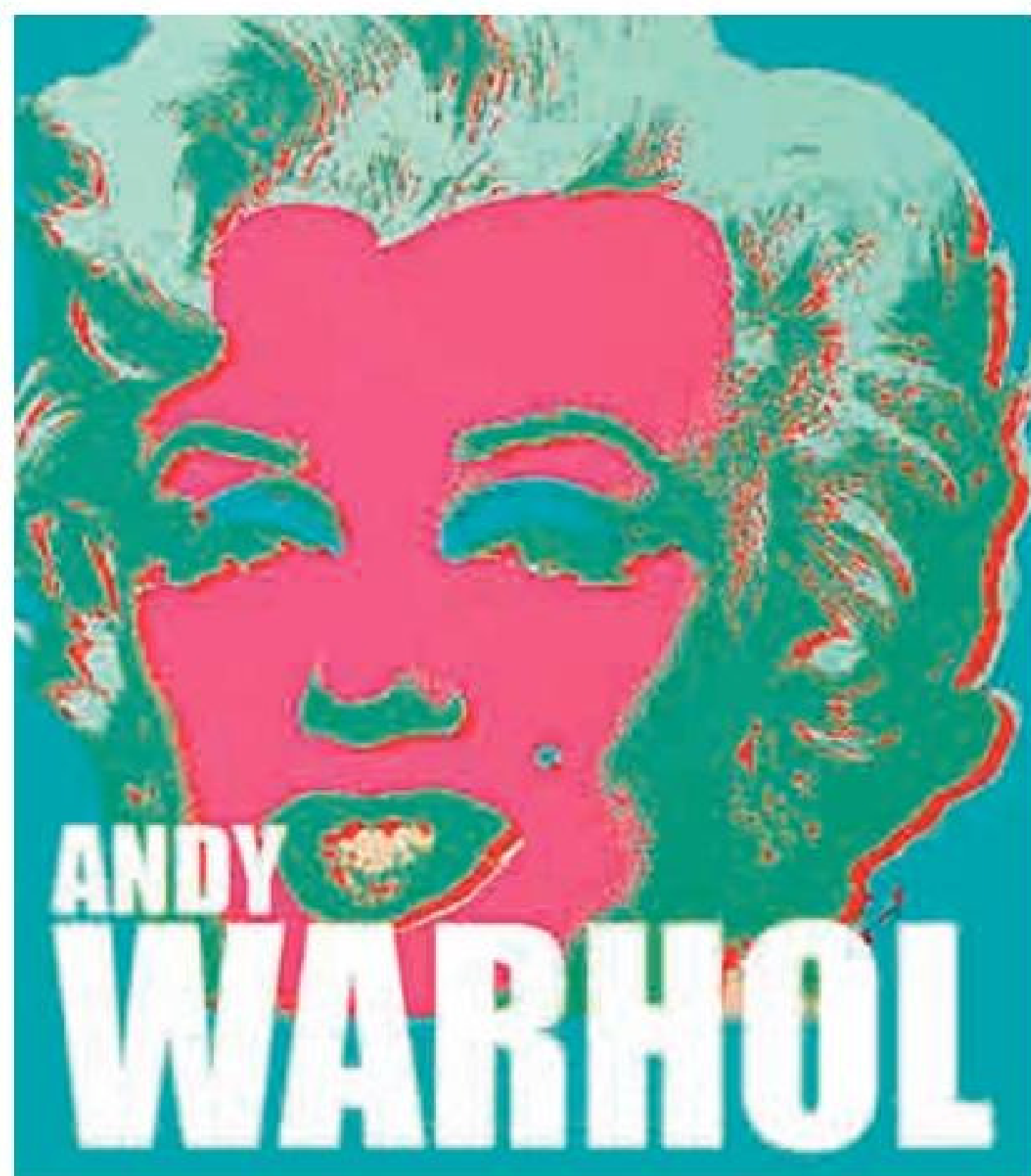
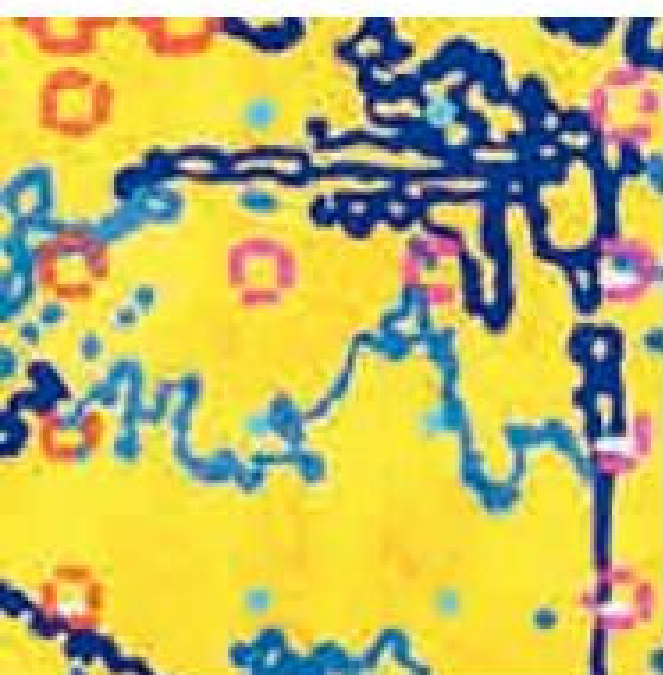
TRA LA POP ART E LEONARDO

Molte le iniziative in regione: tra queste il finissage di *Andy Warhol*, a Lignano alla Terrazza a Mare: 50 opere che raccontano la rivoluzione del genio pop, che cambiò il concetto stesso di arte sovvertendo l'estetica di un'intera generazione. In mostra alcune opere iconiche che raccontano la storia di un mondo fatto di comunicazione e genialità, business e consumismo. Tanti eventi anche a Udine, dove si chiude la mostra della opere partecipanti al *Premio Leonardo*, mentre la *Galleria Nuovo Spazio* offre una rassegna di artisti contemporanei selezionati da **Luciano Chinese** e il Caffè dei libri presenta *Oltre lo sguardo*, personale dell'emergente **Daniele Armieri**.

LA PICCOLA CAPITALE STELLATA

Ricco il programma di Palmanova, che si conferma piccola 'capitale' dell'iniziativa con l'esposizione *Contemporaneo nella città ideale* nella Loggia della Gran Guardia, nella Polveriera Garzoni e nei locali di Borgo Udine della XXII Secolo Associates, dove sarà possibile ammirare opere di fotografi, pittori e scultori contemporanei, presenti anche nella zona pedonale, mentre in Contrada

L'INIZIATIVA — Il Pordenone: tour prima della mostra

Se la mostra *Il Rinascimento di Pordenone* - nella Galleria moderna di Villa Galvani da fine mese - metterà in luce la grandezza di **Giovanni Antonio de' Sacchis**, grande tra i grandi del suo tempo, i curatori **Caterina Furlan** e **Vittorio Sgarbi** vogliono sottolineare la sua nella tecnica dell'affresco, di cui ha lasciato una eredità importante in città e in provincia. Per permettere di ammirare i suoi affreschi nelle chiese del pordenonese, in attesa della grande mostra sono stati organizzati dei tour in pullman, con partenza da Pordenone. Sabato 12, l'itinerario toccherà Spilimbergo, Vacile, Valeriano e Travesio, con replica sabato 26 (prenotazione obbligatoria negli uffici di Promoturismo Fvg: ***0434-520381***, o ***info.pordenone@promoturismo.fvg.it***). Nel Duomo di Spilimbergo, il Pordenone ha dipinto le spettacolari portelle dell'organo con gli episodi della Conversione di San Paolo, La caduta di Simon Mago e L'assunzione della Vergine. Nell'abside della chiesa di Travesio, "la cappella Sistina della Pedemontana", sono visibili gli affreschi con le storie dalla vita di San Pietro e Paolo realizzati in due tempi: uno dei momenti più importanti dell'evoluzione artistica del maestro. Il coro della Parrocchiale di Vacile è stato affrescato intorno al 1508, mentre nella chiesa dei Battuti di Valeriano si può ammirare la Natività, ambientata tra le colline del paesaggio, ma anche il primo affresco certo del Pordenone: un trittico firmato, datato 1506.

Le celebrazioni per i 900 anni dalla consacrazione dell 'Abbazia di Moggio Udinese si chiudono sabato 12 e domenica 13 con concerti e la presentazione di un libro sulle origini della chiesa

Contarini sarà presentato *Impronta identità e progetto.* Non lontano, a San Giovanni al Natisone, l'habitué della rassegna **Olga Danelone** apre il suo arte studio di via Roma con *Trophallaxis way.*

IL CAPOLUOGO APRE 15 STUDI

In provincia di Pordenone, lo **Studio Fineart Royphoto** di Fiume Veneto apre con una mostra fotografica, mentre il Friuli orientale vede *Arteopen 2019* a Villa Vicentini Miniussi a Ronchi, *Percezioni della multimedialità* di **Franco Milani** a Staranzano e i bassorilievi di **Giova** a Cormons. Come sempre articolata la partecipazione di Trieste: al Museo Sartorio le mostre *Apriti cielo* e *Guardo e vedo; C'era una volta il cinema da 130 cavalli* nello studio di **Francesco Azzini** in viale XX settembre; *Caosmosi, storie minime di nuomini novunque* al Cavò di via San S. Rocco; *Jeux de Matiéres* di **Amélie Guyonnet** allo Spazio EContemporary; *L'Albero esplorato, tra arte e scienza* al minu mu e la personale di **Maurizio Pellegrin** allo Studio Tommaseo, oltre alle iniziative legate a *Open Studios* (15 estudi privati aperti) e l'esposizione dei finalisti del *Premio Lynx.*

L'ANTEPRIMA Prima Chiasso, poi Trieste

Sarà inaugurata alle Scuderie del Castello di Miramare l'11 marzo 2020, aprendo la nuova stagione espositiva, la mostra *Marcello Dudovich (1878-1962) fotografia fra arte e passione*: oltre 300 opere del grande maestro triestino, che mettono in luce il rapporto fra la fotografia e la cartellonistica. La mostra dedicata all'illustratore appassionato di fotografia e cartellonista di successo, "spesso d'avanguardia, ma mai di rottura", triestino di nascita e internazionale per vocazione, comprende importanti prestiti da collezioni ed è aperta in anteprima al *m.a.x.* - museo di Chiasso (Svizzera), specializzato in arti visive, per l'11ª *Biennale dell'immagine.*

LA RASSEGNA

Il coraggio di scelte che cambiano la vita

Seconda edizione a Cervignano per il *Festival del coraggio*, una rassegna nata da un'idea dell'amministrazione comunale con la direzione artistica e l'organizzazione a cura di **Bottega Errante**, oltre al sostegno di una rete di associazioni, proloco, scuole di danza e musica, commercianti ed enti del territorio, case editrici e librerie. Obiettivo: costruire, anno dopo anno, un festival di contenuti e non un contenitore, con racconti necessari, pieni di speranza e energia, che abbiano l'ambizione di lasciare un segno su una comunità di persone sempre più ampia. Il 'coraggio' del titolo è quello che di una figlia che continua la missione del padre o di un padre che ha lottato strenuamente per difendere i diritti della figlia, di una giornalista e fotoreporter che denuncia i soprusi su altre donne, di un popolo privato della propria identità, della musica che sa essere ribelle, ma anche di chi si cimenta con scelte di vita che cambiano il proprio universo quotidiano o con scelte che hanno ripercussioni su una comunità intera.

Tutte le arti e forme di espressione, secondo gli organizzatori, possono declinare la parola *coraggio.*

Oltre 25 gli eventi da venerdì 11 a domenica 13 al Teatro Pasolini e alla Casa della musica: incontri, laboratori, presentazioni, esposizioni e spettacoli teatrali. Tra gli ospiti **Fiammetta Borsellino, Piergiorgio Odifreddi, Marco Baliani, Giusi Quarenghi, Beppino Englaro, Danilo De Marco, Slavenka Drakulic, Stefania Prandi, Nezan Kendal** ed **Eugenio Finardi**. Come nella passata edizione, il festival ha un'illustrazione che prova a raccontare la tematica del coraggio. Per questa seconda edizione l'illustratrice **Federica Moro** è partita da una fotografia molto famosa: un anonimo cinese trent'anni fa, con due borse di plastica della spesa strette fra le mani, davanti alla colonna di carri armati durante la protesta di piazza Tienanmen a Pechino. Era il 4 giugno 1989 e quell'immagine divenne iconica: simbolo di un coraggio senza nome, di un gesto semplice e disarmante, rivoluzionario.

Opinioni

Dai finanziamenti al monitoraggio: i titoli cervellotici? Lasciamoli ai burocrati

BUONE RAGIONI

Carlo Baldassi

Cinque regole per formare i nuovi manager

Da molti anni sono docente anche in Fvg a corsi su temi di management. Ex dipendenti in cerca di un futuro autonomo, giovani desiderosi di arricchire il bagaglio universitario, imprenditori alla ricerca di nuove modalità competitive, responsabili di esperienze del Terzo Settore, operatori del pubblico alla ricerca di stimoli e strumenti per affrontare il cambiamento in atto. Registro forte interesse per alcuni filoni: come competizione, cooperazione e coevoluzione influenzano le moderne filiere del valore, il team working e l'azienda snella, l'importanza della gestione misurabile ed ecosostenibile delle attività, esempi di marketing di successo per le piccole imprese. Pare emergere un'attesa rinnovata verso la formazione manageriale, dopo anni di incertezza (la Grande Crisi pesa ancora, soprattutto in Fvg). Ritorna evidente l'importanza di docenti-consulenti che 'vengono dalla gavetta', ma che studiano continuamente, fornendo suggerimenti innovativi che però non si discostano dal necessario 'buon senso'. Docenti-consulenti - da elenchi non solo regionali - che vanno remunerati adeguatamente (la qualità vale e costa). E si conferma il valore del confronto tra più settori merceologici, in una logica di 'ricerca dei migliori'. Ecco qualche nota all'assessorato competente della Regione Fvg.

Qualche consiglio all'esecutivo regionale per organizzare una formazione efficace

Primo: avanti con i finanziamenti (europei e non) alla formazione aziendale 'concreta' erogata pragmaticamente e programmata in primis per chi lavora (max 24 ore serali). Secondo: evitare gli interventi formativi totalmente 'a gratis'. Già negli Anni '90 i corsi dell'Ente sviluppo artigianato richiedevano una compartecipazione finanziaria (10%) agli imprenditori-allievi per ragioni di effettiva appetibilità e di etica pubblica. Terzo: tenere un adeguato contatto preventivo con gli enti gestori e con le istituzioni economiche per lanciare i piani formativi, evitando sia titoli cervellotici dei corsi messi lì da qualche burocrate, sia timing disordinati. L'Università? Ha un ruolo importante, ma diverso e ha altri target. Quarto: monitorare (seriamente) ex post i risultati per campione di discenti verificando anche l'utilizzo pratico dei nuovi approcci appresi. Interessante sarebbe fornire ai discenti un follow up - anche in azienda - dopo qualche mese, a cura del consulente-docente che aveva svolto il corso. Quinto: prevedere durante i corsi anche visite a imprese leader ed istituzioni (tra cui Catas a San Giovanni al Natisone, Area di Ricerca di Trieste, Lean Factory a San Vito al T.) guidate dai docenti. Purtroppo ancora oggi molti imprenditori regionali non conoscono queste nostre realtà di eccellenza.

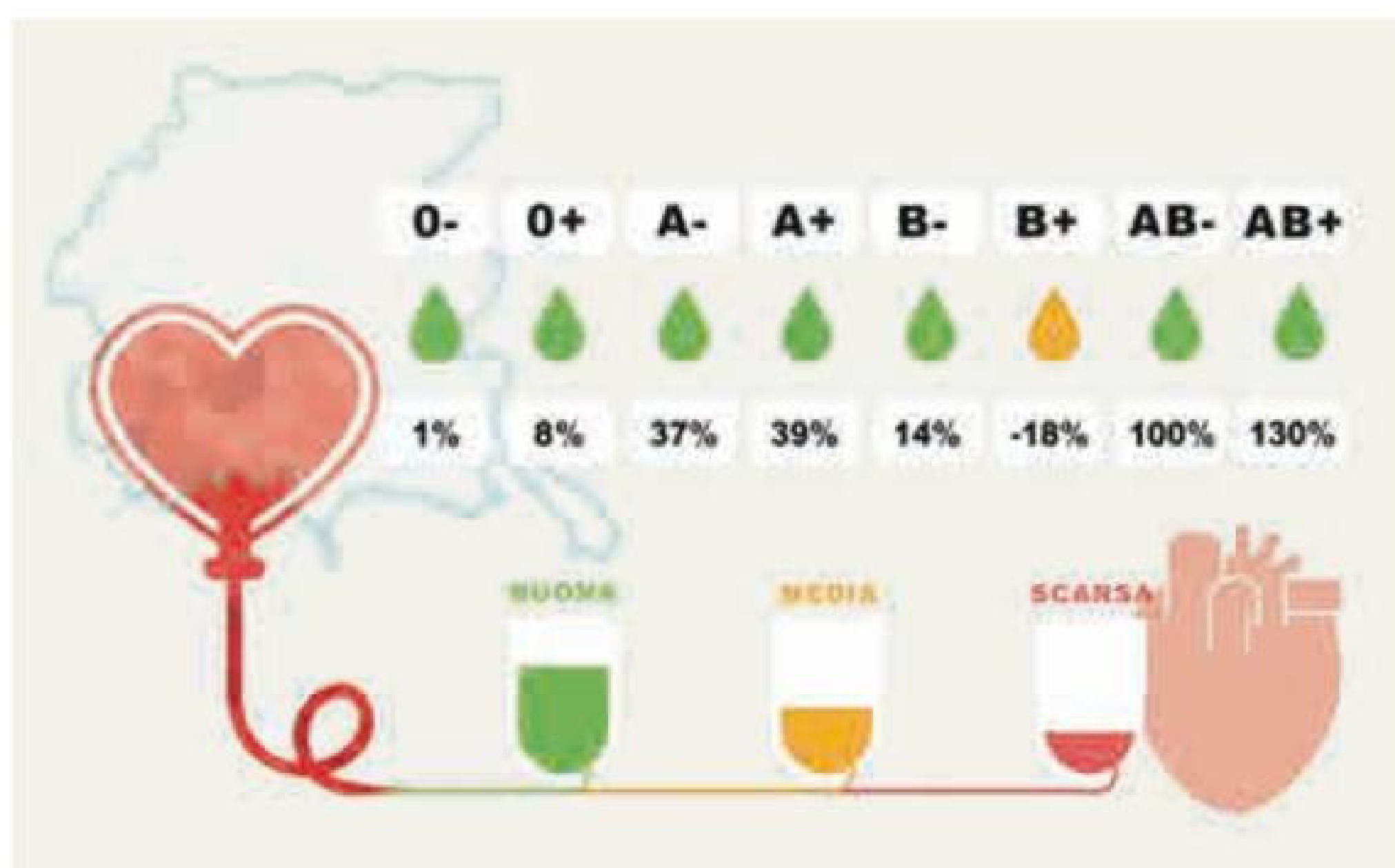
"Gli innovatori non si preoccupano tanto dei prodotti quanto dei clienti che non utilizzano i prodotti convenzionali. Essi cercano quali bisogni non ancora adeguatamente soddisfatti avvertono questi clienti potenziali". (Philip Kotler - Chaotics)

UN PINSÎR PAR LA SETEMANE

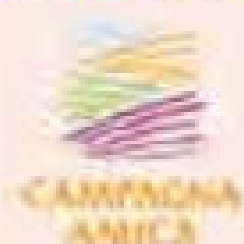
don Rizieri De Tina

Viodêt che tal nestri mût di fevelâ al è alc che nol cuadre. Si dîs: "Gno fi, la mê femine, il gno om, la mê cjase, i miei bêçs, lis mês orelis, i miei vôi" e vie indenant... A son dutis robis che, di un moment a di chel altri, o podìn pierdi. Nô no sin parons di nuie! No dîs chest par avilîus, ma par che o vedis la sensazion che dut ce che o vin al è un regâl che nus ven fat ogni buinore e ogni moment. Cussì o vivìn cul cûr content, e o volìn ben a dut, aes robis e aes personis, cence vê chê di tratignîlis par nô, e cence fâ confusion cuant che no nus vegnin dadis. Mancul tacâts o sin, e plui libars o sin!

SCORTE SANGUE

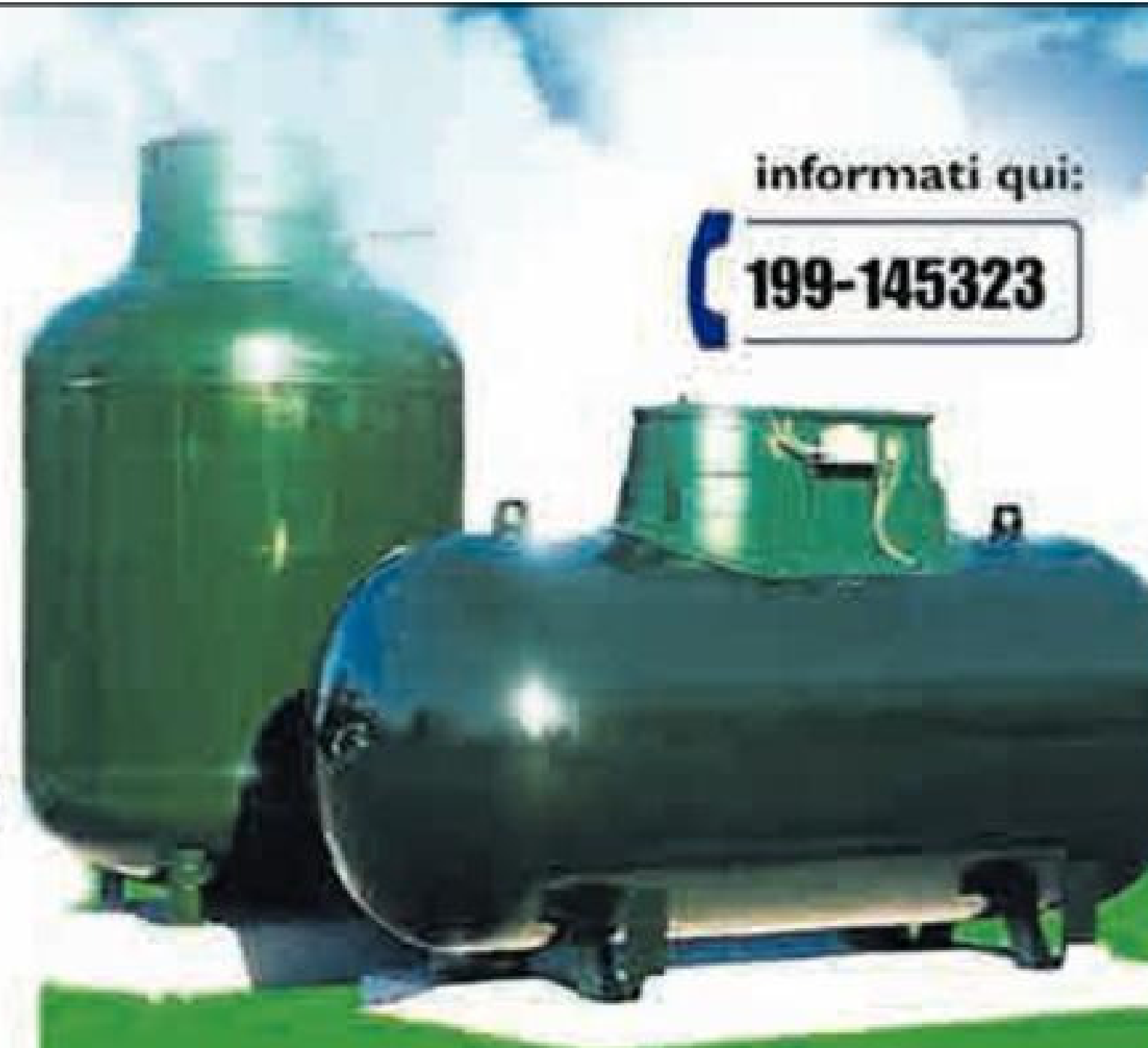
Coordinamento regionale Servizi trasfusionali

Ristorante Pizzeria
Villa De Asarta
RISTORANTE PIZZERIA
Via Pre Zaneto 2 - PORPETTO (UD) - tel. 0431 60456
Ristorante Pizzeria Villa De Asarta
www.villadeasarta.com

Il nostro menù autunnale
LA FERULA
STARANZANO
GLI ANTIPASTI
• Carpaccio d'Angus affumicato*, crudité di porcini, citronette al limone e scaglie di grana
• Mousse di zucca violina con castagne caramellate e speck d'anatra*
• Cestino di pasta fillo con verdure saltate e fonduta di zola
• Crostone di pane integrale e semi vari al raguttino di salsiccia gratinato al formadi Frant con salsina piccante
• Purea di funghi tiepida, crostini al rosmarino e Stravecchio a scaglie
• Tartara di manzo friulano con fiori di cappero, chips di polenta e riccioli di burro
I PRIMI PIATTI
• Orzotto con crema di zucca, castagne e mosto cotto
• Gnocchi di patate realizzati dal panificio BOSIO con cinghile* spezzettato
• Le lasagne al ragù
• Vellutata di zucca con semi tostati ed il suo olio
• Ravioli di patate e salvia su specchio di funghi finferli, plerotus, champignon e porcini
• Tagliatelle fresche ai funghi porcini in uno scrigno di San Daniele
I SECONDI
• Frico friulano con polenta di mais viola
• Porcini impanati su spuma di ricotta al tartufo e gocce di gorgonzola
• Petto di anatra* cotto a bassa temperatura su purea di zucca
• Cinghiale* in salmì con polenta fritta
• Entrecôte di manzo friulano cotto a bassa temperatura con funghi
• Patata schiacciata, salsiccia, ragù di funghi e fonduta di Montasio
LOCANDA ITALIA
Via Martiri della Libertà, 24 - Staranzano (GO)
NFO E PRENOTAZIONI - tel. +39 0481 722174 - mob. +39 333 4634624

Agriturismo Pituello
Tra natura e piatti tipici
ADERENTE ALLA RETE
CAMPAGNA AMICA
COLDIRETTI
Via S. Antonio, 49/a | Talmassons (UD)
Tel. 0432 76.61.86 | Cell. 339 43 22 208 (Fabiana)
info@agriturismopituello.com
www.agriturismopituello.com

RISTORANTE
STELLA D'ORO
STELLA D'ORO
SOLO PESCE DI MARANO
VENERDÌ 25 OTTOBRE
SERATA PROMOZIONALE
Alle prime dodici coppie che verranno, la cena la offriamo noi!
(menù fisso su prenotazione)
Piazza Vittorio Emanuele II, 11 - MARANO LAGUNARE (UD)
Tel +39 0431 67018 - Fax +39 0431 640949 - Mail: info@stelladoro.info
www.stelladoro.info

Castelli aperti a Strassoldo

Il castello di Strassoldo di Sopra aprirà al pubblico nella seguente data: **Sabato 19 e domenica 20 ottobre 2019 per "In Primavera: Fiori, Acque e Castelli"**. Per l'occasione i singoli visitatori potranno entrare in entrambi i castelli dove ci saranno quasi un centinaio di eccellenti artigiani, artisti, antiquari e nel parco dove ci saranno vivaisti rinomati ed articoli per la casa ed il giardino.

www.castellodistrassoldo.it

Signore anziane cercano di vendere i loro tessuti. Li mostrano come cristi in croce parlando in cinque lingue diverse

IN VIAGGIO Paolo Zambon

Una baia e la sua perla

Perast è una gemma incastonata lì dove la baia di Cattaro si divide in due assumendo l'aspetto di due ali spiegate in un volo rocambolesco. Giace in riva al mare e, raggiungendola da entrambe le direzioni, Cattaro o Herceg Novi, la strada principale la schiva, passandole alle spalle. Pare una forma di rispetto verso i gioielli d'epoca veneziana che si affacciano sulla baia. Nell'eluderla, la strada che corre lungo l'intera baia di Cattaro, si alza quel che basta per consentire una sbirciata veloce.

Il borgo è stretto e da quel manto di tegole che scende al mare spunta il profilo leggermente annerito dall'umidità del campanile della chiesa di San Nicola. Più oltre è la baia a prendere il sopravvento proprio lì dove i due monti scendono per abbracciare lo specchio d'acqua e formare lo stretto di Verige, la parte più stretta della baia di Cattaro.

Per visitare il paese si lascia il mezzo motorizzato in uno dei due accessi al limite dell'abitato.

Senza le macchine e gli autobus dei turisti, si ritrova una pacatezza che consente una visita più rilassante. Di buon mattino viene garantita una buona dose di silenzio dovuta alla mancanza di resse vocianti.

L'acquazzone della sera precedente ha cancellato ogni traccia di umidità nell'aria. I villaggi sull'altro lato della baia paiono più vicini e i palazzi dei signori di un tempo che si ergono sul lungomare di Perast si specchiano in pozzanghere che il sole in qualche ora cancellerà.

I grandi palazzi in stile veneziano ricordano la grande ricchezza raggiunta in passato da Perast

Il centro storico in stile veneziano di Perast

Dopo una sfilata di edifici in sasso spesso trasformati in alloggi per turisti, si raggiunge la piazza centrale. Qui, prima ancora che lo sguardo si sia poggiato sulle grazie architettoniche, si incontra un plotoncino di signore anziane che tentano di vendere i loro tessuti. Sembrano dei cristi in croce, braccia aperte per tenere aperta la mercanzia lavorata a mano e testa inclinata forse per aumentare il livello di compassione nei loro confronti. In cinque lingue, inglese, italiano, francese, spagnolo, tedesco, cercano di vendere convincendo il potenziale acquirente che madre o sorella rimasta a casa apprezzeranno il regalo.

La chiesa di San Nicola risalente al diciassettesimo secolo, domina la piccola piazza. Il rosone e il portale leggermente decorato, nulla possono al cospetto del campanile che tiene compagnia. I suoi cinquantacinque metri di altezza e i cinquantamila ducati d'oro spesi per la costruzione reclamano attenzione.

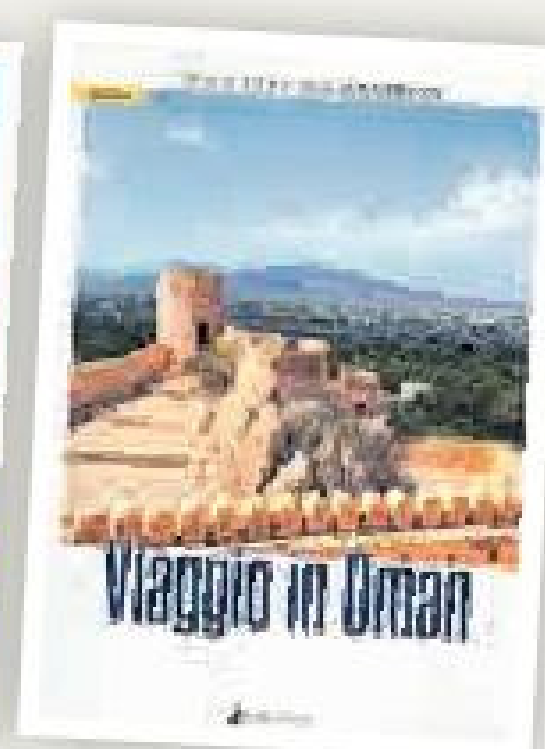
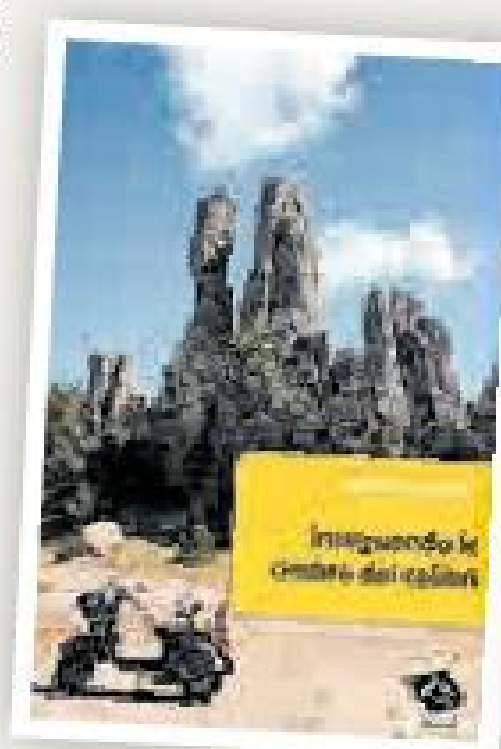
I busti di tre illustri cittadini di Perast, sembrano tenere sotto controllo dalla piazza lo stretto di Verige. Sono, Matija Zmajevic (1680-1735) che dopo aver seguito la tradizione marinaresca della famiglia finirà per diventare ammiraglio della flotta baltica di Pietro il Grande. Tripo Kokola (1661-1713), pittore barocco. Marko Martinovic (1663-1716), marinaio, commerciante, pedagogo e scrittore.

La venezianità del luogo è palese e quasi confortante. I grandi palazzi, diciannove se ne contano in tutta Perast, testimoniano la grandezza, lo splendore e la ricchezza che Perast raggiunse nel diciassettesimo e diciottesimo secolo.

L'esempio più glorioso è palazzo Bujovic, capolavoro barocco oggi museo della città. Qui, con i leoni in pietra appollaiati agli angoli di una balaustra leggiadra, si percepisce tutta la potenza del legame di Perast con Venezia. Un regalo delle autorità veneziane per l'impegno e l'eroismo profuso dal capitano Vick Bujovic nella battaglia del 1684-1699 contro i turchi.

Lasciare Perast costa fatica. Si procede verso Herceg Novi attendendo con ansia di raggiungere il punto in cui Perast si verrà a trovare di fronte.

Ed eccola lì, un grappolo di edifici che affiorano dalle acque calme della baia, sullo sfondo l'irto pendio del monte Sveti Ilija. Un migliaio di finestre che somigliano a occhi intenti a scrutare l'orizzonte in attesa che qualche marinaio torni in porto dopo mesi di viaggio in acque agitate. Ma il tempo dei marinai è ormai terminato, sono rimaste solo le loro biancastre ricchezze immobiliari che a breve brilleranno sotto il chiaro di luna.

Paolo Zambon è l'autore di due libri "Inseguendo le ombre dei colibrì" e "Viaggio in Oman"

A ogni passo contraddizioni che è meglio non giudicare troppo in fretta

ISRAELE E

Salvatore Campo

La prima volta fu nell'agosto 1997: l'incontro con Gerusalemme fu determinante. È una città estrema: o la si ama oppure provoca un sentimento di fastidio. Marina e io ci innamorammo di quella terra, come un colpo di fulmine. Così in 20 anni ci siamo tornati dieci volte, l'ultima a cavallo tra il 2017 e il 2018. I nostri viaggi in Israele e Palestina sono stati speciali. Per due volte insieme a padre Mario Vit, seguendo filoni religiosi: le radici ebraiche di Gesù e la divisione tra le confessioni cristiane (armeni, copti, caldei, melchiti, greco ortodossi, cattolici latini), molto evidente nella variopinta Gerusalemme. Poi la scoperta, grazie ai seminari itineranti della rivista ecumenica "Confronti" di Roma, di un mosaico complesso e conflittuale, con luci e ombre, della situazione politico-sociale tra israeliani e palestinesi. In vent'anni, grazie a Luigi Sandri, già inviato dell'Ansa proprio a Gerusalemme, gli incontri, a volte con le stesse persone a distanza di tempo, hanno fatto emergere una realtà che si modificava continuamente, provocando sentimenti ambivalenti, contradditori, di situazioni difficili da interpretare da parte di chi, comunque, è soltanto di passaggio.
Nel contesto del doloroso conflitto tra palestinesi e israeliani, abbiamo attraversato deserti e colline, costeggiato mari, visitato villaggi antichi e città moderne, oltrepassato *checkpoint*, entrati in *kibbutz*, insediamenti e campi profughi, ci siamo accostati ai luoghi religiosi ebraici, cristiani, musulmani, abbiamo incontrato i fallimenti, ma anche le speranze. Due soltanto mi limito a ricordare: il *Caritas Baby Hospital* di Betlemme, unico ospedale pediatrico della Cisgior-

È stato un amore a prima vista con questa terra. Ogni volta una visita al mausoleo della Shoah

PALESTINA

Dieci viaggi in venti anni per conoscere l'essenza dell'uomo

dania e l'associazione "*The Parents Circle-Families Forum*", palestinesi e israeliani, con un parente ucciso nel conflitto, che hanno deciso di non trasformare il proprio dolore in vendetta, ma come strada di possibile riconciliazione. E, infine, ogni volta siamo saliti a Yad Vashem, il luogo della memoria della *Shoah*, della narrazione dell'oblio assoluto, dove entrando nel mausoleo dei bambini, nel buio rotto da un apparente cielo stellato, effetto ottico di qualche lampadina e di tanti specchi, ascolti i nomi, l'età, la provenienza di un milione e mezzo di giovanissime vite cancellate dall'odio nazista. Abbiamo imparato che questa striscia di terra, che da meno 300 metri sotto il livello del mare a Gerico sale rapidamente a quasi 800 metri sopra il livello del mare a Gerusalemme, è unica nel suo fascino e nella sua pienezza di contradizioni, quasi come paradigma della storia dell'uomo, dove i sentimenti e i comportamenti, i colori e gli odori sono spesso estremi, dove il primo assoluto dovere di ogni viaggiatore è quello di osservare e ascoltare, in silenzio, senza giudicare troppo in fretta.

Salvatore Campo racconterà "Israele e Palestina, 10 viaggi in 20 anni" a Udine giovedì 17 ottobre alle 18.30 all'osteria La Ciacarade, in via San Francesco, undicesimo incontro dell'edizione 2019 di "ConVersando di Viaggi", rassegna organizzata da Simonetta Di Zanutto (www.ritaglidiviaggio.it).

La **Fiera di San Simone** ha radici che affondano in un passato contadino quando da tutto il Friuli-Venezia Giulia si arrivava qui a Codroipo per partecipare al più importante mercato del bestiame della regione.

LE DATE
della manifestazione ruotano intorno al giorno di San Simone per l'appunto, il **28 ottobre**, ma l'edizione di quest'anno è prevista nei due weekend del 18-19-20 e 25-26-27 ottobre 2019, con eventi e iniziative che si estendono anche nei giorni infrasettimanali.

IL PALINSESTO
della kermesse gastronomica è davvero vario con chioschi e stand che propongono i tipici prodotti locali come il formaggio Montasio Dop che qui è di casa – la sede del Consorzio si trova a pochi chilometri dal centro città – e prelibatezze dall'**Austria**, dal

18-19-20 25-26-27-28 OTTOBRE 2019

Belgio, dalla **Stiria**, dalla **Slovenia** e dalla **Sicilia**.

TANTO ALTRO...

Oltre al tradizionale Gran Mercato di San Simone di domenica 27 ottobre, c'è posto per giochi, luna park, hobbistica, tornei sportivi, musica, mostre e iniziative di vario genere. Si spazia infatti dalla filatelia al ricamo, dall'archeologia all'arte, dai motori al teatro in lingua friulana, micologia e premi letterari.

ORARI E PROGRAMMA

nel primo weekend spazio alla mostra mercato agroalimentare e dell'artigianato, eventi e mostre. Nel secondo weekend mercato dei prodotti tipici di varie regioni europee, eventi, spettacoli e mostre. Il 27 ottobre grande mercato tradizionale di San Simone. Maggiori informazioni sul sito del Comune o sulla pagina Facebook dedicata.

Fonte: ilturista.info

> Da qualche anno, i registi hanno iniziato a scegliere tutto il territorio e non soltanto il capoluogo regionale

Hollywood Fvg, non più

L'INTERA REGIONE è ormai diventata un set per film e serie Tv di produzione nazionale e internazionale, grazie anche al contributo della Fvg Film Commission: 2 milioni di euro stanziati nel solo 2019

Andrea Ioime

Fino al secolo scorso, il Friuli al cinema si vedeva solo in pellicole di ambientazione bellica o giù di lì (da *La grande guerra* a *Porca vacca*), o *Maria Zef*, mentre la zona di Trieste usava la sua posizione come set per produzioni ambientate anche in altri Paesi. Da qualche anno tutto è cambiato: grazie al **Fvg Film Fund**, ma soprattutto alle scelte vincenti di registi come Salvatores, Bellocchio, Molaioli, la regione è diventata un unico, grande set per produzioni nazionali e internazionali.

> **Per chi effettua più di 72 giornate di riprese, a disposizione 280mila euro**

Certo, al di là di ambientazioni necessariamente friulane (come il crime *Il mostro di Udine*), la presenza della **Fvg Film Commission** è un solido sostegno alla scelta, visto che finanzia le produzioni girate qui con contributi fino a 280 mila euro, previsti per chi effettua più di 72 giornate di riprese, e poi a scalare, con soldi anche per documentari, corti e video musicali (fino a 30 mila euro), oltre ai servizi gratuiti di ricerca delle location, scouting, sopralluoghi, permessi…

Nel 2018 era stato battuto ogni record, con 38 produzioni sul territorio, 633 giornate di riprese e un indotto oltre i 16 milioni. E una novità: se fino a un paio di anni fa, Trieste era il set prediletto dalla quasi totalità delle produzioni finanziate, la scelta si è allargata a molte location della regione: pensiamo a *Rocco Schiavone* a Cividale o al *Commissario Montalbano* a Venzone, **Aldo Baglio** a Tarvisio, il secondo capitolo di *Alba* a Piancavallo, con le conferme per il capoluogo regionale de La *porta rossa* e il ritorno di **Salvatores** per *Se ti abbraccio non aver paura*.

Alcuni di questi lavori non sono ancora stati trasmessi – come le 12 puntate di *Volevo fare la rockstar* di **Matteo Oleotto**, con **Giuseppe Battiston**, girato sul Collio – e già son quasi pronte le produzioni di un 2019 che rischia di essere ancora più ricco dell'anno precedente. Facciamo i conti: i fondi stanziati per promuovere la regione con lungometraggi, film di animazione, film tv, serie tv e per il web sono quasi 1,8 milioni, cui si aggiungono 230 mila per documentari, corti e videoclip. Non tutte le produzioni, è chiaro, portano grandi stelle, ma sono vitali per l'indotto, se si tiene conto di pernottamenti, impiego di professionisti locali, ecc.

Il massimo del contributo quest'anno (280 mila euro) è andato alla seconda serie della fiction gialla di Canale 5 *Il silenzio dell'acqua*, interpretata da **Ambra**

Qui sopra, 'Volevo fare la rockstar', girato l'anno scorso sul Collio, presto in Tv; in basso Checco Zalone, a Trieste in agosto; a destra Alessandro Gassman, pure lui in questi giorni nel capoluogo regionale, dove nei mesi scorsi si è visto anche Samuel Jackson

> ***Il maggior sostegno finanziario a una fiction gialla di Canale 5***

HIT PARADE

I PIÙ VENDUTI	
1	RENATO ZERO: Zero il folle
2	MODA': Testa o croce
3	BRUCE SPRINGSTEEN: Western stars
4	ANGELO BRANDUARDI: Il cammino dell'anima
5	MIKA: My name is Michael Holbrook

IN COLLABORAZIONE CON ANGOLO DELLA MUSICA

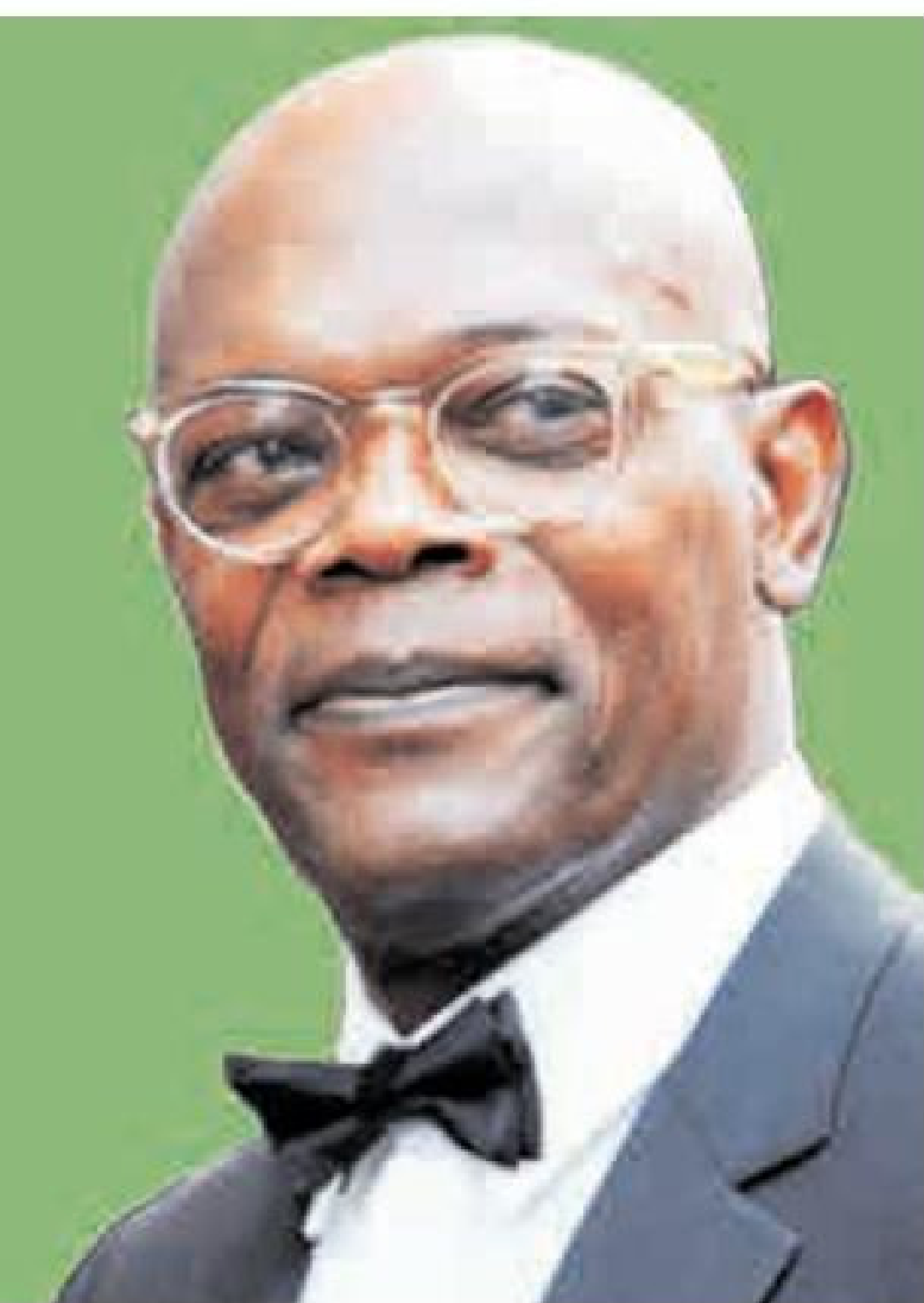
LA NOVITÀ

WILKO: 'Ode to joy'

Amati negli Usa, ma anche da noi dai fans dell'indie rock, i **Wilco** arrivano all'11° album: una serie di canzoni 'confortanti', dominate da atmosfere acustiche ed essenziali, dove la poesia prova a nascondere la malinconia di certi temi.

Un film di Hitchcock del '27, 'The lodger', chiude sabato 12 Le giornate del cinema muto a Pordenone, con la musica dell'Orchestra San Marco

solo Trieste

Angiolini e **Giorgio Pasotti**, ambientata in un paese immaginario, con le riprese a Muggia e Duino. Nella seconda 'fascia', quella da 150 mila euro, la commedia chic di **Matteo Oleotto** *Al posto delle stelle*, girata a Udine e Gorizia, con tanti attori della regione, e *Riders*, quarta serie di un ciclo di film Tv Rai (*Purché finisca bene*), prevista a Trieste. Restano in lavorazione, tra gli altri, *Small Body* di **Laura Samani**, annunciato a Marano Lagunare, Tolmezzo e altre località della Carnia, e *Due*, l'esordio alla regista di Battiston con la sua nuova società Rosamont.

Il capoluogo regionale resta la location prediletta: i **Manetti Bros** ci hanno girato alcune scene di *Diabolik* e torneranno a novembre. **Checco Zalone** ha catalizzato l'attenzione dei curiosi, a fine agosto, per le scene di *Tolo Tolo*, come sta facendo in questi giorni **Alessandro Gassmann** con *Non odiare* (che prevedeva scene anche a Fusine). Niente di paragonabile allo shock di chi si è trovato **Samuel Jackson** in piazza Unità, mesi fa, per la produzione hollywoodiana *Come ti ammazzo il bodyguard*, che si è portata a casa 70 mila euro: più o meno, un millesimo del cachet della star...

PROGETTO INDIPENDENTE

Fondi cercansi per una storia di donne made in Friuli

Un progetto indipendente low-budget sarà girato a Trieste e in varie location del Friuli e avrà un respiro internazionale. L'idea per *Adelaar* nasce dalla voglia di raccontare una storia inedita di confini, solitudini e donne, ma vista attraverso gli occhi di un uomo, quelli dell'attore e regista friulano **Enrico Bergamasco**. La storia parte dal romanzo *Liberami* della scrittrice friulana **Anna Piazza**, anche co-sceneggiatrice, per parlare di donne e amore, di corpi e del loro uso/abuso, con l'attrice friulana (di stanza a New York) **Emanuela Galliussi**, **Esela Pysqyli** e **Marino Masè** (attore per Bellocchio e Coppola). Per condividere il progetto col pubblico, è stato deciso di aprire un *crowdfunding* per la raccolta dei fondi da lunedì 14 ottobre. Info sulla pagina dedicata *https://www.facebook.com/Adelaarfilm/* e su Instagram.

IL FESTIVAL

Il cinema che aiuta a capire la società

Kim Longinotto, 'Premio Bratina' alla 20ª edizione di 'Omaggio a una visione

Proiezioni, masterclass, tavole rotonde, incontri, camminate sui luoghi dei set cinematografici, mostre e installazioni dal 13 al 20 ottobre, con sette tappe tra Friuli Venezia Giulia e Slovenia, per la 20ª edizione del festival cinematografico transfrontaliero *Omaggio a una visione*, organizzato dal **Kinoatelje**. Ancora una volta si supereranno i confini fisici, mentali, linguistici e artistici, con la volontà di andare oltre il conosciuto e favorire lo sviluppo di nuove prospettive, con tanti eventi fuori dalle sale. L'inaugurazione domenica 13 in Piazza Transalpina tra Gorizia e Nova Gorica, con l'apertura dell'installazione *Camera Obscura*, caratterizzata dall'idea di creare uno spazio transfrontaliero comune, avvicinandosi alla visione del fondatore del *Kinoatelje*, il sociologo e critico **Darko Bratina** (1942-1997), secondo cui il film è il mezzo migliore per comprendere società, storia e cultura.

Il premio a lui intitolato verrà consegnato quest'anno alla regista britannica **Kim Longinotto**, una delle più importanti documentariste degli ultimi trent'anni, che ha diretto, girato e prodotto più di venti film, sottolineando il ruolo della donna nella società contemporanea in modo diretto e discreto, con uno sguardo compassionevole ma politicamente consapevole. La cerimonia di premiazione mercoledì 16 al Palazzo del cinema di Gorizia. Il festival prevede un percorso monografico tra i documentari della regista, sinonimo di resistenza alle ingiustizie, in particolare l'ultimo *Shooting the Mafia*, ritratto sulla vita e il lavoro della fotografa e attivista politica **Letizia Battaglia**, ospite a Lubiana e Trieste. Un altro premio verrà assegnato agli autori dei migliori film della nuova sezione del Festival, *Primi voli*, dedicata ai giovani sperimentatori di nuovi linguaggi cinematografici.

Letizia Battaglia

Sabato 13 al S. Giorgio di Udine per 'Contemporanea', Massimo Somaglino e il poeta Sebastiano Pilosu leggeranno testi in friulano e sardo con musica 'spazializzata'

Classica sì, ma per i giovani

I FILARMONICI FRIULANI sono il primo ensemble in 'residenza' al Palamostre di Udine: organico, direttori e solisti rigorosamente under 30

Mercoledì 16 il primo conceerto, 'L'orchestra di Bach', con direzione di Alessio Venier

Sin dalla fondazione, l'orchestra giovanile **Filarmonici Friulani** ha puntato su una struttura diversa dagli altri ensemble, visto che si tratta dell'unica realtà sinfonica in regione interamente curata, gestita e coordinata da under 30. Musica dei giovani per i giovani è quella che sarà proposta al teatro Palamostre di Udine, dove l'orchestra preparerà e presenterà - in Sala Pasolini - i tre concerti di *Metamorphosis Tx2*, micro-stagione nata in collaborazione con il **Css**. Primo ensemble in residenza al Palamostre, i Filarmonici Friulani abiteranno il teatro con un percorso che ha come obiettivo il coinvolgimento del pubblico giovane, grazie anche alla presenza di due direttori e tre solisti rigorosamente sotto i 30 anni, e che comprende preparazione e prove in loco per tutte le date.

Il via ufficiale mercoledì 16 con *L'Orchestra di Bach*, con la direzione di **Alessio Venier**, per proseguire l'8 dicembre con *Un altro mare - Classici giovani talenti* e chiudere il 12 marzo 2020 con la *Suite Parisienne* diretta dalla stella emergente calabrese **Ferdinando Sulla**. Anche i tre solisti - tutti di origini friulane - hanno carriere avviate anche a livello internazionale: il violinista **Christian Sebastianutto,** che eseguirà le *Stagioni* di Astor Piazzolla nel secondo concerto, l'arpista **Cristina Di Bernardo** e il percussionista **Francesco Tirelli**. "Un viaggio musicale affascinante ed accessibile - spiega il direttore artistico Alessio Venier – che spazia da capisaldi della storia della classica all'impressionismo, per approdare alle contaminazioni con la tradizione latinoamericana".

Andrea Ioime

L'ENSEMBLE — Western d'epoca per gli studenti del 'Tartini'

Un ensemble strumentale composto da 13 musicisti allievi del **Tartini** e da 3 giovani musicisti della **University of Toronto**, invitati dal Conservatorio di Trieste a conferma della cooperazione attiva da tempo con l'Università canadese e dell'approccio multi-artistico, accompagnerà venerdì 11 al 'Verdi' di Pordenone le immagini di una storica pellicola western Anni '10: *The Return of Draw Egan*, diretto e interpretato da **William S. Hart**. La colonna sonora eseguita in presa diretta rinnova la sinergia fra le *Giornate del cinema muto* e il Conservatorio triestino, che da tempo collabora con molte istituzioni culturali sul territorio. Le musiche originali sono di **Ari Fisher**, studente della Bloomington University-Indiana: direttore **Petar Matoševic**, allievo della Scuola di direzione d'orchestra del Conservatorio.

SCELTI PER VOI

Viaggio nel tempo col giovane Charlot

Corno di Rosazzo ospita venerdì 11 a Villa Nachini Cabassi il concerto *Spilimbrass Quintet interpreta Charlie Chaplin*. Nato nel 2003 a Spilimbergo, il quintetto comprende professionisti pluripremiati (Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, del Teatro La Fenice, del 'Felice' di Genova, e della Sinfonica della Rai di Torino). Il progetto consiste nella proiezione di due cortometraggi giovanili del comico, *Easy Street* e *The Adventurer*, con accompagnamento musicale appositamente commissionato al compositore **Mark Hamlyn**, per un ideale viaggio nel tempo.

Spilimbrass Quintet

Tramonto d'autunno con un trio da premio

Secondo appuntamento con gli *Aperitivi di Chamber Music* per salutare i tramonti d'autunno nella cornice di Palazzo de Grazia a Gorizia. Protagonista il **Trio Hegel** (**David Scaroni** violino, **Davide Bravo** viola e **Andrea Marcolini** violoncello), che presenterà musiche di Haydn e Mozart. La crescita artistica del Trio Hegel, vincitore di molti primi premi e riconoscimenti in concorsi anche internazionali, è legata al Quartetto di Cremona e a Antonello Farulli, oltre all'incontro col compositore Mauro Montalbetti e ad altri nomi di riferimento della cameristica.

Trio Hegel

Il produttore-musicista Craig Leon e a destra Steven Stapleton dei Nurse with wound

Congresso di creativi 'alieni' a Pordenone

'SCENASONICA' organizza un week-end tutto dedicato all'elettronica e al genere 'industrial' all'ex Convento S. Francesco, con ospiti 'di culto', ma anche performance

Sei gruppi per un festival 'doppio', che un giorno racconta l'elettronica nel jazz e nell'ambient e l'altro è dedicato al genere *industrial* e a chi ne ha costruito la storia. Performance, artisti e idee confluiscono a Pordenone, città che ha l'innovazione – e il gusto per i circuiti 'alternativi' - nel Dna, venerdì 11 e sabato 12, per la prima edizione di *Scenasonica congresso. Ingranaggi di modernariato sonoro,* all'ex Convento di San Francesco. L'elettronica come strumento, ma anche come carburante per diverse traiettorie creative, è al centro di un "progetto convergente di culture attigue ed aliene", organizzato in un 'luogo non luogo' con "un'anima sperimentale in un corpo antico".

La prima giornata prevede le esibizioni dei **Satelliti** (jazz, improvvisazione ed elettronica), degli svedesi **Sir Was** (tra hip-hop e *indie psych*), la performance del collettivo **Naif** e soprattutto la presenza dell'americano **Craig Leon**. Produttore, compositore, sperimentatore di ogni incrocio possibile, ha 'scoperto' artisti come Ramones, Talking Heads, Blondie… e il suo ultimo album si intitola qualcosa come 'antologia di musica folk interplanetaria'. Sabato 12, oltre a **Contrastate**, **Roma Amor** e la performance di **Qdor**, un altro nome di culto, in questo caso della scena *industrial* inglese: **Steven Stapleton**, con i suoi **Nurse with wound**, per dare una tinta ancora più oscura ed eccentrica a una rassegna che cerca la creatività nell'underground. *(a.i.)*

LA NOVITÀ

Un giorno di dibattiti e musica a 'Diritti in festa'

Rebi Rivale

Una giornata all'insegna di incontri, dibattiti e musica sabato 12 a Salt di Povoletto con *Diritti in festa*, rassegna organizzata dall'associazione **Ospiti in Arrivo**, che ospiterà, tra gli altri, il reporter Rai **Valerio Cataldi**, il giornalista di *Avvenire* **Nello Scavo**, l'attivista di *Mediterranea* **Mario Pozzan** e vari artisti. Il via agli incontri già alle 10.30, il primo momento musicale alle 16 con la cantautrice *Rebi Rivale*, già vincitrice del Premio Speciale Amnesty International. Dalle 19, non stop live con spazio a **Guido Carrara**, ai **Rive No Tocje**, a **Pai Benni & conjunto regional de samba**. A conclusione della giornata, concerto speciale dei **Playa Desnuda**.

A MUZZANA

Il lato malinconico dei musicisti jazz

Soul Coworking | Servizi, spazio di condivisione del lavoro e di attività creato a Muzzana del Turgnano, si tinge di jazz con l'inaugurazione della mostra fotografica *Another Kind of Blue* del bergamasco **Fabio Gamba**, che da anni collabora col friulano **Luca A. d'Agostino**. L'artista ritrae la fragilità e la malinconia dei musicisti nei momenti più raccolti e meditativi, immersi in quel 'blue' evocato dal titolo che omaggia Miles Davis. Una selezione di immagini dalle quali esce il suo occhio un po' malinconico. Nell'occasione sarà presentata anche l'**Associazione Fotografi Italiani di Jazz** - di cui Luca A. d'Agostino è socio fondatore - che ha firmato in regione un protocollo di collaborazione per la creazione di 'Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento' per studenti.

FOTO DI FABIO GAMBA

A OSOPPO

Una doppia coppia per il Circolo Acustico

Riprendono all' AQA di Osoppo gli appuntamenti con la musica dal vivo. Per la seconda stagione consecutiva, il *Circolo Acustico* sarà protagonista della programmazione, con appuntamenti regolari che vedranno la partecipazione di cantautori affermati ed esordienti. Il Circolo numero 113, sabato 12, vedrà la partecipazione di due cantautori e due cantaurici: **Priska**, che ha da poco pubblicato il suo quarto album *Soli che si appartengono*, e **Silvia Michelotti**, autrice del concept album *Il Princip Content e altris contis*. Presenti anche il 'padrone di casa' **Luca Soncin** e l'organizzatore del Circolo, **Louis Armato**, attualmente impegnato nella scrittura di brani con **Teo Ho** e nel recupero di materiale d'epoca dei Carillon.

Louis Armato

Bluesiana è il nuovo quartetto del cantante e armonicista Gianni Massarutto, atteso venerdì 11 alla Casa del Blues di Villalta di Fagagna

"Il vero divertimento oggi è essere normali"

CEGHEDACCIO 'classic' venerdì 18 alla Fiera di Udine con la voglia di ballare e stare assieme come negli Anni '80: senza eccessi

Una storia musicale lunga ed emozionante, fatta di migliaia di dischi in vinile, che ogni sei mesi si ripropone ai nuovi e vecchi supporter del **Ceghedaccio**. Più che un evento, un grande movimento di persone di svariate età e diverse classi sociali, tutte unite dalla passione per la musica Anni 70, '80 e '90 e per una festa originale e unica, che ritorna venerdì 18 al padiglione 6 dell'Ente Fiera di Udine.

"E' un momento di aggregazione per migliaia di persone per bene e senza eccessi, quelle che il giorno dopo si svegliano presto – puntualizza **Renato Pontoni**, ideatore e patròn dell'iniziativa, oltre che Dj assieme a **Carlo Pontoni** alla consolle - Da noi ci sono solo comportamenti civili, al massimo sguardi indiscreti verso il gentil sesso e voglia di star bene insieme, tutti belli ed eleganti. La normalità oggi non fa notizia, ma è proprio qui che ne comprendi la forza, lo spirito, fatto di rispetto e bellezza".

Il piacere di condividere il divertimento con sani principi in orari 'antichi', senza far mattina – ossia, tassativamente dalle 20 all'1.30 – riporta alla discoteca di un tempo. "Negli Anni '80 era anche questa: ballo senza sballo e orari ristretti. Sono le regole che il *Ceghedaccio* ha sempre voluto e mai cambiato, anche se i nostri sono per qualcuno orari 'da aperitivo'. Per noi è una linea di principio, premiata dalla clientela, da chi ci segue anno dopo anno. Da 26 anni, ad ogni edizione ci sono poi centinaia di persone che partecipano per la prima volta e arrivano da tutto il Friuli, ma anche da Veneto, Slovenia e Carinzia, prenotando hotel e organizzando i pullman".

Anche stavolta, dunque, la festa per over 40-50-60, ma anche under 30, si annuncia come un party supermoderno, originale e confortevole (ci sono 500 posti seduti su prenotazione), dove il padiglione 6 della Fiera si trasforma in una discoteca per trasmettere emozioni. "E la *mirror ball* del *Ceghedaccio Classic*– promette Pontoni - girerà anche a mezzanotte".

Per informazioni: 0432-508586 o info@ceghedaccio.com

Andrea Ioime

IL PROGETTO

E a dicembre, la disco torna a teatro

Dopo aver ricreato la discoteca in uno spazio diverso, un anno fa il *Ceghedaccio* ha inventato un altro progetto unico nel suo genere, portando il pubblico del 'festino' da grandi numeri a teatro per la versione orchestrale degli anni d'oro della disco. A un anno esatto dal debutto, sullo stesso palco del 'Giovanni da Udine' dove ha registrato il *sold out* per la 'prima', sabato 14 dicembre tornerà *Let the Music Play*, il progetto della **Ceghedaccio Symphony Orchestra Fvg** diretta da **Denis Feletto**.

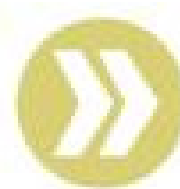
La Ceghedaccio Symphony Orchestra al Giovanni da Udine

Ancora una volta, guiderà un'orchestra composta da una trentina di elementi da tutta la regione per eseguire dal vivo le più famose hit anni '70 e '80 riarrangiate e rielaborate. Anima della sezione d'archi, che da sola conta 15 elementi, sarà **Domenico Mason** della prestigiosa **Accademia d'archi Arrigoni** di San Vito al Tagliamento, che contribuirà a trasformare il palco in un grande jukebox 'animato', con le voci di **Ruggero Zannier, Alexia Pillepich, Nicole Pellicani** e del cantante soul inglese **Kenneth Bailey**, ospite speciale della serata.

IL PERSONAGGIO

Nata a Pordenone, stella del reggaeton

Nata a Pordenone da padre italiano e madre brasiliana, **Isabella Dall'Agnese** è un artista a tutto tondo: canta, balla ed è autrice dei suoi brani. Trasferitasi a Milano, comincia il suo percorso artistico registrando cover di Alicia Keys e Adele. Con il nome di **Belita** ha inciso singoli come *Yo no te creo mas*, *Belita* e *Tribù*, che hanno travolto il sud America e buona parte dell'Europa. Il nuovo singolo *Comando*, che anticipa l'album *Agora ou nunca*, è un reggaeton con sound arabeggiante: la storia di una donna forte, moderna e sicura di sé, che ha il potere della sua vita.

Trent'anni di lavoro per una cittadinanza migliore
NIDO D'INFANZIA
COMUNITA' ADOLESCENTI
RESIDENZA DISABILI
COMUNITA' FAMILIARE
CENTRO DIURNO DISABILI INTEGRAZIONE
SCOLASTICA E SOCIALE DISABILI RESIDENZA
SALUTE MENTALE
EDUCATIVA TERRITORIALE MINORI
CENTRI ESTIVI
EDUCATIVA DIPENDENZE
ABITARE ASSISTITO SALUTE MENTALE
SOCIALITA' SALUTE MENTALE
INSERIMENTI LAVORATIVI
SERVIZI DI QUARTIERE
Spilimbergo
UDINE
Sacile
PORDENONE
Codroipo
Pravisdomini
GORIZIA
Monfalcone
Aquileia
TRIESTE
Muggia
DUEMILAUNO
1989-2019
Cooperativa Sociale Impresa Sociale o.n.l.u.s.
via Colombara di Vignano, 3
34015 Muggia (TS)
Tel 040.232331 / Fax 040.232444
www.2001agsoc.it - segreteria@2001agsoc.it
P. IVA 00767240328 - ISCRIZIONE REA. 98927 dd. 01.09.1989.
700 persone impiegate in media nel 2019 tra soci lavoratori e dipendenti

Venerdì 11 al Castello di Colloredo, Carlo Tolazzi e Chiara Trentin presentano il recital per voce e violoncello 'La miniera e il canarino'

LA RASSEGNA

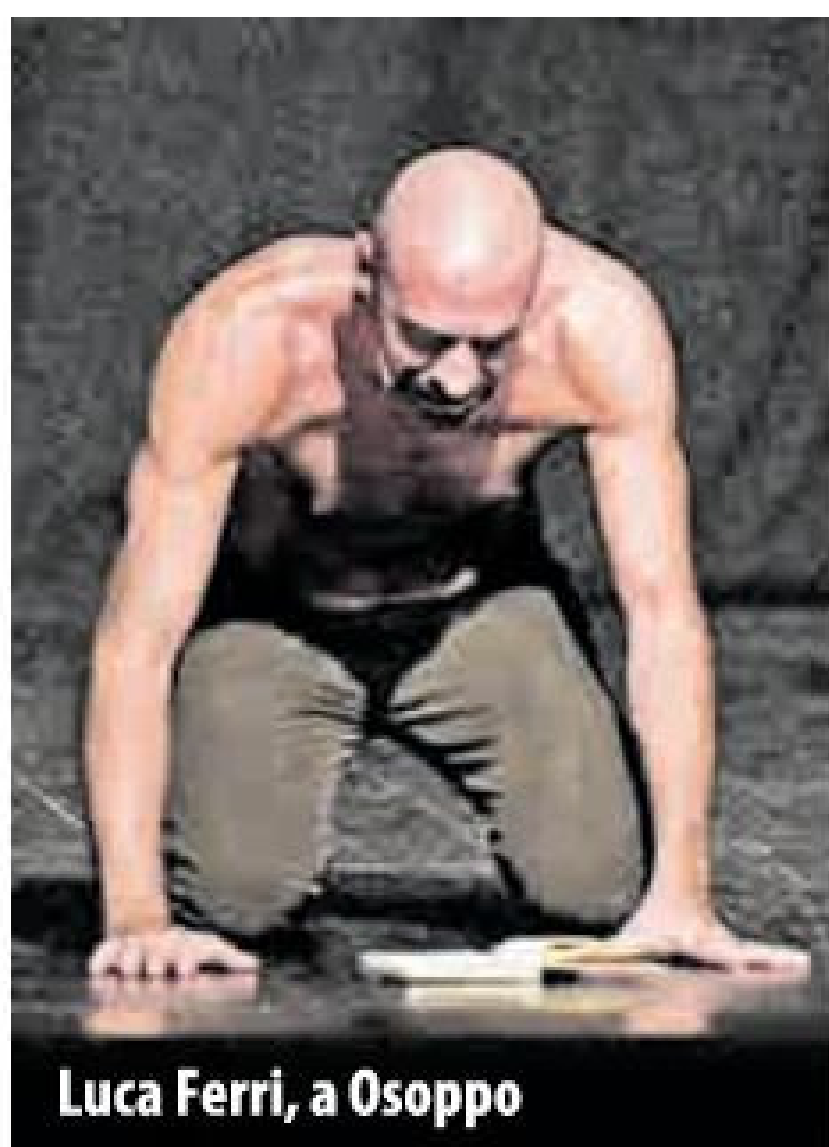
L'Incerto incontra Kafka e Pinter

Parte sabato 12 in Sala Bergamas la 23ª edizione della rassegna di teatro dialettale *Risate a Gradisca.* Otto gli spettacoli in cartellone, partendo da *Fieste*, l'ultimo lavoro del **Teatro Incerto**, ispirato dal Processo di Kafka e dal teatro di Harold, per dare vita a uno spettacolo in marilenghe che non mancherà di far divertire senza rinunciare a scandagliare l'animo umano. *Fieste* ha per protagonista Francesco, un sessantenne che non se la passa bene: è depresso e da un po' di tempo vive in un bed & breakfast in cui irrompono due strani individui per festeggiare il suo compleanno e, pian piano, fargli raccontare di sé, dei suoi turbamenti e del segreto che nasconde. Lo spettacolo di e con **Fabiano Fantini, Claudio Moretti, Elvio Scruzzi** è un viaggio tenero e struggente alla ricerca di un amore perduto, il tentativo di riprendere in mano la propria esistenza e ritrovare la gioia di vivere.

Teatro Incerto, a Gradisca d'Isonzo

LA 'PRIMA'

'Sold out' per il senso della vita

Dopo il monologo *Neve*, **Luca Ferri** torna sabato 12 sul palco del Teatro della Corte di Osoppo con una prima nazionale. Un secondo appuntamento di una trilogia per raccontare il vero senso della vita, le emozioni e i sentimenti di ogni uomo, più o meno speciale che sia. *Il bosco di margherite*, il nuovo lavoro del regista, attore e direttore artistico di **Anà-Thema Teatro**, aprirà ufficialmente *Eureka 10*, la stagione di teatro, musica e danza di Osoppo, come sempre ricca di grandi ospiti e anteprime nazionali o regionali. Prima ancora di debuttare, la serata ha già registrato il *sold out* e le richieste di prenotazioni sono talmente tante che hanno spinto la compagnia a proporre una replica domenica 13 alle 18.

Nel *Bosco di margherite*, Ferri racconta come nel corso della vita, tra l'infanzia e la vecchiaia, si sviluppi un lungo periodo dove si coltivano il confronto, il piacere e la profondità dei sentimenti. Questo scorrere del tempo secondo i canoni comuni è soltanto una convenzione: sono, infatti, i tempi interiori che scandiscono il vero ritmo della vita, dell'amore e delle trasformazioni della mente. Il risultato è un'indagine diretta e poetica sulla società in cui l'ironia e l'irriverenza accompagnano gli spettatori in un viaggio per raccontare la bellezza che risiede nella differenza. *(a.i.)*

Luca Ferri, a Osoppo

DA NON PERDERE

Due mesi di teatro in lingua friulana

Sesta edizione per la rassegna teatrale di Buja in friulano, organizzata dalla compagnia **Teatri di Paîs**. Il primo appuntamento sabato12 con il Gruppo Teatrale della Loggia e l'esilarante *Veduis*, di e con **Danilo D'Olivo**, ispirato alla commedia *Il clan delle vedove*. Ad intervalli di due settimane seguiranno sabato 26 *Gabie*, il 9 novembre *Ce fasino dal Vecjo?* e il gran finale di *Gildo* per la regia di **Tommaso Pecile** il 23 novembre.

'Semplicemente ricchi', a Cordenons

Le vite dei santi in un musical

Musical teatrale tratto dalla vita dei santi Chiara e Francesco d'Assisi, sabato 12 al centro culturale Aldo Moro di Cordenons. Il musical *Semplicemente ricchi*, presentato per la rassegna di **Ortoteatro** dal gruppo **ControCorrente**, è formato da una serie di quadri e suggestioni che vogliono far emozionare, commuovere, riflettere, a volte anche sorridere.

IL PROGETTO

Viaggio sul Noncello sulle orme di Leonardo

Doppio appuntamento con la **Compagnia di Arti e Mestieri**, giovedì 17 all'Ex Convento di San Francesco a Pordenone, per il progetto *Le vie d'acqua: l'eredità di Leonardo*, nato dalla pluriennale esperienza su fiumi e acque di **Giulio Ferretti**, che è alla base delle numerose opere teatrali realizzate dalla regista e drammaturga **Bruna Braidotti** sui corsi d'acqua di tutta Italia. Alle 18, previsto un incontro su *Idrografia e strutture delle acque di Pordenone*, con **Tito Pasqualis**, autore di pubblicazioni sull'ambiente e la storia del territorio, e **Luigi Zin**, studioso di storia locale e archeologia industriale. A seguire lo spettacolo *Acqua che viaggia*, con **Filippo Fossa** e **Paolo Mutti**, accompagnati dalla fisarmonica ricostruita dai disegni di Leonardo da Vinci, suonata da **Sebastiano Zorza**. Due narratori/divulgatori si cimenteranno nel racconto dell'approccio di Leonardo alla conoscenza, frutto dell'esperienza e dell'osservazione della natura e dell'acqua in particolare.

'Acqua che viaggia', a Pordenone

FIERA dei SANTI RIVIGNANO

31/10/19 > 03/11/19

GIOVEDÌ 31/10

Dalle 18.00 - lungo le vie del paese
Mercato dell'antiquariato - Fiera dei Sapori d'Italia - Fiera del dolce - Luna Park - Rassegna commercio e artigianato - Mostra del mobile antico - Pesca di beneficenza - Mostra fotografica "Cesare Primo Mori"

LA PIÙ GRANDE FESTA DEL FRIULI DI TUTTI I TEMPI

Maschere e magie, giostre e giocolieri, bevande e vivande, streghe e aganis, libri e idee, fuochi e sputafuoco, botteghe e bandiere, Friuli e libertà.
Dress code "barete" (Furlans vecjos e fastidiôs)

Ore 18.00 - In Duomo
Santa Messa. A seguire Duomo aperto

Ore 18.30 - In Sala Consiliare
Presentazione del libro ***"Le mele rubate e altri racconti"*** di Paolo Paron con l'accompagnamento musicale di Patrizia Spadon

Dalle 19.00 - Chiosco US Calcio
Dj Frankie

Ore 20.00 - In piazza
Inaugurazione Fiera dei Santi 2019

Ore 20.30 - In piazza e via Umberto I
*Concorso **"Mascaris Di Fâ Pôre" - Miglior Maschera Junior**.* Accorrete tutti mascherati: verrà lautamente premiato il travestimento più pauroso!!! / "Trucca bimbi"

Ore 20.30 - Gelateria da Laura
Degustazione gratuita del gelato alla zucca

Ore 21.00 - Chiosco Alpini
Dj Bosco

Ore 21.30 - Tendone Centrale
Sfilata "Friûl tal Cûr" a cura di "Freeûl Party"

Ore 23.00 - In piazza

RIEVOCAZIONE STORICA

Spettacolo con MI-KA-EL e gli Angeli di fuoco ed esibizione delle spade de foco di Assisi. Sfilata del Gruppo Storico "La Corte di Giulietta" e dei "Tamburini della Nobilissima Parte de Sopra - Assisi"

Ore 23.45 - In piazza
BATTAGLIA DI FUOCHI E FIAMME SUI CIELI DI RIVIGNANO

Ore 00.00 - In piazza
Gran finale con la discesa dell'***AQUILA INFUOCATA***

A seguire

"NOX EST PERPETUA UNA DORMIENDA"

La notte bianca dei Santi.
Chioschi, musiche e concerti dal vivo

Ore 00.15 - Chiosco Vriz
Concerto Coca Cosa (Cover Band Vasco Rossi)

Ore 00.30 - Tendone Centrale
Concerto ***MR. SEATTLE*** - Grunge Tribute

VENERDÌ 01/11

Dal mattino - lungo le vie del paese
Mercato dell'antiquariato - Fiera dei Sapori d'Italia - Fiera del dolce - Luna Park - Rassegna commercio e artigianato - Mostra del mobile antico - Pesca di beneficenza - Mostra fotografica "Cesare Primo Mori" - Esposizione statica di scooter d'epoca di Vinicio Fabbro (Teor)

Per tutto il giorno lungo le vie del paese
Chioschi, musiche e concerti dal vivo

Dal mattino - Corte Ex Inapli
Mostra scambio moto, accessori e ricambi d'epoca

Ore 9.00 - Piazza Tarabane
XIX Marcia Naturalistica
"PARCO DELLO STELLA" - FIASP

Ore 9.00 / 12.00 - 14.00 / 18.00 - Sede Alpini
Museo sulla Grande Guerra

Ore 10.40 / Ore 11.00 - In Duomo
Esibizione degli "Scampanotadôrs furlans" / Messa solenne di TUTTI I SANTI

Dalle 11.00 - Chiosco Vriz / Chiosco US Calcio
Lo speck di Sauris incontra la Birra Sarda / Aperitivo musicale

Ore 12.00 - Ristorante Al Morarat
Degustazione gratuita del "MINESTRONE"

Ore 14.30 - In Duomo
Esibizione degli "Scampanotadôrs furlans"

Dalle ore 15.00 - lungo le vie del paese

XXIV FIERA DEI SANTI...MBANCHI

Spettacoli itineranti di artisti di strada: musicisti, clown, trampolieri, giocolieri e sputafuoco

Ore 15.00 - Gelateria Da Laura
Gelato in piazza realizzato con macchina storica

Ore 15.30 - In piazza
Sfilata del Gruppo Storico ***LA CORTE DI GIULIETTA***, dei ***TAMBURINI DELLA NOBILISSIMA PARTE DE SOPRA ASSISI*** e di tutti gli artisti di strada

Ore 16.30 - Tendone Centrale
Spettacolo di danza a cura dell'Ass. Fly Dancing

Ore 17.00 - Ristorante Al Diaul
Degustazione gratuita del "RISOTTO DEI SANTI"

Dalle 17.00 - Chiosco US Calcio
Dj QL

Ore 18.00 - In cimitero
Santa Messa

Ore 18.00 - Tendone Centrale
L'ASD Rivignano Calcio festeggia i 100 anni di attività con la presenza di ***BRUNO PIZZUL***

TRA LE PIÙ ANTICHE FIERE DEL FRIULI

Ore 20.00 - Tendone Centrale
Selezione ***MISS MONDO ITALIA*** e a seguire ***RIVIGNANO IN PASSERELLA*** con la partecipazione dei commercianti locali

Ore 21.30 - Chiosco Alpini
Dj Rodi

Ore 22.30 - Tendone Centrale
BLACK DIAMONDS - Kiss Tribute Band

SABATO 02/11

Dal mattino - lungo le vie del paese
Mercato dell'antiquariato - Luna Park - Rassegna commercio e artigianato - Mostra del mobile antico - Pesca di beneficenza - Mostra auto d'epoca - Mostra fotografica "Cesare Primo Mori" - Esposizione statica di scooter d'epoca di Vinicio Fabbro (Teor)

Per tutto il giorno lungo le vie del paese
TRADIZIONALE FIERA MERCATO
Chioschi, musiche e concerti dal vivo

Dalle ore 9.00 alle 12.00 - Sede Alpini
Museo sulla Grande Guerra

Ore 10.30 - In cimitero
Santa Messa

Dalle 17.00 - Chiosco US Calcio
Vari Dj a rotazione

Ore 17.30 - In Sala Consiliare
Presentazione del libro ***"Cesare Primo Mori - Lo Stato nello Stato"***

Ore 19.00 - Tendone Centrale
Aperitivo con ***TONI CAPUOZZO*** e ***FABRIZIO NONIS***

Ore 19.30 / 21.00 - Chiosco Vriz / Chiosco Alpini
Serata friulana e Frico Gigante / Dj Phari

Dalle 21.00 - lungo le vie del paese
Esilarante performance dei DISCO STAJAR

Ore 21.00 - Tendone Centrale
FESTIVAL MONDIALE DELLA CANZONE FUNEBRE

A seguire
"NOX EST PERPETUA UNA DORMIENDA"
La notte bianca dei Morti.
Chioschi, musiche e concerti dal vivo

DOMENICA 03/11

Dal mattino - lungo le vie del paese
Mercato dell'antiquariato - Fiera dei Sapori d'Italia - Fiera del dolce - Luna Park - Rassegna commercio e artigianato - Mostra del mobile antico - Pesca di beneficenza - Mostra moto d'epoca - Mostra fotografica "Cesare Primo Mori" - Esposizione statica di scooter d'epoca di Vinicio Fabbro (Teor)

Dalle 8.30 / A seguire - In piazza
Commemorazione dei caduti di tutte le guerre / Sfilata di bande per il paese

Dalle ore 11.00 - Tendone Centrale
Dimostrazioni con addestratori cinofili ENCI

Dalle ore 09.30 alle 12.30 - Palestra (via G. Ungaretti)
Torneo Pulcini - ASD Rivignano Calcio

Ore 11.00 - In Duomo
Santa Messa

Ore 11.30 - Punto informazioni
Estrazione della Lotteria di beneficenza dei Santi a cura della Onlus "Il Cerchio della Vita"

Ore 15.00 - Piazza IV Novembre
Sfilata cinofila per cani di razza e meticci con RICCHI PREMI in palio

Ore 15.00 - Tendone Centrale
Premiazione Torneo Pulcini 100° ASD Rivignano Calcio

Ore 15.30 - Tendone Centrale
Dibattito con l'autore. MATTEO BELLOTTO presenta STORIE DI VINO

Ore 16.30 - In Duomo
Concerto del Coro ANA "Ardito Desio" - Sezione di Palmanova

Dalle 17.00 - Chiosco US Calcio
Rivignambo - Dj superstite

Ore 19.30 - Tendone Centrale
Concerto ***THE GIANNI FOUR***

Ore 21.30 - Tendone Centrale
Concerto ***ROCK SIDE***

...e inoltre fuori programma

DOMENICA 27/10

Ore 11.00 - Arlis
"Festa del Dono" - Sezione AFDS di Rivignano

MERCOLEDÌ 30/10

Ore 20.00 - Biblioteca
"Notte da brivido" - letture animate a cura dei lettori volontari di Rivignano Teor

Ore 20.30 - In Duomo
Orchestra da camera della Filarmonica Sanvitese. Direttore Simone Comisso. A cura dell'associazione Banda Musicale Primavera - 50 anni insieme

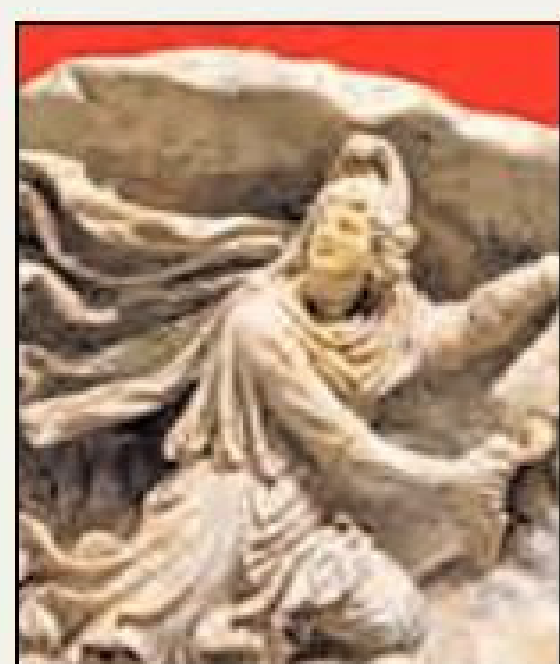
PROGRAMMA FIERA DEI SANTI 2019 RIVIGNANO

Appuntamenti

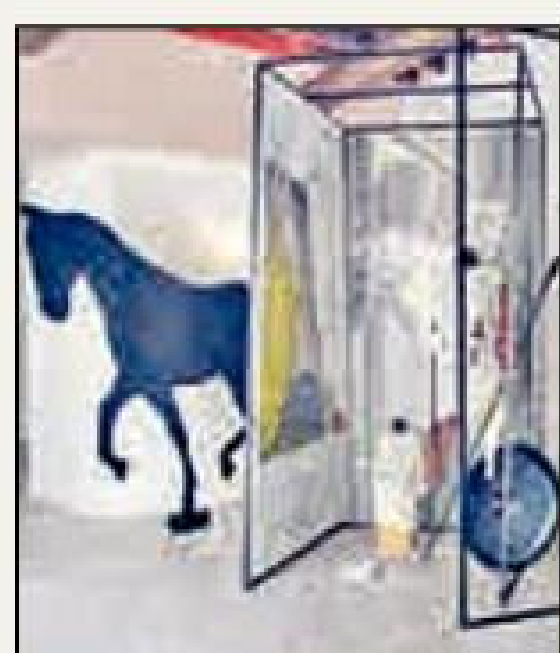
MOSTRE DALL'11 AL 17 OTTOBRE

Tonino Cragnolini

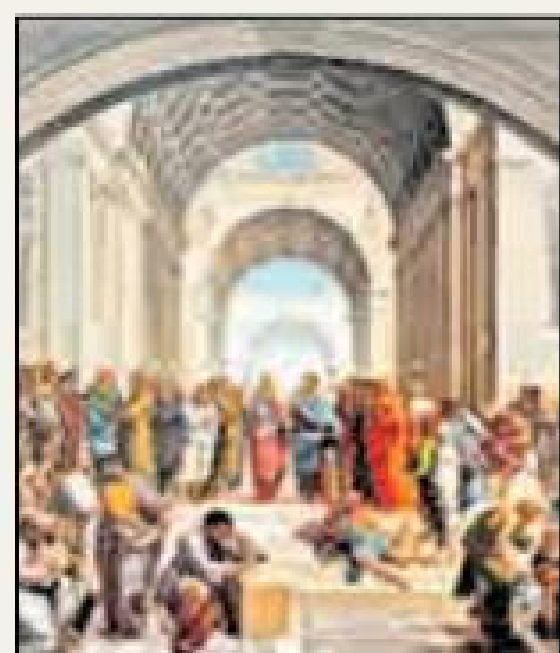
La significativa selezione di opere dell'artista friulano, sensibile al fascino della storia locale, realizzata dalla Triennale Europea dell'Incisione, trovano spazio anche alcuni cicli inediti.

Udine, chiesa di San Francesco fino al 20/10 (da martedì a venerdì 15 -18. Sabato e domenica 11-19)

Magnifici ritorni

Un viaggio nel tempo attraverso i 110 reperti del Kunsthistorisches Museum di Vienna, che ci trasporta nell'Aquileia di 2200 anni fa, ma anche in quella dell'800, sotto l'Impero asburgico.

Aquileia, Museo archeologico fino al 20/10 (martedì a domenica 10-19, lunedì chiuso)

Trame longobarde

Uno straordinario lavoro di ricostruzione che rappresenta un viaggio nella vita quotidiana dei longobardi attraverso tessuti, abiti e mobili.

Cividale, Santa Maria in valle fino al 27/10 (feriali 10-13 e 15-18, sabato, domenica e festivi 10-18)

Maestri

L'esposizione è un omaggio ai maestri che dall'antichità ai giorni nostri hanno avuto a cuore la formazione, l'istruzione e l'educazione dei loro discenti.

Tolmezzo, Casa delle esposizioni di Illegio fino al 20/10 (da martedì a sabato 10-19; domenica 9-20)

Lignano. 60 anni di emozioni

Un viaggio all'interno delle diverse bellezze del nostro territorio, attraverso angoli e scorci suggestivi di una Lignano da scoprire in una mostra open air.

Lignano, Via Tolmezzo e Viale Venezia fino al 31/10

Figure del silenzo

Roberto Kusterle nella sua lunga ricerca artistica indaga l'inesauribile enigma dell'universo, in scatti che sono solo momenti nei quali viene costruita l'immagine finale.

San Vito al Tagliamento, Chiesa di S.Lorenzo, fino al 27/10 (sabato e domenica 10.30-12.30 e 15.30-19 o su prenotazione allo 0434-833295)

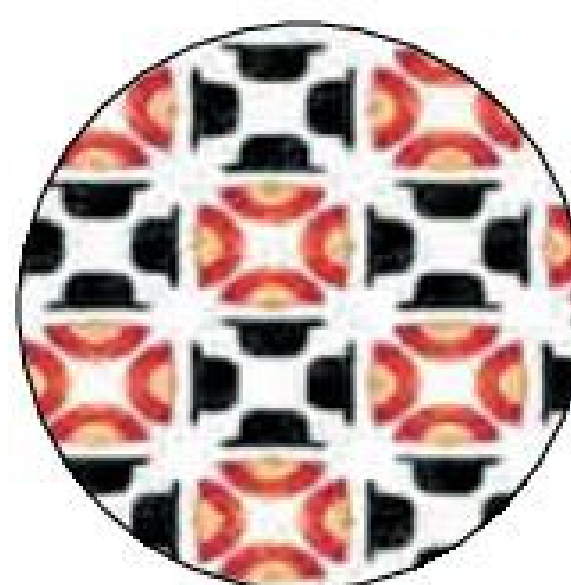
Resilienza dell'Umano

Sabato 7 settembre, alle 18, inaugura l'esposizione delle sculture dell'artista milanese Vincenzo Balena, da sempre ispirato dalla figura e dalle opere di Pier Paolo Pasolini.

San Vito al Tagliamento, Antiche Carceri (sabato e domenica 10.30-12.30 e 15.30-19) fino al 13/10

Jugendstil – Stile Liberty

Tra Vienna, Budapest, Lubiana e Gorizia un tuffo nello stile architettonico che caratterizzò la fine dell'Ottocento, periodo di enorme sviluppo per i territori dell'ex impero austro-ungarico.

Cormons, sede espositiva di via Matteotti fino al 3/11 (da martedi a domenica 10–19)

L'indispensabile superfluo

Gli accessori delle collezioni Coronini offrono un osservatorio privilegiato per scoprire come ogni epoca ebbe le sue "icone di stile".

Gorizia, Palazzo Coronini fino al 10/11 (da mercoledì a sabato 10-13 e 15-18, domenica 10-13 e 15-19, chiuso lunedì e martedì)

170 anni de Il Friuli

Nato sull'onda dei moti del 1848, 'Il Friuli' è la 'voce dei friulani' da allora fino a oggi, dove la mostra vuol essere l'occasione per riflettere su presente e futuro della nostra comunità.

Trieste, Palazzo del Consiglio regionale, fino al 18/10 (da lunedì a venerdì 9.30-12.30 e 14.30-17.30)

The self-portrait and its double

Dopo Terry O'Neill e Robert Doisneau, Trieste ospita un'altra mostra di fotografia internazionale: la prima esposizione italiana dedicata a Vivian Maier.

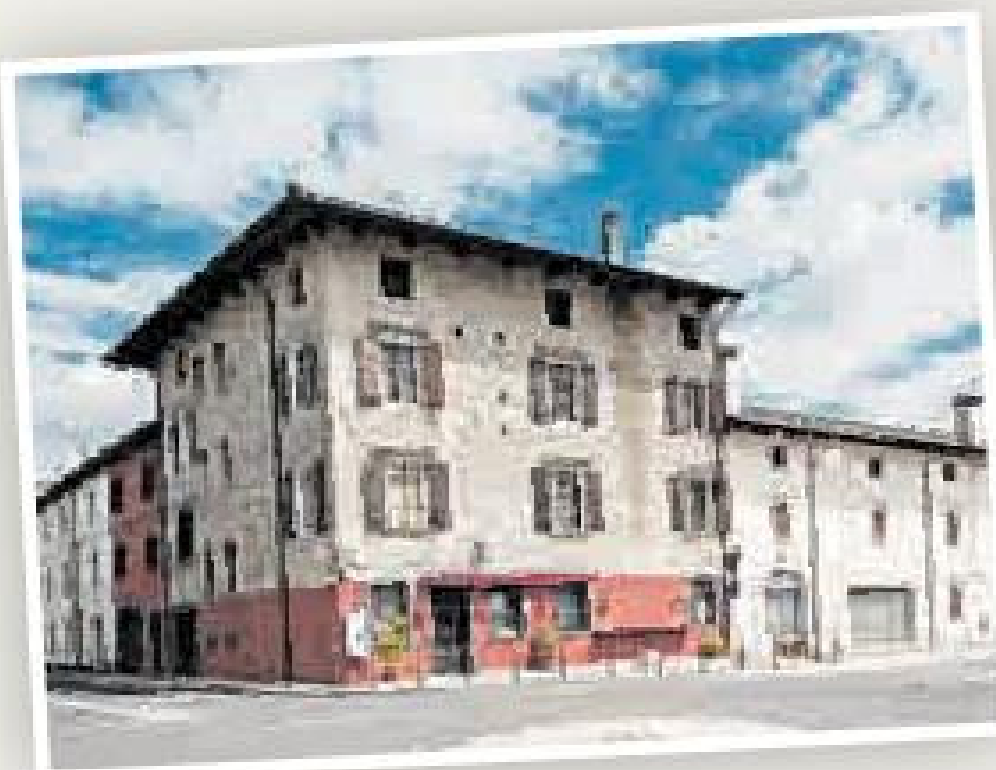
Trieste, Magazzino delle idee fino al 13/10 (da martedì a domenica 10-20)

44 gatti... e molti di più

Tutta dedicata ai felini domestici la mostra fotografica 'partecipativa' (quotidianamente arricchita dai contributi del pubblico) visitabile nello spazio Trieste Città della Conoscenza.

Trieste, Stazione ferroviaria, fino al 7/11

DALL'11 AL 17 OTTOBRE

FAI D'AUTUNNO

Domenica 13 ottobre si rinnova l'appuntamento con le Giornate autunnali del Fai. La Delegazione Fai di Udine, in collaborazione con quella di Spilimbergo, propone visite alla scoperta di cinque beni friulani nei Comuni di Martignacco e di Sedegliano. Scrigni preziosi che custodiscono vicende familiari e brani di storia che in questo modo possono essere tramandati e fatti conoscere ad un pubblico molto vasto. Due gli itinerari proposti dalla Delegazione di Udine: "Appena fuori città: tra parchi e ville a Martignacco" e "I tesori nascosti di Gradisca di Sedegliano". Gli altri siti aperti in provincia saranno l'itinerario tematico : "La Slavia veneta: una realtà da riscoprire" (domenica 10-13/15-18), Museo Smo di San Pietro al Natisone e Chiesetta votiva di San Bartolomeo a Vernasso. E poi l'itinerario tematico, a Gemona "Il Cima ritrovato: la chiesa della beata Vergine delle Grazie e i tesori di Palazzo Elti" (domenica 10-13/14-18).

Domenica 13 a Martignacco, Gradisca di Sedegliano, Gemona e San Pietro al Natisone

NATO PER NON CORRERE
Gorizia

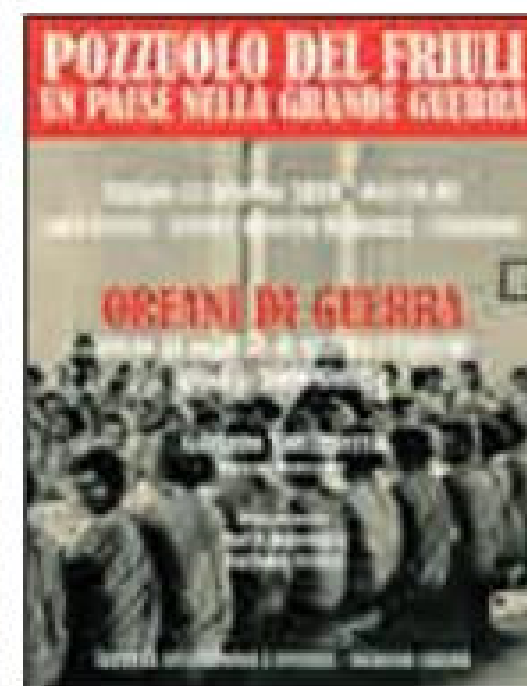
Venerdì 11, alle 18, mediteca Casiraghi, Gorizia, presentazione del libro 'Nato per non correre' di Salvo Anzaldi. All'incontro, che sarà condotto da Diego Bressan della Ubik, parteciperà anche il giornalista Bruno Pizzul.

Venerdi 11, 18

DONNE R-ESISTENTI
Palmanova

Mercoledì 16, Polveriera Garzoni di Palmanova, alle 18.30, 'Cambiamenti: donne r-esistenti, racconti e letture tra stigma e impegno'. A cura del Centro di Salute Mentale 24 ore di Palmanova.

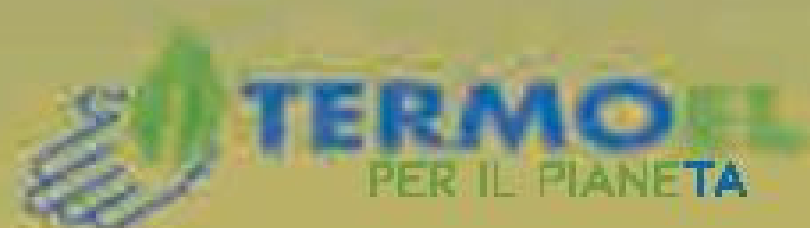
Mercoledì 16, 18.30

ORFANI DI GUERRA
Pozzuolo

Sabato 12, alle 18, al centro Balducci di Zugliano, 'Orfani di guerra. Storie di madri e di bambini friulani della Grande Guerra' di Gaetano Vinciguerra. Interventi di Marta Daneluzzi e Barbara Errico.

Sabato 12, 18

ARCHEOLOGIA FRIULANA
Udine

Giovedì 17, alle 17.30, Torre di Porta Villalta a Udine, conferenza della Società friulana di archeologia. La studiosa Gaia Mazzolo dell'Università di Trieste parlerà di 'Monete vere e false: il caso Bottacin'.

Giovedì 17, 17.30

Appuntamenti

DALL'11 AL 17 OTTOBRE

GRANDE GUERRA IN VAL RESIA

Il progetto "La Grande Guerra in Val Resia" intende riscoprire le vicende, puntando anche sulla valorizzazione turistica dei siti e dei resti del conflitto, in modo da convogliare almeno una parte del sempre più vasto flusso di visitatori legato al turismo storico. Molti infatti i percorsi, i resti delle trincee, segni delle fortificazioni, mulattiere ed altre testimonianze di quella che fu una battaglia significativa per le successive sorti del conflitto. All'interno del progetto è prevista l'escursione storico-naturalistica con visita guidata alla mostra permanente "La Grande Guerra in Val Resia" di Lischiazze,. L'appuntamento è domenica 13 ottobre.
IL ritrovo è al centro visite di Lischiazze, alle 9.30. Trasferimento con mezzi propri fino a Sella Carnizza, luogo di partenza dell'escursione.
Il programma prevede la visita guidata alla Mostra storica permanente sulla Grande Guerra in Val Resia presso Lischiazze. L'Itinerario escursionistico si concentrerà su Tigo (stazione partenza teleferica militare), San Giorgio (postazioni d'artiglieria e campo di battaglia), Prato (vestigia cimitero di guerra), fondovalle Resia presso Gniva (postazioni d'artiglieria, epigrafe, centrale Barman). L'escursione è facile con dislivello di 200 metri circa; lunghezza di 10 chilometri circa; necessari abbigliamento e calzature da trekking. E' consigliabile portare pranzo al sacco e adeguato quantitativo di acqua potabile. La durata dell'escursione è di circa cinque ore, comprese soste tematiche e pranzo al sacco.
L'esperto storico grande guerra è. Marco Pascoli.
L'esperto ambientale è Mattia Tomasino della Coop Farfalle nella Testa.
Domenica 13, 9.30

MUSEI & IMPRESA
Tarcento

Sabato 12, alle 18, presso la sala consiliare del Comune di Taipana, presentazione del progetto da parte di Lab Rea con laboratori e visite guidate per bambini e adulti nei piccoli musei e nelle imprese.. Seguirà un dialogo con Angela Zolli di Lab Rea.
Sabato 12, 18

FAMILY LUNCH
Cordenons

Sabato 12, alle 12.30, Cordenons, 7ª Edizione del Family Lunch, una giornata di divertimento per tutta la famiglia. Le offerte raccolte nell'arco della giornata andranno a sostegno dei servizi erogati per i bambini gravemente malati e delle loro famiglie e per il progetto Parco Sole di Notte.
Sabato 12, 12.30

PONTE DEL LUMIEI
Sauris

Sabato 12, alle 15, La Maina di Sauris, 'Ponte Lumiei 50°, un'icona in ricordo'. Proposta dei coscritti di Ampezzo e di Sauris degli anni 1958 e 1959 per ricordare i deceduti durante la costruzione del Ponte del Lumiei.
Sabato 12 , 15

IL TEMPO DELLE ZUCCHE
Fontanafredda

Domenica 13, alle 9, la piazza di Fontanafredda si trasformerà per ospitare la quarta edizione della festa "Il Tempo delle Zucche". Specialità a base di zucca e giochi per bambini.
Domenica 13, 9

AVIANO CORRE IN ROSA
Aviano

Domenica 13, 9.30, #AvianoCorreinRosa persegue un obbiettivo importante: la raccolta di fondi da destinare alla Breast Unit del Centro di Riferimento Oncologico (CRO) di Aviano, per la prevenzione e la cura del tumore al seno.
Domenica 13, 9.30

SAGRA DI PAN ZAL
San Vito al Tagliamento

Fino a domenica 27, Rosa di San Vito al Tagliamento Sagra del Pan Zal organizzata dal Comune e dal Comitato di Rosa. Prodotti enogastronomici tipici e divertimento per tutti.
Fino a domenica 27

METEO WEEKEND
ARPA FVG METEO

VENERDÌ 11 ottobre

SABATO 12 ottobre

DOMENICA 13 ottobre

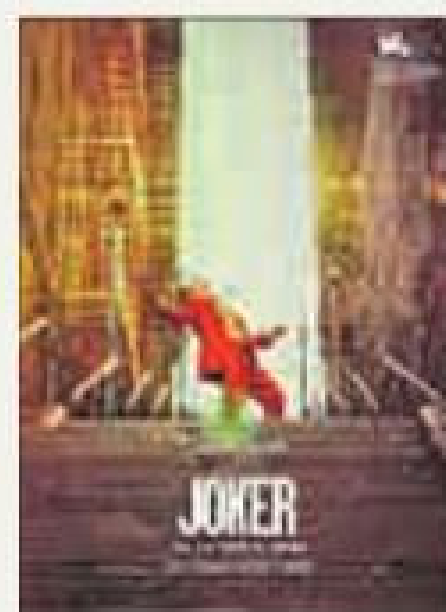
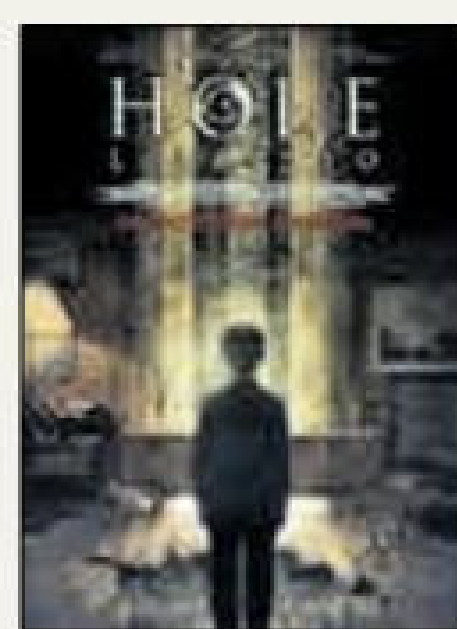
"C'è un conflitto in ogni cuore umano tra il razionale e l'irrazionale e tra il bene e il male, però non sempre il bene trionfa" Apocalypse Now

CINEMA DALL'11 AL 17 OTTOBRE

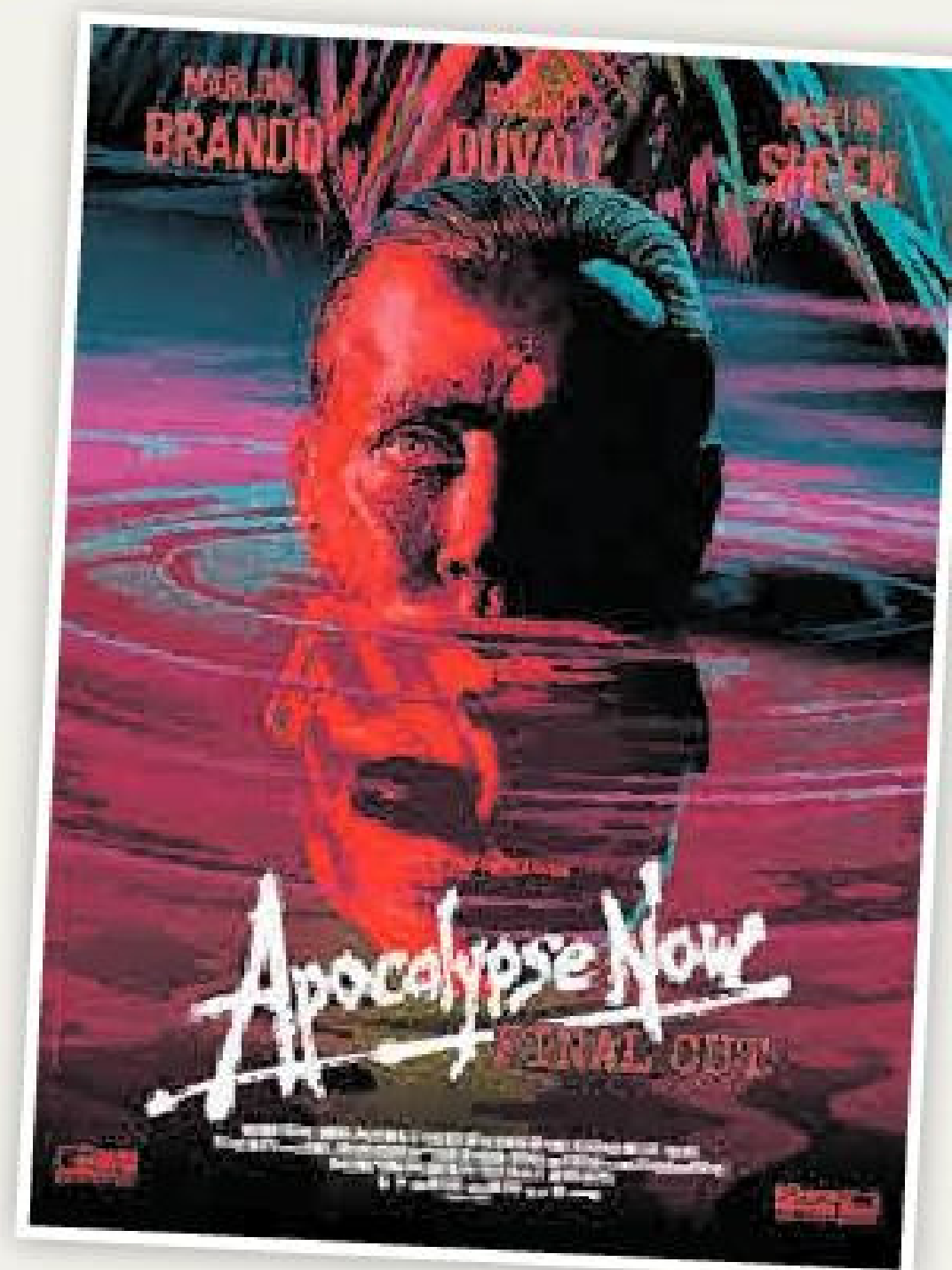
MALEFICENT - SIGNORA DEL MALE di Joachim Rønning

Angelina Jolie per la seconda volta, dopo il successo del primo capitolo, è Malefica, la signora del male targata Disney. E' il momento dei villain, al cinema, quei cattivi per cui inevitabilmente si finisce per fare il tifo, perchè sopraffatti da un destino infausto e vittime di eterne ingiusitizie, proprio come Jocker, ignorato da tutti, e Malefica, ferita dall'uomo che ama ed eternamente arrabbiata. Questo secondo capitolo vede protagonista anche un'altra star hollywoodiana di straordinaria bellezza, che da tempo non si concede troppo al cinema, Michelle Pfeiffer. **Nei Cinema 1-3-4-6-7-8-9-10**

JOKER di Todd Phillips

Può la società fare di un uomo qualcunque un vero e proprio mostro? Todd Phillips scava dietro le quinte di uno dei villain più amati e temuti di tutti i tempi: Joker, chi è davvero costui? **Nei Cinema 1-3-4-6-7-8-**

HOLE - L'ABISSO di Lee Cronin

Mamma e figlio si trasferiscono in campagna, ma una notte il piccolo scompare e dal nulla riappare il padre del bambino. **Nei Cinema 3-4-6-7**

A SPASSO COL PANDA di Vasiliy Rovenskiy

Un cucciolo di panda viene trovato dall'orso Mic-Mic e dalla lepre Oscar, che partiranno per un viaggio alla ricerca dei suoi genitori. **Nei Cinema 3-4-6-7-9**

APOCALYPSE NOW - FINAL CUT di Francis Ford Coppola

Premesso che ogni occasione è buona per godersi 'Apocalypse Now' al cinema, lo è ancor di più se si tratta della versione che il regista Francis Ford Coppola definisce "perfetta". Così il 'Final Cut' esce nelle sale in versione originale con sottotitoli in italiano. "Quando mi chiedevano quale versione preferissi vedere, mi capitava di pensare che l'originale del 1979 fosse stato accorciato troppo e che Redux fosse troppo lungo, così mi sono deciso a favore di quella che mi sembrava la versione perfetta, che è intitolata Apocalypse Now – Final Cut".
Al Cinema dal 14 al 16 ottobre

1 - Udine Centrale; **2 - Udine** Giardino Loris Fortuna; **3 - Udine** Città Fiera; **4 - Pradamano** The space cinema; **5 - Gemona** Teatro sociale; **6 - Fiume Veneto** Uci Cinemas ; **7 - Villesse** Uci Cinemas; **8 - Pordenone** Cinemazero; **9 -Gorizia** Kinemax; **10 - Monfalcone** Kinemax

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA U.T.I. DELLA CARNIA
PER CONTO DEL COMUNE DI TARVISIO
BANDO DI GARA

È indetta procedura per l'affidamento del servizio di sgombero neve stagioni invernali 2019-2020, 2020-2021 e 2021-2022 per il Comune di Tarvisio. Lotti: 9. Importo totale: € 268.304,40. Scadenza offerte: 21.10.2019 ore 18:00. Il bando integrale è pubblicato sul portale eAppaltiFVG.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI GARA - ORLANDO GONANO

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE (ARPA FVG)
Bando di gara

Questo ente indice una procedura aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento del servizio di copertura assicurativa di rischi diversi. Lotto 1: € 114.000,00; Lotto 2: €94.200,00; Lotto 3: € 31.500,00; Lotto 4: € 7.950,00; Lotto 5: € 53.250,00; Lotto 6: € 8.400,00; Lotto 7: € 30.000,00; Lotto 8: € 90.000,00. Durata: 36 mesi. Scadenza offerte: 11/11/2019 h 13.00. apertura offerte: 12/11/2019 h 9.00. Info e doc. su: www.arpa.fvg.it.

Il R.U.P. dott.ssa Martina Fichera

Spiace non essere in azzurro per questa occasione. Il mio primo obiettivo è partecipare agli Europei

Kevin Lasagna

SETTE PUNTI IN SETTE GIORNI, un risultato che a Udine negli ultimi anni è diventato un leit motiv di inizio di stagione all'insegna della sofferenza

PUNTUALMENTE IN

Monica Tosolini

Ormai a Udine l'andazzo da cinque anni è sempre lo stesso e i tifosi, che pure continuano a dare prova di 'volerci credere' (a vedere il numero di abbonati sempre crescente), paiono perfettamente assuefatti al trend. La seconda sosta di campionato lascia ai supporters ancora l'Udinese in cerca di una sua identità, con un cammino che per ora fa presagire un percorso lineare rispetto agli ultimi. E non è propriamente cosa buona, questa.

I numeri dopo le prime gare portano ancora dubbi e preoccupazioni

Infatti, da quando è iniziato il periodo più difficile, quello dalla prima stagione in cui si è ricorso al cambio tecnico in corsa, i punti dopo sette giornate di campionato sono stati sempre gli stessi, così come la posizione di classifica a questo punto del campionato. Se nell'ultimo anno di **Guidolin**, quando la barca aveva appena iniziato a fare acqua, dopo sette turni l'Udinese occupava l'ottava posizione in classifica con 10 punti, l'anno successivo **Stramaccioni** aveva illuso tutti con un inizio incredibile che aveva portato fino a quel momento già 13 punti che valevano il quinto posto in classifica. Come purtroppo ben sappiamo, alla fine l'Udinese ha vissuto una stagione altalenante che le ha permesso, per l'ultima volta, di conquistare una salvezza tranquilla.

Seko Fofana, uno dei bianconeri più criticati, cerca di fermare Krejci contro il Bologna

Per il quinto campionato consecutivo, la partenza è con il freno a mano tirato

Poi solo incertezze, a tutti i livelli. E non a caso è da quel 2015/16 che la panchina dell'Udinese non ha più trovato pace.

E' chiaro che l'augurio, da tifosi quali anche noi siamo, è che si tratti solo di semplici coincidenze. Probabilmente **Tudor** bollerebbe simili discorsi come 'cosa per gente debole', ma chi è ancora scottato dalle sofferenze delle ultime stagioni non può che vedere all'orizzonte una nuova annata mediocre nonostante, a detta di tutti, la qualità della rosa sia superiore a quella delle ultime.

Fatto sta che adesso, dopo sette giornate di campionato, l'Udinese si trova con 7 punti in classifica frutto di 2 vittorie (entrambe di misura contro Milan e Bologna), 4 sconfitte (anche quelle di misura, tranne che nel caso del ko casalingo contro il Parma favorito dal solito Gervinho) e 1 pareggio (quello acciuffato grazie a Super Musso in casa dell'Hellas).

In classifica, la posizione è la quattordicesima, esattamente come un anno fa quando, sotto la guida di Julio **Velazquez**, il gruppo bianconero a questo punto aveva racimolato 8 punti.

Allora, però, il gioco convinceva ancora e l'allenatore spagnolo era riuscito ad entrare nelle simpatie anche dei tifosi più scettici. La società si era affidata ad un giovane sconosciuto convinta di vincere una scommessa nella quale, però, lei per prima non ha creduto.

A quel punto della stagione, evidentemente, si aspettava ben altro e i due punti raccolti in più rispetto al campionato precedente non bastavano. La proprietà, ma soprattutto i tifosi, erano usciti davvero provati dall'ultima annata disastrosa, quella iniziata con **Delneri**, proseguita con **Oddo** (di cui si ricordano ancora le 11 sconfitte di fila) e chiusa dal Tudor 'primo'. Allora il tecnico friulano, confermato (ma pare senza grande convinzione) sulla panchina bianconera, aveva totalizzato 6 punti in sette partite battendo le genoane ma finendo ko contro Roma, Torino, Milan, Spal e Chievo.

E' stato un campionato che si può ben definire 'da incubo', ma non è stato il primo e nemmeno l'ultimo. Alle spalle c'erano già due stagioni a dir poco deludenti, quella iniziata con **Colantuono** e la successiva che aveva visto ai nastri di partenza sulla panchina friulana

Amichevole contro il Venezia nella settimana di sosta che precede l'impegno casalingo contro il Torino

RITARDO

BEHRAMI HA LASCIATO IL SION

Dopo due anni a Udine, in cui ha totalizzato 32 presenze e 2 reti, Valon Behrami in estate aveva scelto il Sion. Nel club elvetico sperava di ripartire dopo l'infortunio rimediato ad aprile a San Siro contro il Milan. Ma nella squadra svizzera ha trovato poco spazio e ha quindi deciso di rescindere il contratto firmato solo tre mesi fa.

Beppe **Iachini**. Entrambi i due allenatori avevano fatto 7 punti in 7 giornate che per il primo avevano rappresentato il tredicesimo posto mentre per il secondo il quindicesimo. Sempre la stessa storia, verrebbe da dire.Storia che si ripete con incredibile puntualità. Ma siamo solo all'inizio e, vogliamo credere, la si può scrivere in maniera diversa.

NELLA SOSTA

Quanti nazionali

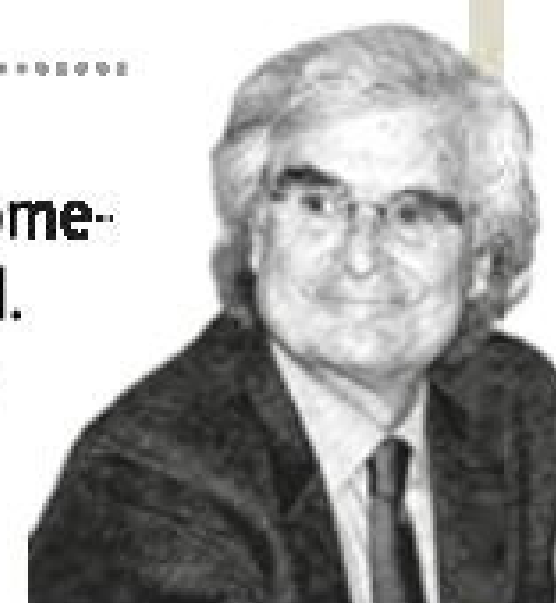
UDINESE-WATFORD 10-10 Non è il risultato di una ipotetica partita di calcio fra le due squadre dei Pozzo, ma il numero di giocatori che ciascuna delle due squadre fornisce in questa seconda pausa di campionato alle Nazionali.

L'Udinese dovrà fare a meno di otto titolari e due 'seconde linee' come **Sierralta** e **Gasparin** (quest'ultimo chiamato per uno stage con l'Under18); il Watford, ancora fanalino di coda in Premier, si 'consola' con le convocazioni di giocatori come **Pereyra** (che in Albiceleste trova i connazionali bianconeri **Musso** e **De Paul**), **Cathcart** (chiamato dall'Irlanda del Nord), **Sarr** (che con il Senegal affronterà il Brasile) e **Mariappa** (voluto dalla Giamaica) oltre alle chiamate dell'ex Udinese **Wilmot** (attualmente in prestito allo Swansea) e dei giovani **Quina** (nell'Under 21 portoghese), **Dahlberg** (Svezia Under21), **Sonny Blu Lo-Everton** (Scozia Under19), **Cassidy** (Under 19 della Repubblica d'Irlanda) e **Lawal** (Under17 della stessa nazionale di Blu Lo).

Nonostante un inizio di stagione al di sotto delle aspettative per entrambe le squadre, ci sono individualità che riescono ancora ad emergere.

LA PAROLA AL MISTER

Sono d'accordo con Scaloni: De Paul è un centrocampista

Massimo Giacomini

A Udine non si placano gli animi, e tantomeno gli interrogativi, su Rodrigo De Paul. L'argentino rimane sempre al centro delle discussioni, che giochi oppure no. Se poi, quando viene impiegato, rimedia magre figure, apriti cielo.

E' accaduto a Firenze, ed è stato poi bacchettato da Tudor. Non è successo in Nazionale dove il numero dieci bianconero è stato protagonista di una prova decisamente positiva.

Mi ero riproposto di vedere l'amichevole Germania-Argentina proprio per capire bene come lo impiega il Ct dell'Albiceleste e mi ha fatto piacere constatare che condivide la mia idea: De Paul non è né una seconda punta, né un trequartista. E' un centrocampista.

Nel primo tempo, con la Nazionale schierata con il 4-2-3-1, De Paul agiva assieme a Paredes davanti alla difesa; Lautaro faceva la prima punta e dietro a lui erano schierati Pereyra, Dybala e Correa. La squadra è andata sotto di due reti e il ct ha cambiato disposizione tattica, predisponendo il 3-4-3. In quel sistema De Paul era impiegato nei 4 di centrocampo, di nuovo ad una certa distanza dalla porta. E ha fatto bene. Perché è lì che deve stare, deve partire da dietro.

Perciò la sua resa non è solo una questione di condizione atletica, ma bisogna vedere come viene impiegato. Se qui si facesse un 4-4-2 con lui in mediana, invece di un 5-3-2 che impedisce di offendere secondo le possibilità, le cose andrebbero meglio. Si utilizzerebbero due punte su sei e a centrocampo non ci sarebbe che l'imbarazzo della scelta, con Pussetto e Barak che potrebbero contendersi il ruolo a destra.

Ma l'Udinese schiera cinque difensori.

In un sistema simile è inutile impiegare De Paul per 94 minuti e poi criticarlo, come è accaduto domenica scorsa. Era evidente che il ragazzo era in difficoltà e andava tolto prima. Lui a centrocampo non ha bisogno di chi gli si sovrappone, deve giocare libero di muoversi.

Con il 5-3-2 il numero di azioni create dall'Udinese e di gol realizzati dalla squadra è il più basso in Europa. E' un dato di fatto ormai noto.Dove vogliamo andare così? Noi non attacchiamo. E comunque, se mandi più giocatori in proiezione offensiva è chiaro che qualcosa di più ottieni. Basterebbe davvero poco per riuscire a migliorare la resa di una squadra che reputo qualitativamente migliore di quanto dice la classifica.

Il battesimo al 'Friuli' nell'anno di Orrico, un mix tra il carisma di Jodorowsky e la sfiga di Calimero

TIFOSI VERI

RICORDI DI UN TIFOSO: NOSTALGIA ANNI '80 E QUEL PUNTO INSPERATO CON LA FIORENTINA

DISTINTI CENTRALI Max Deliso

A questa squadra mancano la spavalderia e uno come Sergio Vriz

"Il 1980 fu un anno memorabile. Durante l'estate mia madre, mentre ero a letto febbricitante dopo una massacrante gita in bicicletta da Lavariano a Grado e ritorno, con sprint finale sullo stradone di Mortegliano, mi regalò 'The Best of Emerson Lake & Palmer'. Un disco che proponeva, in un finale tuonante, 'Trilogy', stratosferico pezzone protolisergico che cambiò radicalmente il mio approccio con il piccolo Bontempi che si nascondeva all'angolo della cucina, proprio dietro il tavolo economico allungabile. Poi ci furono le olimpiadi di Mosca, che segnarono il trionfo di Pietro Mennea e Sara Simeoni e l'insperato argento della comitiva cestistica guidata da Sandro Gamba, che perse in finale dalla solita Yugo infarcita di campioni e cecchini infallibili, oltre al fenomeno artistico Delibasic.

Ma ci fu un altro avvenimento importante che scosse le mie notti insonni; grazie a un inaspettato dono di un lontano zio, successivamente morto in povertà dentro un postribolo a Enemonzo, tra le braccia di una prostituta alsaziana, presi possesso di un biglietto Distinti Centrali per Udinese-Fiorentina. Per me, che un paio di anni prima venni battezzato al Friuli in serie C nel big match contro la Cremonese, sarebbe stato l'esordio in serie A.

I Viola potevano schierare il grande Antognoni, divino nelle sue galoppate in mezzo al campo a testa alta, e vantare una tradizione e un blasone con pochi eguali in Italia. I bianconeri, guidati in panchina dal visionario Orrico, uno con lo stesso carisma di Alejandro Jodorowsky e la stessa sfiga di Calimero, lottavano per non scendere di categoria e far vendere più gelati a Teofilo Sanson. Non c'erano fuoriclasse in rosa, solo qualche discreto giocatore come Livio Pin, Gigi del Neri e Nerio Ulivieri.

Quel pomeriggio, che faceva freddo, di punta apparve un ragazzo piuttosto bassetto con i capelli rossi che nessuno conosceva, con un nome semi rockettaro, Elvi, e un cognome da gondoliere croato, Pianca. La gara fu indimenticabile: il peperino fulvo seminò il panico nella difesa toscana, tanto che nessuno riuscì mai a fermarlo, e timbrò una doppietta accecante. Si udirono urla belluine e sacramentanti tra uno starnuto e l'altro e maledizioni lanciate contro il ballerino Desolati, ma alla fine le zebrette riuscirono a portare a casa un punto prezioso per la classifica e per i sogni di gloria dell'intero Friuli.

La timidezza nel calcio è sempre deleteria: bisogna osare, come il chitarrista dei Deep Purple!

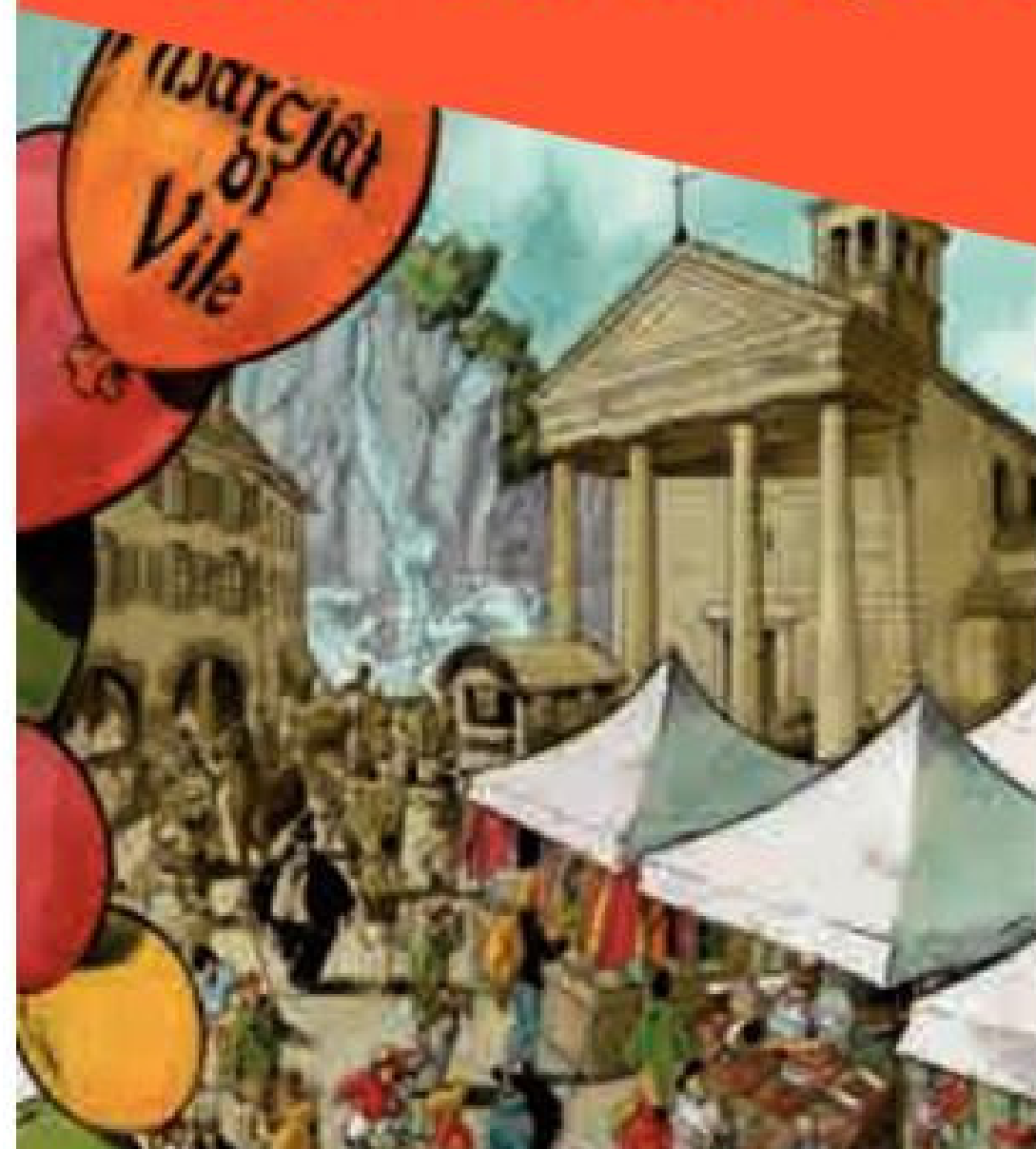
Domenica scorsa, invece, costretto a casa dalla lombaggine, seguire la ciurma di Igor Tudor è stato difficile quasi quanto prendere una badilata sugli zebedei da un contadino uzbeko. Un tiro in porta. Uno. La timidezza, su un campo di calcio, è sempre deleteria, bisogna essere in grado di osare, un po' come faceva Ritchie Blackmore nell'introduzione di 'Lazy' in 'Made in Japan': tirare le note lunghe, sofferte, invece di schierare difensori danesi cotti come le pere a Sereni Orizzonti o centrocampisti croati in vena di anacronistiche follie in pieno stile circense.

"Io mi fido di De Paul, Lasagna e Okaka: nemmeno a 'Back in black' davano una lira, e poi ha venduto milioni di copie"

Il mister mi piace, non lo discuto, e poi non è lui a scendere in campo, però deve smettere di avere paura, deve riacquistare quella spavalderia che ci era tanto piaciuta alla fine della scorsa stagione, quando, incurante dei gufi da osteria, mandava dentro i suoi uomini lancia in resta e bava alla bocca, sempre pronti alla carica.

Servono più cuore e classe e meno 'fisicità': in fondo alla Viola segnò due reti persino Elvi Pianca

Ci fosse uno come Sergio Vriz, mi viene da pensare, a mettere la palla dentro per un trottolino con i capelli sparati, avremmo forse meno fisicità, ma tanto più cuore e classe da regalare a piene mani. Io comunque mi fido di De Paul, Lasagna e Okaka, e continuo a pensare che senza Seko Fofana sia più difficile giocare. Però vedremo, nemmeno a 'Back In Black' davano una lira, e invece sappiamo tutti come è andata a finire. Coraggio".

...a Villa Santina dal 19 al 21 ottobre 2019

Tradizionale Fiera con
Bancarelle
Fornitissimi Chioschi Enogastronomici
Ricca Pesca di Beneficenza
Musica dal Vivo
Grande Luna Park
Esposizioni
Animazione di Strada

PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE

Venerdì 18

il gruppo Corale Folcloristico
Sot la nape canta i suoi 60 anni
alle ore 20.45
presso la sala Fior

Sabato 19

dalle ore 09:00, lungo le vie del paese
fiera con bancarelle
e chioschi enogastronomici

presso il chiosco della Pro Loco, nel pomeriggio
musica dal vivo

ore 11:00 inaugurazione della Mostra Fotografica
"Tesori della nostra montagna"
di Alberto Cella e Marco Fachin
presso la sala Comunale "Sergio Giatti" (sopra le Poste)

dalle ore 20.00 presso il tendone dell'Edelweiss
"Balla Villa" 1ª Edizione
del grande evento dance del Mercjat di Vile
con diretta su Radio Studio Nord

Domenica 20

dalle ore 09:00, lungo le vie del paese
fiera con bancarelle
e chioschi enogastronomici

esposizione auto e moto d'epoca
a cura del CAMEC

presso il parco
animazione di strada con truccabimbi,
sculture coi palloncini e bolle giganti

presso il chiosco della Pro Loco, nel pomeriggio
musica dal vivo

Lunedì 21

dalle ore 09:00, lungo le vie del paese
fiera con bancarelle e chioschi enogastronomici

...inoltre, solo nelle giornate di Sabato e Domenica...

presso il parco
animazione di strada con truccabimbi,
sculture coi palloncini, giocolieri e bolle giganti
dalle ore 10.00 alle ore 18.00 diretta radio
con i deejay di Radio Studio Nord

Il Comune di Villa Santina, con la collaborazione del Comune di Lauco e della Pro Loco di Lauco, offre l'opportunità di arrampicarsi lungo la ferrata "la farina del diavolo" in totale sicurezza, accompagnati da guide alpine certificate.
È necessaria la prenotazione contattando la segreteria del Comune di Villa Santina al numero 0433 74141.

...mentre tutti i Giorni...

nello spazio retrostante l'ex stazione ferroviaria
grande **Luna Park**

presso il parco, accanto alle Poste
ricca **Pesca di beneficenza**

presso lo Stand della Protezione Civile
attività dimostrative di soccorso

presso la sala Comunale "Sergio Giatti" (sopra le Poste)
Mostra Fotografica **"Tesori della nostra montagna"**
di Alberto Cella e Marco Fachin
Orario di apertura: 10.00 - 19.00

IL PORDENONE ha brillantemente superato il difficile avvio di campionato imposto dal calendario. Adesso però bisogna confermarsi contro squadre sulla carta più 'alla portata'

IL PERICOLO ORA VIENE DAL BASSO

Nelle foto da sinistra, Salvatore Burrai, Luca Zanon e Michele De Agostini

Monica Tosolini

Undici punti in sette partite: il **Pordenone** voleva iniziare bene, ma forse nemmeno i più ottimisti si aspettavano tanto, visti gli avversari messi in fila dal calendario per le prime gare del campionato. L'avvio squillante con il successo al 'Friuli' contro il **Frosinone** ha certamente dato fiducia all'ambiente, che ha accusato bene il colpo della successiva sconfitta a **Pescara**.

Dopo i confronti con le big, arriva il momento delle dirette concorrenti

La vittoria di misura sullo **Spezia** e la successiva sconfitta in casa dell'allora Cenerentola **Livorno** avevano aiutato a tenere i piedi ben saldi a terra. La squadra c'è, ma in B non si scherza e ogni partita può riservare sorprese.

Nelle prossime cinque gare prima della sosta, solo il Cittadella è sopra in classifica

Il Pordenone ha però fiducia nei propri mezzi tanto che non ha avuto difficoltà a fermare al Friuli la capolista **Benevento** e a strappare a Verona un punto in 9 contro 11 contro il **Chievo** in una partita che i tifosi ricorderanno a lungo. Il recentissimo successo **sull'Empoli**, arrivato a Udine da capolista ancora imbattuta, fa legittimamente sognare.Ecco però la nuova sosta a cristallizzare la situazione e imporre riflessioni in vista della ripresa.

Bene, bravi, bisogna continuare così. Affermazioni scontate che vanno sottolineate adesso, quando all'orizzonte ci sono gare (sulla carta) più alla portata. Il difficile, infatti, sta nel mantenere alta la guardia e le motivazioni contro avversari come la **Juve Stabia**, che assieme a **Trapani** (atteso a Udine il 2 novembre) **Spezia**, **Livorno** e **Cosenza** guarda gli altri dal gradino più basso della scala.

E' vero, ci sarà presto il Cittadella a porsi come avversario difficile, ma prima della prossima sosta di fronte ci saranno solo avversari che, per ora, in classifica stanno dietro. Tenere a distanza squadre come **Juve Stabia**, **Venezia**, **Trapani** e **Virtus Entella** è una preziosa missione nell'ottica del raggiungimento dell'obiettivo finale: il mantenimento di una categoria nella quale il Pordenone sta dimostrando di stare benissimo.

LA CURIOSITÀ

Fari puntati su Pobega

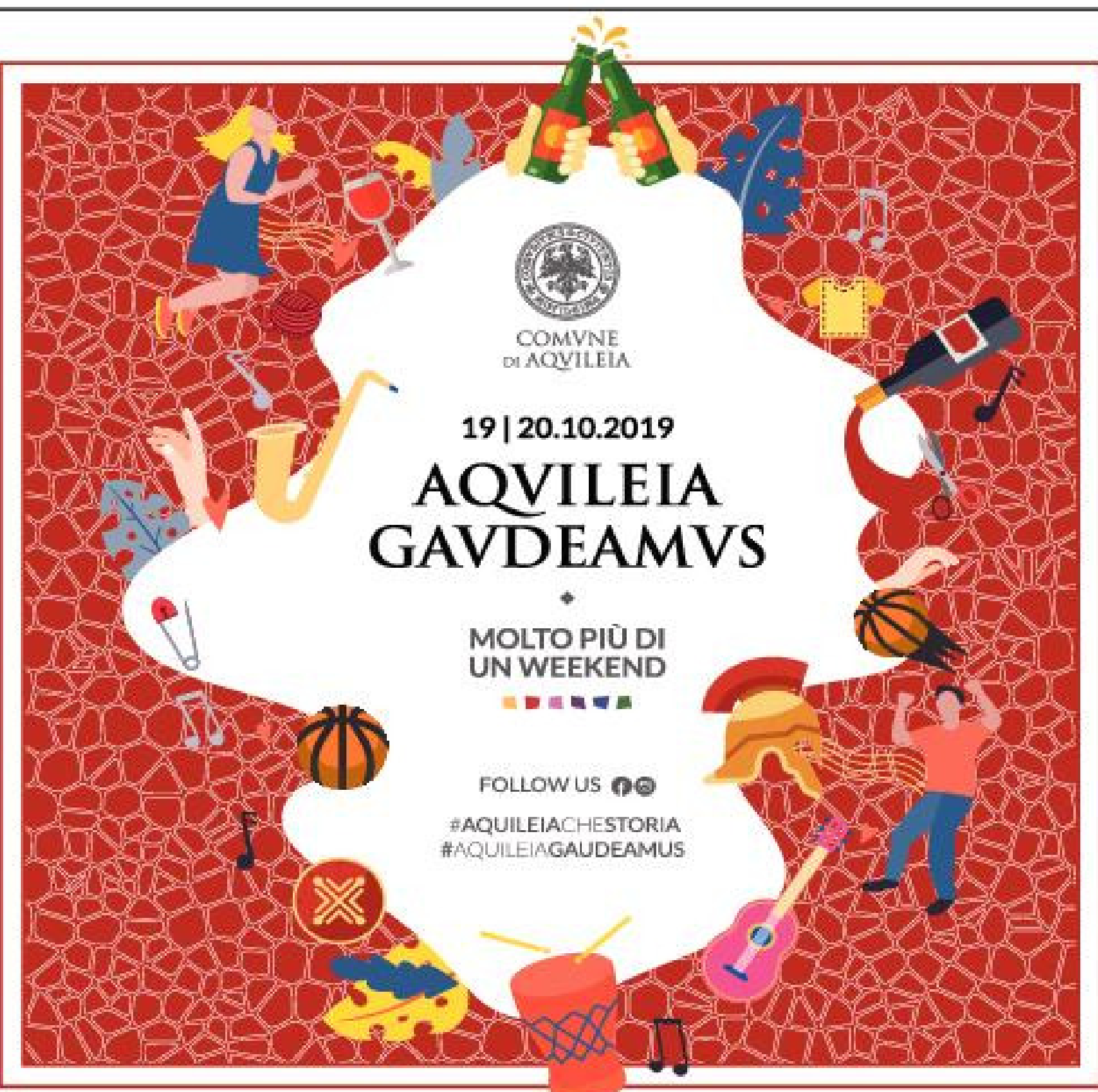
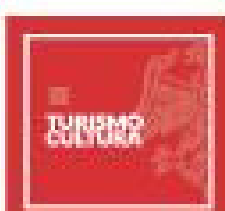
Tommaso Pobega

Quattro gol tra campionato e Coppa Italia in questo inizio di stagione e una personalità che in campo si sente: **Tommaso Pobega,** mezzala classe '99 prelevato dal Milan in estate, è il giovane rivelazione della serie B. Gli addetti ai lavori lo seguivano probabilmente da tempo, il Ds dei Ramarri Matteo Lovisa se lo è assicurato a metà luglio, la stampa nazionale lo ha messo sotto i riflettori adesso. Il ragazzo non sembra essersi montato la testa: è assolutamente concentrato sulla sua prima stagione in B con il Pordenone nonostante il sogno nel cassetto sia comunque quello di un ritorno al Milan con la consapevolezza di dover fare però ancora tanta strada.

Weekend da Barcolana

L'EVENTO - Il ricco calendario nel Golfo di Trieste e in città è già entrato nel vivo

È entrato nel vivo il weekend della **Barcolana** che, domenica 13 ottobre, vivrà il suo momento clou, quello della 51esima regata dei record. Dopo il primato 2018, con 2.689 imbarcazioni al via, la *Società Velica di Barcola e Grignano* ha fissato in 2.700 barche il tetto massimo di iscritti. Prima della sfida in mare, continua il ricco calendario di eventi che, ormai da giorni, anima il Golfo di Trieste e la città. Un programma intenso, che sabato 5 ottobre si è fermato per rispettare il lutto cittadino, per l'uccisione, in Questura, degli agenti **Matteo Demenego e Pierluigi Rotta**. E, sempre per rispetto, quest'anno non ci saranno i fuochi d'artificio.

Tantissime le mostre e gli appuntamenti a terra, a partire dal Villaggio Barcolana che, nella sua nuova formula, vede piazza dell'Unità protagonista, accanto alle Rive, con oltre 200 espositori su una superficie di 25.000 metri quadrati. Ricco anche il calendario in mare che dopo le sfide Young e la Barcolana Nuota, vede impegnati fino a sabato 12 nella Barcolana Fun i foiling, con un testimonial d'eccezione come **Santiago Lange** (oro alle olimpiadi di Rio 2016 in classe Nacra 17) e il monotipo 69F. Venerdì 11 è il giorno della Barcolana Invitational – Venezia Giulia Collio Cup, della Regata Armatori e della prima edizione del *Mixed Offshore European Championship*, il campionato

Domenica 13 ottobre è il giorno della regata dei record, ma quest'anno al via potranno esserci al massimo 2.700 imbarcazioni

europeo che mette in acqua sette equipaggi misti che dovranno affrontare la nuova specialità olimpica che sarà sperimentata a Parigi 2024, una regata d'altura su uno scafo a chiglia di 30 piedi, in equipaggio ridotto composto da un uomo e una donna.

Sabato 12, spazio alla Barcolana Classic, la regata dedicata alle barche d'epoca, e alla versione By Night, con la sfida al calar del sole tra gli equipaggi delle classi monotipo Ufo 28 e Meteor.

Domenica, sarà vera festa in mare, ma con un occhio puntato ai possibili vincitori. **Tempus Fugit** tenterà l'assalto con **Mitja Kosmina** timoniere, **Enrico Zennaro** co-skipper e tattico e **Ludde Ingvall** co-skipper; il team correrà sullo scafo classificatosi secondo nell'edizione del cinquantesimo. **Furio Benussi**, invece, ha sciolto le riserve per quanto riguarda la barca che utilizzerà quest'anno: Morning Glory non è disponibile e sarà **Wild Thing** lo scafo che l'equipaggio detentore del titolo porterà in regata, provando a centrale il 'poker', dopo i successi ininterrotti dal 2016.

BASKET A2

Apu, al Carnera arriva Verona

Dopo aver conquistato i primi due punti sul parquet di **Roseto** (74-87), per l'**Apu** è tempo di tornare al Carnera. L'esordio tra le mura amiche (gli impegni pre-stagione hanno visto Cortese e compagni in scena a Cividale, *ndr*) sarà uno dei big match della seconda giornata. A Udine, infatti, arriva **Verona**, quotata come una delle favorite del girone Est e reduce dal successo per 85-64 sulla Juvecaserta. A conferma dell'importanza della sfida anche la decisione di anticiparla a ora di pranzo: la palla a due, infatti, sarà **domenica 13 ottobre alle 12**.

Dopo un periodo non fortunato con l'infermeria, coach Ramagli sta puntando a oliare gli ingranaggi. La vittoria esterna, in rimonta, contro l'ostica Sharks conferma la determinazione dei friulani che, senza **Penna** e con **Nobile** a mezzo servizio, hanno fatto valere il maggior tasso di esperienza, di fronte a un'avversaria molto atletica e dinamica, che era riuscita a mettere alle corde l'Apu per i primi 15 minuti. Il tecnico ha promosso equilibrio e maturità dei ragazzi, consapevole che il gruppo dovrà ancora lavorare sul fronte dell'energia.

Premio Audax a Gerometta

SAN DANIELE. Nella biblioteca Guarneriana si è svolta la cerimonia del Premio Letterario Audax, giunto quest'anno alla sua terza edizione, vinto da Fernando Gerometta, classe 1954 di Vito d'Asio. L'autore è stato premiato dall'ideatore Emanuele Franz e dalla parlamentare Elisabetta Gardini. Al secondo

posto si è distinto Antonio Crivellari di Spilimbergo mentre il più che meritato terzo posto è stato aggiudicato al tolmezzino Eugenio Fachin classe 1962. Fra i tanti segnalati e distintisi fra i concorrenti, oltre ai primi classificati, il più commovente è quello di Chiara Zalateu, friulana appena 15enne.

UNA VENDEMMIA speciale

CORMONS. Doppia vendemmia davvero speciale tra i filari della Cantina Produttori Cormòns. Infatti, la cooperativa diretta da **Alessandro Dal Zovo**, ha ospitato gli studenti della seconda elementare della Udine International School, accompagnati dalle masetre **Sara Musina** e **Katharine Knott**. Poche ore dopo a raccogliere i grappoli sono arrivati i ragazzi dell'Anffas per la sesta vendemmia che servirà a produrre Vino della Solidarietà.

IN RICORDO di Sara

CIVIDALE. Nell'ambito Aveva solo 23 anni **Sara Butelli**, figlia di due dipendenti di Civibank, quando, nel maggio scorso, il male l'ha strappata alla sua famiglia e agli amici. Il Circolo dipendenti della banca e lo stesso consiglio di amministrazione hanno voluto fare una donazione a sostegno dell'Area Giovani del Cro di Aviano, consegnata dal vicepresidente **Andrea Stedile** nelle mandi **Maurizio Mascarin** responsabile del reparto.

OSPITI al senato

ROMA. Una delegazione di studenti dell'istituto 'Malignani' di Udine, composta da **Amanda Collovati**, **Sara Olivo** e **Lara Picco**, accompagnata dal dirigente scolastico **Andrea Carletti** e dall'insegnante **Mauro Bullo**, è stata ricevuta al Senato in occasione del decimo anniversario del progetto "Cittadinanza e Costituzione".

Anniversari, feste, cerimonie, viaggi... mandate le vostre foto a **redazione@ilfriuli.it**

CENTO ANNI DA SCOUT

TARCENTO. Il locale gruppo scout festeggia 100 anni di attività. Il culmine delle celebrazioni sarà nel fine settimana del 19 e 20 ottobre con appuntamenti religiosi e di gioco per i bambini e le famiglie. Ma nello storico palazzo Frangipane è già stata inaugurata la mostra di foto e di oggettistica che ripercorre questo secolo di storia e impegno sociale.

TEATRI furlan

UDIN. Une zovine gurizane intal Cda dal gnûf Teatri Stabil Furlan: si trate di **Rossella Dosso**, vincj agns di Caprive. Studente universitarie a Udin, e je stade sielzude de Agjenzie Regjonâl pe Lenghe Furlane (Arlef), vuidade dal president **Eros Cisilino**.

COMPLEANNO VIP

Alessandro Pedone

Tanti auguri al patron della Apu Udine, squadra di basket che gioca in Serie A2. Di professione imprenditore, ha fondato e guida la società Gruppo Servizi Associati (Gsa) specializzata nella sicurezza. Martedì 15 ottobre, infatti, taglia il traguardo dei 50 anni.

Barcolana 2019: conoscenze e tecnica Delle imprese artigiane della nautica fvg Accrescono la competizione

Barraonda, già vincitrice della II classe l'anno scorso e reduce da importanti successi stagionali, domenica 13 ottobre punta a riconquistare il titolo e a salire la classifica grazie agli interventi costanti realizzati sull'imbarcazione dalle imprese artigiane del Friuli Venezia Giulia.

Un'energia doppia per l'imbarcazione Barraonda nell'affrontare la Barcolana 2019: quella data dagli interventi sullo scafo dalle aziende di Confartigianato Fvg, per rendere il prototipo sempre più competitivo, e quella consegnata da Gorizia e Nova Gorica, rappresentate sul pennone dalle rispettive insegne cittadine.
Continua così l'alleanza strategica tra sport e eccellenza manifatturiera voluta da Confartigianato Fvg che con il team di Barraonda, capitanato da Lucio Provvidenti, ha stretto un rapporto dai risultati importanti.
L'anno scorso alla Coppa d'Autunno Barraonda è arrivata prima nella II Classe, quella di appartenenza, e 24esima nella classifica assoluta che contava oltre 2.400 imbarcazioni. Quest'anno l'obiettivo è confermarsi nella propria categoria e scalare la classifica generale, «sperando nelle condizioni a noi più favorevoli», **spiega Provvidenti**.

Barraonda, il cui progetto è firmato da German Frers, progettistia di Luna Rossa e del Moro di Venezia, arriva nel golfo di Trieste reduce da una stagione molto promettente: «Abbiamo vinto 5 trofei, siamo stati in 6 occasioni primi assoluti, secondi assoluti nella regata internazionale Muggia-Portorose-Muggia e terzi assoluti nella competizione internazionale Fiumanka, in cui rappresentavamo l'Italia.», conferma Provvidenti, evidenziando «la preziosa collaborazione con le aziende artigiane del Friuli Venezia Giulia mantenutasi nel corso di tutta la stagione».

Il presidente Confartigianato Fvg, Tilatti: «È il simbolo di un settore eccellente per know how e tecnologie». Sul pennone anche le bandiere delle città di Gorizia e Nova Gorica.

«Le competenze tecniche e le conoscenze delle nostre imprese artigiane continuano a supportare importanti risultati sportivi, dimostrando di rappresentare un comparto che ha un solido presente e un futuro importante», afferma il **presidente di Confartigianato Fvg, Graziano Tilatti**, indirizzando i migliori auguri per la competizione di domenica 13 ottobre.

"Fuori sembro un agnellino, ma dentro ruggisce un leone"

SAMANTHA MAURO

IL VOLTO DELLA SETTIMANA

Foto Elido Turco in collaborazione con Agenzia Mecforyou

19 ANNI DI SAN GIOVANNI AL NATISONE, studentessa, dopo il diploma al liceo coreutico Uccellis di Udine si è iscritta all'università.

Quali sono i tuoi hobby? Danza classica e contemporanea.

Il tuo viaggio dei sogni? Thailandia per conoscerne la cultura.

La tua asprirazione? Laurearmi e diventare insegnante.

Se fossi un animale? Fuori sembro un agnellino, dentro un leone.

FALISCJIS Average Furlan Guy

Palinsesto

telefriuli

DALL'11 AL 17 OTTOBRE

THE BEST SANDWICH

Giurati e concorrenti della trasmissione

Presi per la gola

Per il terzo anno il panino è protagonista nel contest televisivo "The Best Sandwich", ideato e realizzato da Palagurmé. Si conferma la sfida tra i 24 titolari e dipendenti di locali e ristoranti, provenienti da Friuli-Venezia Giulia e Veneto, per la creazione del miglior panino. Quest'anno il tema è "A ognuno il suo panino" ed è condotta come sempre da **Alexis Sabot** mentre a decidere il migliore sarà una giuria di esperti. La seconda puntata in onda sabato 12 ottobre alle 21 con replica domenica alle 22.30 è dedicata all'anguilla.

Sabato 12 ottobre, ore 21

A VOI LA LINEA
Da lunedì a venerdì, 12.45
Diretto da
Alessandra Salvatori

BIANCONERO
Tutti i lunedì, 21.00
Condotto da
Francesca Spangaro
e Massimo Radina

FRIÛLECONOMY
Tutti i giovedì, 21.00
Condotto da
Massimo De Liva

L'UOMO DELLE STELLE
Tutti i giovedì, 22.45
A cura di Andrea Ioime

VENERDÌ 11

7.00 Ore 7
11.30 Tg flash
12.15 Beker on tour
12.30 Telegiornale
12.45 A voi la linea
13.15 Il punto di Enzo Cattaruzzi
16.30 Tg flash
17.45 Maman
19.00 Telegiornale
19.30 Meteoweekend
20.00 SentieriNatura
20.45 Tg Pordenone
21:00 Lo Sapevo! – gioco a Quiz

SABATO 12

7.00 Settimana Friuli
7.30 Isonzo News
8.00 Focus - Vajont
11.30 Il campanile del sabato – Barcolana
13.00 L'uomo delle stelle
17.45 Isonzo News
19.00 Tg
19.15 Le Peraule de domenie
19.30 ARLeF – Viaç in Friul
20.15 Focus – Premio Friuli Storia
20.30 SentieriNatura
21.00 The Best Sandwich

DOMENICA 13

7.00 Maman
8.30 Le peraule de domenie
9.45 Effemotori
11.30 Il Campanile della Domenica – Gonars
12.45 Beker on tour
13.30 Focus - Vajont
15.30 Il Campanile della Domenica – Tolmezzo
19.00 Tg
19.15 A tutto campo
21.00 Il Campanile della Domenica – Tolmezzo
22.30 The Best Sandwich

LUNEDÌ 14

7.00 Ore 7
11.30 Tg Flash
12.30 Telegiornale
12.45 A voi la linea
13.15 Il punto di Enzo Cattaruzzi
16.30 Tg flash
18.00 Telefruts
18.45 Focus - Vajont
19.00 Tg e meteo
19.45 Lunedì in goal
20.45 Tg Pordenone
21.00 Bianconero XXL

MARTEDÌ 15

7.00 Ore 7
11.30 Tg Flash
12.15 Manca il sale
12.30 Telegiornale
12.45 A voi la linea
13.15 Family salute e benessere
16.30 Tg flash
19.00 Tg e meteo
20.15 Focus
20.45 Tg Pordenone
21.00 Lo Scrigno
23.00 Start

MERCOLEDÌ 16

7.00 Ore 7
11.30 Tg Flash
12.30 Telegiornale
12.45 A voi la linea
13.15 Family Casa
16.30 Tg flash
17.45 Maman
18.15 Sportello pensionati
19.00 Tg e meteo
19.45 Screenshot
20.15 Community Fvg
20.45 Tg Pordenone
21.00 Elettroshock

GIOVEDÌ 17

7.00 Ore 7
11.30 Tg Flash
12.15 Manca il sale
12.30 Telegiornale
12.45 A voi la linea
13.15 Family Salute
16.30 Tg flash
19.00 Tg e Meteo
19.45 Screenshot
20.15 Effemotori
20.45 Tg Pordenone
21.00 Friuleconomy
22.15 A tutto campo il meglio
22.45 L'uomo delle stelle

Palinsesto completo su: www.telefriuli.it

SENTIERI NATURA

Casera Valine Alta

Il sentiero dei forestali

Nel Friuli occidentale sono diversi i bacini artificiali diventati parte del paesaggio, come in Val Silisia il lago di Selva. Il nuovo Sentiero dei Forestali da Selva sale a casera Valine alta compiendo un anello. Ospite in studio è **Sandro Toffolutti** ispettore del Corpo Forestale.

Venerdì 11 ottobre, ore 20.15

ANGOLO DELL'AUTORE

Le parole per dirlo

La rubrica curata da Chiandetti editore ospita **Elisa Pascoletti**, autrice di "Le parole per dirlo. La morte raccontata ai bambini". Condividendo il suo personale bagaglio, l'autrice affronta temi fondamentali come l'accadimento dell'evento di morte e il processo di elaborazione del lutto.

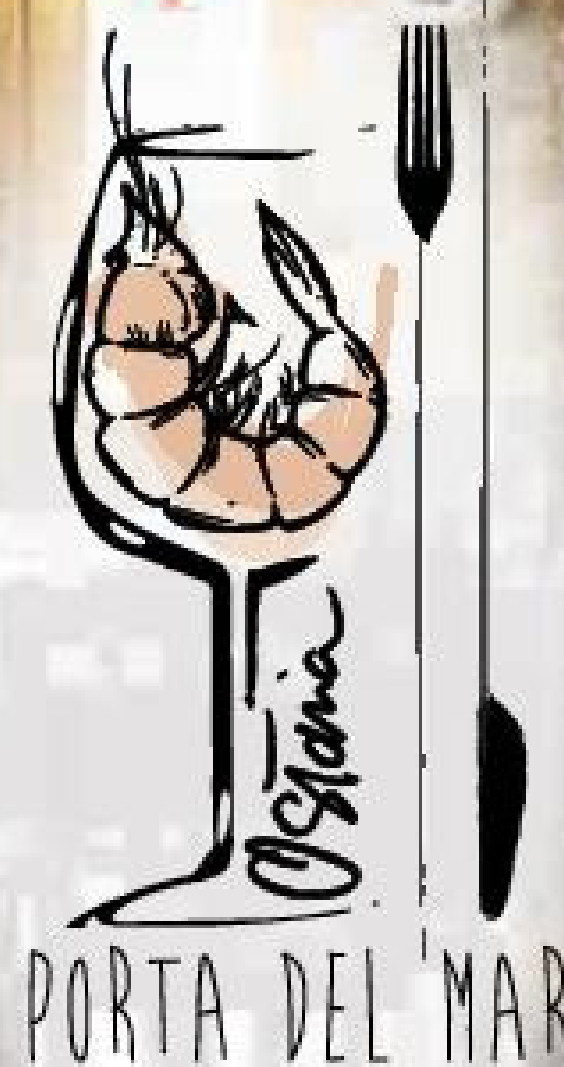
Venerdì 11 ottobre, ore 12.45

CAMPANILE

Gonars e Tolmezzo

Le telecamere de Il Campanile della Domenica si accenderanno al mattino in diretta dalla piazza di Gonars, per la Festa d'Autunno. Nel pomeriggio, invece, da Tolmezzo per Il Filo dei Sapori. Presenta **Daniele Paroni**.

Daniele Paroni

Domenica 13 ottobre, ore 11.30 e 15.30

La manifestazione culturale ***Un giorno con Napoleone*** intende ricordare un evento storico di portata internazionale che ha cambiato per sempre i destini dell'Europa, segnando l'inizio dell'ascesa del generale Bonaparte e rendendo un piccolo borgo alle porte di Udine famoso in tutto il mondo : il *Trattato di Campoformio*. Proprio qui, nelle nostre terre, si decisero le sorti di un intero continente e quelle di milioni di uomini e donne. Il nostro intento è valorizzare la nostra storia per preservarne la memoria e farne tesoro per il futuro delle giovani generazioni.

Vi aspettiamo a Campoformido, all'ombra di Napoleone!

Il Comitato Organizzatore

Sabato 19 ottobre 2019 - Campoformido
Piazza del Trattato, via Corazzano, via C. Percoto

>> Alle 8:00 e alle 9:00 si terranno le visite guidate (partenza dalla Sala Polifunzionale A. Geatti, Largo Municipio - gradita la prenotazione scrivendo a amicideltrattato@libero.it o telefonando al 347 - 4402151 o al 366 - 2502527)

>>9:00 apertura mercatini dell'usato e dell'antiquariato, giri in carrozza storica (fino alle 11:00), truccabimbi (fino ore 12:00)

>>9:15 inaugurazione mostra Napoleon hier et aujourd'hui (Sala A. Geatti, Largo Municipio)

>>10:30 conferenza interattiva coi rievocatori per le scuole medie (Sagrato e giardino della Chiesa)

>>11:00 – 13.00 musicista di strada (area intrattenimento, Largo Municipio)

>>11:30 celebrazione ufficiale dell'anniversario con l'arrivo dei soldati napoleonici e austriaci (Arena di piazza del Trattato)

>>13:00 – 13:30 giri in carrozza storica

>>13:15 liberazione di alcuni animali del Centro di Raccolta Fauna Selvatica (Parco Boschete Furlane, all'uscita dalle scuole)

>>14:00 - 16:00 lavoretti a tema per bambini

>>15:00 – 17:30 Giri in carrozza storica e truccabimbi (Piazza del Trattato)

>>15:00 – 18:00 Intrattenimento (area intrattenimento, Largo Municipio)

>>15:00 Presentazione del Souvenir Napoleonien in occasione dei 250 anni dalla nascita di Napoleone con Paolo Foramitti, capo delegazione Nord Italia (Al Buon Arrivo Bistrot, Via Zorutti, 3)

>>16:00 Presentazione del romanzo La fragilità del leone di Antonella Sbuelz. Dialoga con l'autore Gabriele Franco, giornalista del Messaggero Veneto (Al Buon Arrivo Bistrot, Via Zorutti, 3)

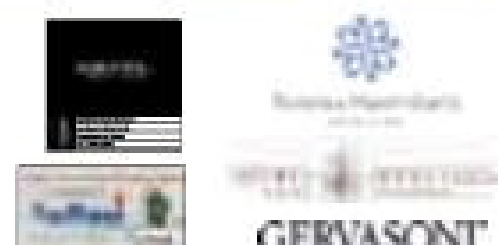
>>17:30 La caduta della Serenissima: chi fu il vero colpevole? Intervista con la storia: alla barra Francia, Austria e il governo di Venezia. Premiazione concorsi Miglior vetrina, Miglior costume d'epoca e Miglior Banco del Mercatino (Sala Geatti, Largo Municipio)

>>19:00 Sfilata dei firmatari da Largo Municipio alla Casa del Trattato e simulazione della Firma del Trattato (Casa del Trattato: accesso riservato - proiezione gratuita in diretta presso la Sala Polifunzionale A. Geatti)

>>19:45 Concerto di musica classica Musiche per violino e arpa, in ricordo di Napoleone (Valentina Danelon al violino, Cristina Di Bernardo all'arpa). Musiche di L. van Beethoven, L. Boccherini, N. Paganini, G. Paisiello, L. Cherubini. (Sala della Canonica, Vicolo del Pozzo).

>>21:00 Cena storica coi rievocatori (Antica Trattoria Al Trattato). Posti limitati, solo su prenotazione (tel. 347 - 4402151)

GERVASONI

Dalle 12 pranzo diffuso e dalle 19:30 cena diffusa in tutti i bar e ristoranti.
La mostra *Napoleon hier et aujourd'hui* sarà visitabile dalle 9:15 alle 20:00, con visite guidate su prenotazione per gruppi o scuole, comprendenti anche la *Casa del Trattato*. Tenda del medico napoleonico visitabile dalla mattinata.
Punto informazioni e vendita souvenir con banco dei gelati in piazza del Trattato (nei pressi del Pozzo).

Maman!

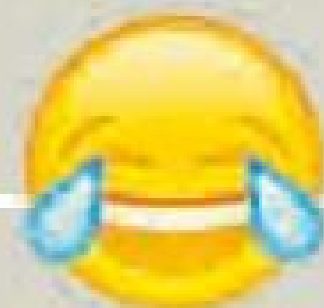
Progjet promovût di 'Il Friuli' e 'ARLeF'

LIS AVENTURIS DI VIGJI E LUMI

MANDI!
O soi un tic cjapade a pensâ. No rivi ben a capî cemût mai che Vigji al è sparît di bot e sclop.
I ai mandade une cartuline di Blancjade - o soi stade là in feriis-, ma no mi à fat savê nuie... chel piulon di gjat!
Aio forsit sbaliade di scrivi la vie là che al è a stâ?!? Mmm.. no savarès.
O soi sigure di vê poiadis ben lis mês talputis te cartuline.
Forsit mi à rispuindût, ma al è lui che al à scrit mâl la vie te sô letare?!?
Ce vite di gjat che mi tocje!
Bon, jo cumò i ai mandade une mail cun scrit:
Mandi Vigji,
viôt di sgnaulâ che no ti sint mai.
O spieti ca, parsore dal computer, cussì se e rive une rispueste, o viôt subit...

LU SAVEVISO CHE...?

In Friûl, i boscs di cjastinârs a son sparniçâts intes fassis pedemontanis. Di Jugn a Otubar, des lôr rosis lis âfs a fasin une mîl scure cetant sauride. Cu lis cjastinis si puedin fâ dolçs, la farine e la bire. Si puedin ancje cusinâ lessadis tal orâr o pûr rustidis, ma prime si à di fâ un taiut su la scusse, par che no sclopin.

Tant par ridi

- Jacum, podaressistu fâmi un plasê?
- Sigûr!
- Tu varessis di cambiâmi cheste cjarte di 50 euros cun vot di dîs.
- Forsit tu volevis dî cun cinc cjartis di 10!
- Ma cussì ce plasê isal, scuse?!?

ZÛC

Cjate lis diferencis tra la prime e la seconde imagjin.

Soluzion: balutis su lis cjalcis, ucielut sul arbul, fum parsore dal cjamin, rosis dongje de puarte, cjapiel di Daria

DISSEN

Mandinus un dissen che al conte di Maman! a maman@tvstar.com

Il dissen al è di Victoria (6 agns)

Pagjine curade di Daria Miani e dal Sportel Regjonâl pe Lenghe Furlane de ARLeF

PONTEBBA

PERIODI E ORARI APERTURA

PERIODO AUTUNNALE: FINO AL 21 DICEMBRE 2019

VENERDÌ 21.30-23.00
SABATO 14.30-16.00 / 16.15-17.45 / 21.30-23.00
DOMENICA 14.30-16.00 / 16.15-17.45 / 18.00-19.30
***SABATO 12/10** 14.30-16.00 / 21.30-23.00
***SABATO 19/10** 21.30-23.00
***GIOVEDÌ 31/10** 21.30-23.00
***VENERDÌ 01/11** 14.30-16.00 / 16.15-17.45 / 18.00-19.30 / 21.30-23.00
***DOMENICA 08/12** 14.00-15.30 / 15.45-17.15 / 17.30-19.00 / 19.15-20.45

PERIODO NATALIZIO: DAL 22/12/2019 AL 6/01/2020

TUTTI I GIORNI 10.30-12.00 / 14.30-16.00 / 16.15-17.45 / 18.00-19.30 / 21.30-23.00
***24/12** 10.30-12.00 / 14.30-16.00 / 16.15-17.45 / 18.00-19.30
***25/12** 17.30-19.30 / 21.30-23.00
***31/12** 10.30-12.00 / 14.30-16.00 / 16.15-17.45 / 18.00-19.30
***06/01** 10.30-12.00 / 14.30-16.00 / 16.15-17.45 / 18.00-19.30

PERIODO INVERNALE: DAL 07/01 AL 15/03/2020

MERCOLEDÌ 14.30-16.00 / 21.30-23.00
VENERDÌ 21.30-23.00
SABATO 14.30-16.00 / 16.15-17.45 / 21.30-23.00
DOMENICA 14.30-16.00 / 16.15-17.45 / 18.00-19.30
****19/01** 10.30-12.00 / 14.30-16.00 / 16.15-17.45 / 18.00-19.30
***24-25-26/02** 14.30-16.00 / 16.15-17.45 / 21.30-23.00

POSSIBILI APERTURE STRAORDINARIE PER GRUPPI MIN. 15 PERSONE (su prenotazione escluso periodo natalizio)

*giornate extra in occasione delle festività
**giornata manifestazione snow art

PALAGHIACCIO PONTEBBA
Via Mazzini - 33016 Pontebba (UD) - tel. 0428.90526
icemail@ghiacciopontebba.it - www.ghiacciopontebba.it

La Direzione si riserva ogni decisione sul funzionamento dell'impianto e altresì di apporre variazioni negli orari dei turni di pattinaggio per manifestazioni, eventi e cause di forza maggiore.